

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 15 Novembre 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari	4
N. 1 – COMUNICAZIONE ASSENZA DI OSSERVAZIONI E/O PROPOSTE DI INTEGRAZIONE AL D.U.P. 2023/2025	14
N. 2 – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N.267/2000- TUEL). APPROVAZIONE.	15
N. 3 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, CON ALLEGATA RELAZIONE SULLA GESTIONE, COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2021.	83
N. 4 – RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. n. 255 del 13/10/2022 AVENTE AD OGGETTO " VARIAZIONE AL DUP 2022-2024 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONE URGENTE 2022, EX ART. 42 E 175 DEL TUEL."	84
N. 5 – GEMELLAGGIO FRA LA CITTA' DI BISCEGLIE E LA CITTA' DI YEGHEGNADZOR CAPOLUOGO DELLA REGIONE DI VAYOTS DZOR DELLA REPUBBLICA D'ARMENIA - PATTO DI GEMELLAGGIO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI. PROPOSTA DI INCONTRO CON UNA DELEGAZIONE DELLA REGIONE DI VAYOTS DZOR PER SUGGERIRE IL PATTO DI AMICIZIA FRA I POPOLI.	85
N. 6 - DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO APPROVATO CON D.C.C. N.117 DEL 30 SETTEMBRE 2019 - INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE PER IL TRASFERIMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE DI VIA CALACE NELLA NUOVA AREA POLIFUNZIONALE DI VIA SAN MARTINO.	88
N. 7 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SERVIZIO DI NOLO/FORNITURA DI N. 2 BAGNI CHIMICI A COLLOCARSI PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO COMUNALE DI CORSO GARIBALDI PER 60 GIORNI, FINO AL 12 OTTOBRE 2022. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO APPROVAZIONE ORDINAZIONE A TERZI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 235 DEL 15 SETTEMBRE 2022.	102
N. 8 – REALIZZAZIONE NUOVE FOSSE INUMATORIE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, A SEGUITO APPROVAZIONE ORDINAZIONE A TERZI GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 226 DEL 17 AGOSTO 2022.	103
N. 9 – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER POSA IN OPERA D'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA NELLE SALE CIMITERIALI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	106
N. 10 – RICONOSCIMENTO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA N. 535/2022 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI.	107
N. 11 – RICONOSCIMENTO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA N. 1037/2022 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI.	108
N. 12 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 910/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI.	109
N. 13 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 16/2022 (CONFERMATIVA DEL DECRETO INGIUNTIVO ESECUTIVO N. 52/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE) NOTIFICATA AL SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO IN DATA 14/09/2022.	110
N. 14 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 118/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE NOTIFICATA AL COMUNE IN DATA 08/08/2022.	111
N. 15 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 303/2019 - M.T. C/ COMUNE - AVV. M. TEMPESTA.	112
N. 16 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 187/2021 - S. M. C/ COMUNE - AVV. MARIKA RONCO	113

N. 17 – RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A COMPENSI PROFESSIONALI IN FAVORE DELL'AVV. A. NAPOLETANO IN RELAZIONE A VARI INCARICHI LEGALI SVOLTI IN DIFESA DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.E) D.LGS. 267/2000. 114

Preconsiliari**Presidente Giovanni Casella**

Buonasera a tutti. Prego Segretario, può procedere con l'appello. Grazie.

(Il Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara procede all'appello)

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Presenti 19, assenti 6.

Presidente Giovanni Casella

Volevo ricordare al Consiglio Comunale che siamo in seconda convocazione e comunque indipendentemente da tutto ci sono 19 presenti, 6 assenti e abbiamo numero che consente di svolgere la seduta regolarmente. Ci sono interventi di pochissimi minuti preliminari? Prego, Consigliere Russo e dopo la Consigliera Mazzilli.

Consigliere Alfonso Russo

Buonasera a tutti, grazie Presidente per la parola. Saluto il Segretario, sperando che sia in situazione di salute apprezzabile. In maniera molto breve, perché già abbiamo iniziato in ritardo, vorrei solo chiedere all'attenzione del Consiglio... abbiamo parlato già del palmento, vorrei che lei dicesse in questa assise la restituzione delle case popolari di Via di Vittorio che sono in condizioni pietose e come la situazione procede per ripristinare le palazzine che sono in una situazione vergognosa. Poi non vedo l'Assessore Parisi, sono giunte parecchie segnalazioni, l'ultima all'ora di pranzo, per la situazione veramente incresciosa che vige nel cimitero dove ci sono delle lapidi che sono state accatastate, se volete ho anche la foto che mi hanno mandato. Come mia consuetudine mi rendo conto delle situazioni, se ci sono delle situazioni veritiere le dico, altrimenti non dico nulla. Quindi vorrei una risposta affinché questa situazione del cimitero, dove c'è il degrado assoluto, almeno queste situazioni di lapidi tolte e accatastate... veramente è una situazione che fa male. Poi vorrei chiedere al Presidente se è possibile anticipare il punto n. 17 prima di tutti debiti fuori bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Quindi inserirlo nel terzo punto o il quarto?

Intervento

Subito dopo il quarto, Presidente, se possibile.

Presidente Giovanni Casella

Dopo il gemellaggio, dopo il quinto punto? Al sesto?

Intervento

Sì.

Presidente Giovanni Casella

È chiaro che questa proposta, Consigliere Russo, devo metterla in votazione per l'anticipo del punto. Però attendiamo prima risposte alle domande fatte dallo stesso. Prego Consigliera Mazzilli, a lei la parola.

Consigliera Carla Mazzilli

Volevo mettere all'attenzione il problema legato alla fascia di rispetto cimiteriale e del conseguente problema dell'attuale stato di degrado edificatorio presente al suo interno. Per completezza informo che in data 23 settembre 2022, con protocollo n. 0037229, è stata depositata una richiesta di parere preventivo correlata da tutta la documentazione; bozza di relazione tecnica generale, inquadramento territoriale, planimetria generale di progetto, con evidenza delle aree da destinarsi alle attrezzature pubbliche, in più la viabilità delle opere pubbliche sulla base catastale della riqualificazione generale di tutta l'area (incomprensibile) Tutto ciò al fine di cercare o tentare di dare una soluzione all'attuale stato di degrado in cui versa l'intera area interessata, e a valorizzandone in favore dell'intera comunità una zona che è di indiscutibile pregio naturalistico e valore economico, atteso che essa è collocata esattamente a ridosso del confine fra il centro urbano e la zona residenziale turistica denominata "Salsello". Sappiamo che l'art. 5, comma del TULPS, art. 338, è quello che disciplina la fascia di rispetto e lo Stato attribuisce direttamente ai Comuni la facoltà di potere una riduzione della suddetta fascia, ovviamente condizionandone all'esercizio a specifici presupposti e condizioni. La riduzione si applica con identica procedura anche (incomprensibile) annessi parcheggi pubblici e privati, attrezzature, etc.. Orbene, tutt'oggi non sono ancora pervenute le risposte a tale progetto, sappiate che settanta famiglie stanno (incomprensibile) interessamento da parte di questa Amministrazione, ma che purtroppo per tutto questo tempo hanno perso (incomprensibile) Tale problema (incomprensibile) già in passato hanno promesso di risolvere, purtroppo si protrae da circa 40 anni. (incomprensibile) ma essi hanno già provveduto a ridurre la fascia di rispetto cimiteriale, perché non è possibile farlo anche a Bisceglie? Perché non farlo, giacché il cimitero nuovo è alle porte? Aggiungo che il progetto presentato dall'ingegnere Savona risulta identico (incomprensibile) progetto a firma dell'architetto Losapio ormai già da sette anni. Per quale motivo questa Amministrazione esita a rispondere alle legittime istanze non solo di queste settanta famiglie direttamente coinvolte, ma anche (incomprensibile) Legittime istanze tutte rappresentate nel progetto dell'ingegnere Savona. Riqualificando la fascia di rispetto di cimitero attualmente, nonostante (incomprensibile) via via sedimentandosi nel corso degli ultimi anni, dei quarant'anni praticamente, proprio a causa dell'inerzia di questa Amministrazione. Si farebbe una cosa buona ai proprietari e cosa utile all'intera città. Vi sollecito al più presto una risposta, senza scusanze (incomprensibile) le nostre responsabilità.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera. Ad onor del vero, apprezzando il suo sforzo che credo sia pregno di contenuti anche da un punto di

vista tecnico, vorrei ricordarle e anche chiederle se lei con questa sua lettura svolge in termini di comunicazioni o chiede una risposta ad un'Amministrazione.

Consigliera Carla Mazzilli

In termini di comunicazione, voglio informare tutti quanti.

Presidente Giovanni Casella

Sì, però lei sa che ci sono le forme previste dal regolamento che prevedono interrogazioni, interpellanze, mozioni, anche perché trattasi di un argomento credo molto importante e facendo lei parte di una Maggioranza il fatto che lo ponga in discussione in comunicazione qui è un po' tecnicamente anomalo. Però siccome abbiamo dato modo di aprire le discussioni anche sotto molti altri aspetti, è giusto che la sua dichiarazione venga messa agli atti e che se ne traggono le dovute conseguenze. Detto ciò però le consiglio, come sa meglio di me, la procedura ordinaria dell'interrogazione, dell'interpellanza, della mozione, così che mette in condizione l'Amministrazione di poterle rispondere più che a lei agli istanti che le hanno dato quella possibilità oggi di dichiarare questo annoso problema della massima assise. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Spina. Pochissimi minuti, poi Consigliere Amendolagine.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente buonasera, saluto i colleghi Consiglieri, saluto il Sindaco, gli Assessori presenti. Presidente, glielo dico come esigenza anche di carattere istituzionale come Consigliere Comunale, diventa imprescindibile affrontare un tema di carattere politico che io rinvierei, non voglio tirare in ballo oggi questa sera perché abbiamo anche da approvare il bilancio, parleremo di questioni politiche più tardi. Lo dico nelle questioni preliminari, siamo abituati a parlare di tanti problemi, i problemi della città sono sotto gli occhi di tutti, se ne parliamo di uno togliamo spazio e tempo agli altri. La Consigliera Mazzilli finalmente fa un intervento fuori dalla logica di schieramento politico e dice la verità in Consiglio, rispetto a quello che è un dato di disordine che si sta creando per la mancanza proprio di certezze che si stanno manifestando nell'attività amministrativa della città. La politica ai cittadini glielo facciamo dire che è brutta, antipatica, noi siamo politici, siamo visti male, lo sapete, anche se portiamo a Bisceglie il massimo del nostro impegno, che sbaglia e chi fa bene dà tutta l'anima per la città e lo facciamo ogni giorno dell'anno, alcuni Consiglieri lo fanno meglio, alcuni altri Consiglieri lo fanno peggio, però sono convinto che siamo tutti in buona fede, ma la politica si riflette sulla vita amministrativa. Ricordo che ogni volta che c'è stata un'elezione di Sindaco, Presidente e Segretario, ho avuto dalla Prefettura, anche un mese e mezzo prima delle elezioni, dei richiami a centellinare l'attività amministrativa per non creare quelle che sono le logiche della par condicio in campagna elettorale. Oggi non mi pongo il problema, siamo ancora lontani, ma ricordo – troverò tranquillamente la corrispondenza il Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara – si diceva “Non elargite contributi, non date concessioni. Se dovete fare delle attività discrezionali, rallentatele” perché nella fase della campagna elettorale, diceva la Prefettura non per me, per tutti i Sindaci italiani, esiste questa raccomandazione di non utilizzare i ruoli istituzionali per fare politica. Questo è un dato che ricordo bene, ripeto, per testimonianza diretta lo ricordo al Segretario e al Presidente. Ora ci troviamo in una campagna elettorale del nostro Sindaco della città di Bisceglie, che è il Sindaco della città e della comunità, che è in campagna per

le primarie. È una campagna che fa parte delle logiche di carattere politico, democratico, non entro nel merito della vicenda, ma riguarda l'istituzione. Di fronte a questa situazione pongo una riflessione al Consiglio Comunale, al Segretario, se si ha anche un fatto opportuno, avvisare e allertare il Prefetto della BAT che ci troviamo in una situazione di una campagna elettorale che comincia addirittura nove mesi prima e che quindi non conosciamo neanche la data per circoscriverla, perché non possiamo neanche chiedere al Sindaco di auto sospendersi come avrebbe fatto qualche altro. Senza mettere in difficoltà nessuno, chiediamo semplicemente che ci sia una serenità alla vita amministrativa della città. Questo ancor di più oggi quando vediamo che il Sindaco stesso correttamente nell'ultimo Consiglio Comunale disse "Se vedo che mi manca la fiducia..."... Vicesindaco, non si arrabbi perché era lei che veniva premiato nell'eventuale autosospensione del Sindaco, non mi chiedevamo elezioni anticipate, era il periodo delle primarie, di farle fare il ruolo di Sindaco che avrebbe potuto fare.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Potevate anche trovare qualche cosa, salvo poi non perdere le cause come avete fatto con me perché sennò i danni li pagano i cittadini e continuerete a pagarli. Quindi mi dispiace vedere questa situazione un po' confusa e caotica, con una Maggioranza che è fluida, elastica, un giorno sì, un giorno no, oggi la Consigliera Mazzilli attacca l'Amministrazione problema che è centrale della vita amministrativa della città e io mi associo a quello che ha detto la Consigliera Mazzilli, voglio parlare con chiarezza senza logiche e pregiudizi politici. Penso che sia arrivato il momento in cui il Sindaco ci dica la data delle primarie, quando le voglio fare, che cosa voglia fare e soprattutto questo periodo di confusione è indeterminato? È illimitato? Vedrà una perenne campagna elettorale? Ci sono cittadini oltre i candidati che chiedono correttezza nella comunicazione politico/istituzionale per vedere anche, perché non l'ho detto io, ma lo ha detto lo stesso Sindaco nello scorso Consiglio Comunale "Se mancano i numeri, io sono disposto addirittura a dimettermi" e noi non chiediamo le dimissioni al Sindaco che deve continuare a fare il suo mandato, ma lo deve fare da Sindaco e non da candidato alle primarie perché altrimenti ci sono profili di altra natura su cui non me lo sono inventato io, ho ricevuto delle lettere istituzionali dalla Prefettura, ma non in campagna elettorale. Vedrà che arriverà magari nell'ultimo mese, ma la Prefettura di BAT lo sa che noi siamo oggi già in campagna elettorale con il nostro Sindaco impegnato nelle primarie cittadine. Per cui una valutazione che rimetto all'aspetto amministrativo e giuridico, per carità, ma siccome è un aspetto maggiormente etico che tocca l'interesse dei cittadini e le esigenze di stabilità politica, chiedo che questo Consiglio Comunale si occupi non questa sera, ma subito nei prossimi giorni, della vicenda che riguarda un po' la stabilità politico/amministrativa. Prima si faceva la discussione politica durante un Consiglio, c'era una mozione politica, si discuteva. Di fronte a fatti così importanti io ero Sindaco e abbiamo molto spesso affrontato le questioni e i dibattiti di carattere politico, perché è l'unica sede che ci compete. Siccome abbiamo delle emergenze oggi, abbiamo fatto già il terzo rinvio di Consiglio, abbiamo la questione dei debiti fuori bilancio che vanno pagati subito perché sennò aumenta il debito del Comune, siccome abbiamo il bilancio consolidato e il DUP che finalmente avete portato con tempestività in Consiglio Comunale, penso che sia inopportuno parlarne oggi. Se poi la vogliamo aprire oggi e il Sindaco ritiene, sono disponibile al confronto oppure dedicare un Consiglio Comunale su

questo tema alla luce di quelle che saranno le riflessioni dell'Amministrazione Comunale. Quindi Presidente, semplicemente un atto di sensibilizzazione al buon senso da parte di tutti, perché immagino cosa possa succedere, una campagna elettorale senza freni, termini, regole e limiti per tutti quanti, con l'istituzione comunale che sta in prima persona candidata ad una primaria cittadina che è una cosa interna e politica che può valere come un fatto assolutamente di parte di coalizione non istituzionale. Una raccomandazione, sono convinto che il Sindaco abbia compreso il senso profondo e importante del mio intervento. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Un saluto a tutti gli intervenuti, ai colleghi, gli Assessori, al Presidente e al Sindaco. Andrò velocemente alle questioni, sperando di avere le risposte da parte del Sindaco. Mi segnalano che gli uffici amministrativi dell'anagrafe, della socialità e dell'istruzione siano isolate cioè non hanno la possibilità nell'esterno di essere contattati perché i telefoni sono fuori uso. Questa è una cosa che si sta protrando da lungo tempo, spero che ci sia un intervento immediato perché qui c'è un'interruzione di pubblico servizio, cioè i dipendenti o gli esterni se devono mettersi in contatto telefonicamente devono utilizzare tuoi propri cellulari oppure devono mandare probabilmente il piccione viaggiatore per mandare delle informazioni povere delle informazioni. Quindi Sindaco, penso che al più presto si debba intervenire per ripristinare il buon funzionamento dei collegamenti telefonici fra i cittadini e uffici amministrativi del Comune di Bisceglie. Seconda questione, le transenne in via San Martino. È possibile che ancora oggi, dopo diverse segnalazioni, non c'è la possibilità di attraversare da una parte all'altra e andare al mercato perché ci sono delle transenne che impediscono un passaggio pedonale, un passaggio di una carrozzina, un passaggio di un passeggino e via discorrendo? È una cosa facilmente risolvibile, mi pare che pure il Presidente sia intervenuto pubblicamente su Facebook per denunciare questo impedimento. Parliamo tanto di abbattimenti di barriere architettoniche e poi le mettiamo ad arte lungo gli attraversamenti pedonali. Quindi anche su questo ritengo che si debba intervenire presto e con urgenza, perché ci sono segnalazioni in questo senso, cioè ci sono persone impedito nella deambulazione che vanno con carrozzine che purtroppo non possono attraversare Via San Martino anche per andarsi a fare una passeggiata oppure andare al mercato, quindi gli stiamo impedendo di usufruire anche di un diritto. Mi giunge voce che gli operatori dell'isola ecologica a settembre abbiano percepito lo stipendio bonificato dal Comune di Bisceglie, cioè sembra che il Comune si sia sostituito alla ditta che gestisce i rifiuti. A me aggiungo queste voci. Sindaco, se è vero questo è una cosa alquanto grave, critica. Quindi vorrei capire anche qui se lei è informato di questo e per quale motivo, se è informato, sta accadendo questo e cioè perché in pratica il Comune si stia sostituendo alla ditta Green Link nel pagamento degli operatori delle isole ecologiche. Ultima, ma non meno prioritaria delle altre, è il nuovo salto che c'è stato alla palestra Monterisi, quindi atti vandalici, e già su questo sono intervenuto in altri Consigli Comunali perché è l'ennesima volta che si ripetono questi atti vandalici all'interno della palestra Monterisi. Bisogna anche qui comprendere chi sta custodendo la palestra non perché debba custodire fisicamente la palestra, ma perché all'interno ci sono i fascicoli personali, i registri perpetui, i fascicoli scolastici, c'è

tanta documentazione di una certa importanza e di rilievo. Quindi siccome per i lavori avete preso voi in consegna la palestra come Amministrazione Comunale, bisogna comprendere chi sta vigilando su questo e come mai ancora entrano in palestra, seppure nelle ore serali, dei ragazzi per atti vandalici, per mandare tutto quanto all'aria. Sembra che quest'ultimo atto vandalico sia stato addirittura filmato, ci sono anche dei filmati. Quindi anche questa è una cosa abbastanza grave e si spera che comunque si possono prendere al più presto le debite precauzioni, per fare in modo che queste cose non si ripetano, sperando che in effetti lì non ci sia stata una distruzione di fascicoli personali, dei registri perpetui, perché sono atti fondamentali e importanti per le istituzioni scolastiche. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie Presidente, buona serata tutti. Non avevo previsto l'intervento, mi ricollego all'ultima cosa che ha detto il Consigliere Amendolagine; se ci sono dei video per gli atti vandalici penso che sia opportuno segnalarlo alle autorità preposte, in modo tale che così, come è capitato per la zona 167 dove si sono individuati i ragazzi che hanno fatto quella bravata con le bottiglie, a questo punto si potrebbe intervenire e segnalare alle autorità competenti chi... non la vedo una bravata, ma ha fatto una forzatura e quindi è andato anche incontro a reato. Intervengo solo per pochi minuti perché devo dire sinceramente che non sapevo dell'intervento della Consigliera Carla Mazzilli, ma mi ha fatto piacere che la Consigliera Carla Mazzilli abbia esposto un problema lungo quarant'anni, che riguarda la città di Bisceglie ormai prima che io fossi nato, che è giusto che un'Amministrazione attenga ponga all'attenzione di tutta l'assise comunale un problema che non è di parte, perché quello del cimitero... ora non voglio entrare nel dettaglio del problema perché ci sarebbe forse da discutere in un Consiglio monotematico, ma se riguarda famiglie che hanno delle problematiche che ora generalizza, il solo aver tentato anche cause ai più alti livelli, averle perse e avrei dovuto anche... non so il termine, ma so che comunque dovrebbero avere l'atto esecutivo di abbattimento di alcuni immobili. È giusto che se un'Amministrazione possa porvi rimedio, ovviamente nei termini e nei modi previsti dalla legge, lo faccia. Quello che ha fatto la Consigliera Carla Mazzilli è la dimostrazione di come un'Amministrazione sana, senza vincoli o senza chicchessia, porta un problema alla luce della massima assise e non lo discuta, tra virgolette, nelle camere chiuse e quindi trova delle soluzioni di parte o perché qui c'è un amico o perché qui c'è un vicino. Prendo quella riflessione, è giusto anche l'appunto che ha fatto il Presidente e probabilmente questo è più un tema politico che un discorso di preliminari, per valutare se ci sono – mi riferisco ovviamente al Sindaco e agli Assessori competenti – degli atti da poter eventualmente percorrere per poter cercare di porre rimedio a questa situazione, quindi dare risposta a quelle famiglie che in lungo e largo so avere battagliato in tutte le sedi giudiziarie per poter fare valere i diritti. È giusto che l'Amministrazione tutta e la politica dia una risposta che da quarant'anni molti aspettano. Quindi sposo veramente con entusiasmo il tuo intervento e spero che l'Amministrazione possa trovare, ove consentito, una soluzione e così ponga fine effettivamente dopo quarant'anni ad un problema che francamente sono in gran parte qual è, ma non sono i dettagli e quindi evito di affrontarlo. Ben venga che tutto il Consiglio Comunale lo affronti e trovi eventualmente una soluzione, ove gli uffici la ritirassero percorribile quella proposta e quella protocollata. Grazie,

Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere. Se non ci sono altri interventi, darei la parola all'Assessore per le risposte alle domande del Consigliere Russo e poi al Sindaco.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Come avevo già informalmente detto al Consigliere Russo sui lavori di Via di Vittorio l'ARCA Puglia ha già aggiudicato i lavori di manutenzione straordinaria, se parliamo di Via di Vittorio 21, per 150.000 euro per effettuare i lavori di manutenzione straordinaria su quell'immobile. Quindi la completezza di questo ne posso dire che ci sono altri interventi che l'ARCA Puglia sta eseguendo sugli immobili popolari nella nostra città. In Via della Repubblica sono interessati due fabbricati, quindi per 30 alloggi complessivi, con una spesa di 1.450.000 euro sempre per manutenzioni straordinarie. In Via Cavour e Via Europa sono interessati cinque fabbricati per 38 alloggi e c'è stata anche qui l'aggiudicazione definitiva per 690.000 euro. In Via Professore Mauro Terlizzi sono interessati 30 alloggi per 1.700.000 euro. In Via Fragata 71 sono in corso di esecuzione i lavori di manutenzione straordinaria sempre per 90.000 euro. In Largo Purgatorio sono interessati 11 alloggi per il recupero e funzionalizzazione, per 550.000 euro. Poi ci sono due progetti di fattibilità, due lotti che sono il lotto 40 e il lotto 41 che riguardano Via di Vittorio per i civici 45, 47, 49 e 51. In Via Caprioli e Largo Fausto Coppi, uno per 8.500.000 euro all'altro per 1.384.000 euro. Quindi posso tranquillizzare il Consigliere Russo che comunque siamo attenti e che seguiamo con la dovuta dovizia anche le fasi di aggiudicazione dei lavori legati alle case popolari. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore. È contento della risposta?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Anch'io voglio salutare i Consiglieri Comunali, il Segretario che ringrazio per essere già rientrato al lavoro anche con un po' di difficoltà, ma ormai ci conosciamo, e questa collaborazione che sta andando avanti da un po' di mesi sta dando tanti buoni frutti e quindi le auguro sempre di continuare soprattutto a dare una mano a questo Comune, ma le auguro sempre un in bocca al lupo e un buon lavoro per tutte le scelte future che farà. Noi siamo grati per il contributo che sta dando in questo fosse così delicata della vita amministrativa. Un caro saluto anche agli Assessori che sono presenti e fra un po' arriveranno i dirigenti, quando entreranno con i punti, con il Presidente dei revisori. Sarò altrettanto breve, e spero anche efficace, riguardo alle vostre sollecitazioni. Per quanto riguarda i lavori

dell'ARCA. L'ARCA sta investendo tanto nella nostra città, sta investendo questa prima trince di lavori di quasi 9.000.000 di euro, riguarda tantissimi immobili di edilizia residenziale pubblica, su Via della Repubblica, quelli su Via di Vittorio, nelle vicinanze di Via Ugo La Malfa, partiranno anche ulteriori lavori nell'area accanto alla piazzetta Savo D'Acquisto. Quindi lavori che erano attesi da tanto tempo, perché si tratta di immobile che hanno bisogno di essere riqualificati, nonché anche essere riqualificati, nonché anche efficientati dal punto di vista energetico e che vedono in campo in questo momento ARCA Puglia attraverso un impiego di investimenti senza precedenti derivanti sicuramente dal PNRR, ma anche ovviamente dalla programmazione regionale, quindi gli interventi non sono finiti qui. Certo, ci sono i tempi che voi conoscete bene ormai da amministratori pubblici, che riguardano chiaramente la burocrazia, la progettazione, che prevede la progettazione, l'appalto, l'aggiudicazione e poi la sottoscrizione di un contratto per iniziare i lavori, con tutti i problemi che ci sono oggi per sottoscrivere un contratto, che quando è stato emanato il bando magari prevedeva un certo capitolato e che oggi con la crisi, l'aumento dei costi e delle materie prime a causa dell'emergenza ovviamente subisce dei ritardi e questo ovviamente poi si trasferisce nelle esigenze degli abitanti, delle persone che occupano quegli alloggi, che hanno tutto il diritto di vivere in un ambiente sano, salubre e soprattutto che non rappresenti criticità e che quindi adesso devono avere, purtroppo come capita, pazienza. Ci sono anche tanti altri casi un po' più critici, soprattutto quando si tratta di entrare all'interno degli alloggi per poter effettuare quei lavori e magari di allontanare per qualche giorno le famiglie dell'abitazione. Quindi ci sono delle criticità, noi cerchiamo come Comune di accompagnare attraverso un confronto e un colloquio con l'ARCA questo tipo di situazioni, cercando di creare meno disagio possibile. Il Consigliere Amendolagine faceva riferimento agli stipendi di Pianeta Ambiente credo. Purtroppo l'azienda che è in ATI con Green Link e sta svolgendo il servizio di igiene pubblica a Bisceglie, sta vivendo delle situazioni che riguardano l'organizzazione aziendale e gli aspetti economici e finanziari della società che ci hanno costretto in questo base a sostituirci nel pagamento degli stipendi, cercando ovviamente di creare meno disagio possibile ai lavoratori. Siamo stati anche sollecitati e siamo in contatto con le associazioni che rappresentano i lavoratori, e per il futuro adesso capiremo che cosa possiamo fare sicuramente per non influire negativamente sul servizio e ovviamente anche per consentire e garantire ai lavoratori la continuità dell'occupazione, soprattutto però di essere retribuiti puntualmente perché chiaramente che loro pagano bollette come tutti quanti noi, anche loro stanno vivendo questo momento critico e chiaramente hanno bisogno di avere risposte puntuali. So che anche in altre cittadine dove questa società lavora si sono adottate delle soluzioni che hanno consentito chiaramente entrambe le cose, lo svolgimento del servizio e la salvaguardia dell'occupazione, la tempestività del pagamento delle retribuzioni. Adesso stiamo già valutando, dal punto di vista anche giuridico-legale, quali sono i prossimi passaggi da compiere. Sui telefoni fuori uso abbiamo già diffidato l'azienda che gestisce la telefonia, credo che addirittura il dirigente Losapio abbia segnalato l'interruzione di pubblico servizio. Sicuramente il problema cercheremo di risolverlo in maniera tecnica il più presto possibile. È un disagio che stiamo vivendo tutti quanti noi come amministratori, ma anche come cittadini che ovviamente fanno riferimento ai servizi comunali. Così per quanto riguarda gli atti vandalici alla palestra io non avevo questa notizia, credo e spero che siano stati segnalati alle autorità e a coloro che si occupano di sicurezza pubblica, i Vigili Urbani o i Carabinieri, perché chiaramente chi ha la custodia del cantiere deve garantire la salvaguardia di tutto quello che vi è all'interno depositato, soprattutto i documenti che si trovano in palestra. Quello che ti posso dire, Vincenzo, guardando l'altro lato della medaglia è che i lavori stanno andando avanti spediti alla

Monterisi, in questi giorni sono passato e stavano addirittura montando con una gru gigantesca delle travi d'acciaio che solo a vederle facevano impressione per la loro mole e peso. Quindi speriamo di potere compiere un piccolo miracolo, mantenendo uno di quegli impegni che tu quando sei amministratore devi avere la responsabilità di prenderti in questo caso verso le famiglie e i loro ragazzi, di consegnare il più presto possibile la scuola Monterisi. Spero che già nei prossimi 12-18 mesi questo impegno possa essere assolto, ne sarei davvero molto felice perché capisco il disagio che stanno subendo in questi giorni e in questi mesi tante famiglie e soprattutto capisco anche le motivazioni che hanno sempre spinto il corpo docente e i dirigenti della Monterisi ad essere uno degli istituti più innovativi, più presenti sul territorio dal punto di vista delle iniziative sociali e culturali, dal punto di vista dei rapporti e della partecipazione con la cittadinanza attiva, che oggi chiaramente sacrificati e divisi in due plessi, Salnitro e Battisti Ferraris, ovviamente risentono di una forte limitazione, però la loro motivazione è sempre molto forte e quindi non si danno mai per vinti e noi gli siamo vicini per questo. Sulle transenne di Via San Martino si tratta semplicemente di lavori tecnici. Quelle transenne sono state posizionate perché lì c'era un grosso problema di incidenti soprattutto con motorini e biciclette, che effettuavano inversioni di marcia in maniera del tutto superficiale e incosciente e chiaramente ci trovavamo, purtroppo, registrare numerosi incidenti anche in alcuni casi molto gravi, perché quando poi si tratta di velocipedi voi sapete che il danno è più pesante. Quindi le transenne erano necessarie. Chiaramente dal punto di vista tecnico il dirigente ha valutato che possono anche essere posizionati in maniera inclinata o in prospettiva a breve, magari con l'approvazione del bilancio, riusciremo addirittura forse a sistemare degli attraversamenti pedonali rialzati, che ovviamente sostituiranno anche le transenne però eviteranno questa inversione a U un po' folle, un po' incosciente, chiaramente creava molti problemi. Ovviamente il disagio nell'attraversamento della strada in quel tratto per chi è portatore di handicap è evidente, attraversare sicuramente si può, per chi è portatore di handicap c'è un disagio, però non gli è impedito l'avvicinarsi o il frequentare l'area mercatale, ci sono altri attraversamenti pedonali su cui ovviamente non ci sono queste limitazioni, però quello in particolare che è quello centrale rispetto all'area mercatale sicuramente è opportuno, almeno nelle more dell'inserimento di questo attraversamento pedonale o di questa ulteriore soluzione tecnica, sicuramente migliorarlo attraverso un posizionamento obliquo o in diagonale delle transenne che ovviamente non consente l'attraversamento dei motorini, ma sicuramente consente l'attraversamento dei portatori di disabilità. Consigliere Spina, non so che lettere lei abbia ricevuto, non so se io le riceverò mai, però credo che in qualsiasi campagna elettorale, anche in quella interna per le primarie, la cosa più importante sia la correttezza, trasparenza, la sobrietà del linguaggio, la veridicità delle affermazioni, se è opportuno evitare attacchi personali rimanere sempre il possibile sul campo dei progetti, delle idee politiche, del confronto sui temi. Credo che la risposta più efficace alla crisi della politica, alla disaffezione, alla mancanza di fiducia dei cittadini nella politica e anche nelle istituzioni oggi, che è particolarmente grave perché le istituzioni sono abbandonate in tantissimi casi a sé stesse e in balia non soltanto di denunce quotidiane. Noi siamo i Sindaci e siamo responsabili di tantissime situazioni, e purtroppo viviamo in tanti casi anche con il sentire una forte responsabilità verso i cittadini al di là del pensabile, al di là di quello che noi diamo quotidianamente in termini di ascolto, di competenza, di disponibilità, di aiuto e anche di sostegno quando è opportuno e necessario. Al di là di tutto questo, a volte sentiamo un forte carico di responsabilità che dipende ovviamente da situazioni che non possiamo magari né prevedere né direttamente governare, e in quel caso quello che corregge un Sindaco, quello che sorregge

l'istituzione è la fiducia del cittadino, è la partecipazione del cittadino anche emotiva a questa assunzione di responsabilità e io direi quasi di empatia. Tutto questo viene reso nel nulla, annientato, cancellato, sotterrato da chi interpreta la politica in maniera ossessiva, in maniera personale, utilizzando linguaggi violenti. Al di là della campagna elettorale o delle campagne elettorali, sarei oggi più attento... sicuramente io mi impegno, ma spero che tutti i candidati si impegnino a mettere in campo comportamenti coerenti, mettere in campo comportamenti seri, mettere in campo comportamenti responsabili che facciano della cultura, della partecipazione e del confronto il terreno dove scontrarsi e magari in tanti casi anche incontrarsi. Questo secondo me rappresenta buona politica, buona campagna elettorale, questo tipo di campagna elettorale si può fare tutti i giorni, anzi si dovrebbe fare tutti i giorni perché sarebbe da esempio e da stimolo per i cittadini che quando poi nel momento finale, che è quello delle elezioni, si reca alle urne riesce ad effettuare scelte consapevoli, scelte libere e soprattutto riesce a dare anche un contributo personale alla crescita della propria comunità. Quindi al di là delle lettere che lei può avere ricevuto, credo che fare un patto e impegnarci su questo tipo di confronto sia oggi credo la migliore via per poterci avvicinare a quello che sarà il momento elettorale e soprattutto la via che ci consente di avere un dialogo corretto con i cittadini, e di essere giudicati semplicemente per quello che si è fatto o non si è fatto e non per quello che si sarebbe dovuto o potuto fare, e soprattutto essere giudicati sulla base di una dialettica che non evidenzia fratture nette e distanze incolmabili, ma evidenzia sicuramente posizioni diverse, visioni alternative, ma comunque sempre nell'ottica dello sviluppo e della crescita della nostra città. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Consigliere Amendolagine, va bene così la risposta? Così nel caso chiudiamo il cerchio.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

L'unica cosa per l'attraversamento. L'attraversamento pedonale è stato fatto con la stessa modalità per la scuola dell'infanzia Don Pino Puglisi, lì c'era lo stesso problema; c'erano incidenti per le inversioni a U che facevano macchine, motorini e via scorrendo. Sono state messe transenne, la richiesta la feci io, ma è stato lasciato libero l'attraversamento pedonale cioè lo spazio per il passaggio, almeno quello. Quindi di questo si tratta, ho detto che l'hanno già fatto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Credo che abbiamo esaurito in modo celere i preliminari. Dobbiamo mettere in votazione la richiesta di anticipo del punto fatto dal Consigliere Russo, in merito al punto n. 17 che sarebbe delibera di Consiglio con oggetto: "Documento strategico del commercio approvato con d.c.c. n. 117 del 30 settembre 2019" che dovrebbe diventare il punto n. 6. Metto in votazione la proposta del Consigliere Russo. Chi è favorevole? All'unanimità.

Punto n. 1**N. 1 – COMUNICAZIONE ASSENZA DI OSSERVAZIONI E/O PROPOSTE DI INTEGRAZIONE AL D.U.P. 2023/2025****Presidente Giovanni Casella**

Primo punto: "Comunicazione assenza di osservazioni e/o proposte di integrazione al D.U.P. 2023/2025". Ci sono interventi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma è assenza entro il termine dato del corpo della delibera, giusto?

Presidente Giovanni Casella

Che significa, mi scusi? Non ho compreso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel dispositivo è previsto "Assenza di osservazioni entro il termine del" ore 24:00 dell'8 ottobre 2022, giusto?

Presidente Giovanni Casella

Non ho capito...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi prendiamo atto che entro quel termine non sono arrivate.

Presidente Giovanni Casella

La presentazione di emendamenti?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che non sono stati presentati entro quel termine.

Presidente Giovanni Casella

Entro quel termine, è corretto. Il Presidente del Consiglio Comunale dà comunicazione al Consiglio Comunale che entro il termine fissato alle 24:00 dell'8 ottobre 2022 non sono state presentate osservazioni o proposte di integrazione al DUP 2023/2025 da parte dei Consiglieri Comunali, come da deliberazione di Giunta Municipale 262 del 17/10/2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto assenza di osservazioni e/o proposte di integrazione al DUP 2023/2025 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 23/09/2022". Quindi devo soltanto fare questa comunicazione. Il primo punto l'abbiamo esaurito.

Punto n. 2

N. 2 – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N.267/2000- TUEL). APPROVAZIONE.

Presidente Giovanni Casella

Entriamo nel secondo punto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/200 – TUEL). Approvazione”.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, per un fatto metodologico. Siccome ho visto che nell’ambito della relazione del DUP c’è un riferimento anche all’approvazione del bilancio consolidato, per una questione di ordine logica e cronologica si deve approvare prima al DUP del 2023 oppure il bilancio consolidato? Siccome sono stati invertiti... avvengono tutte e due oggi, però per una questione logica ho visto che nella relazione del DUP...

Presidente Giovanni Casella

Nel parere dei revisori l’ha vista questa?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ma l’ho visto anche nel...

Presidente Giovanni Casella

Quella dei revisori fa riferimento il bilancio di previsione, se non ricordo male, giusto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

La bozza di DUP contiene dei riferimenti al bilancio consolidato. Se è una questione che può servire a dare un onere logico e anche penso un ordine giuridico delle questioni, perché normalmente il ciclo della programmazione...

Presidente Giovanni Casella

Non è un problema, quindi non si interfacciano.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questa è dell’anno scorso, quindi prima di iniziare una programmazione...

Sindaco Angelantonio Angarano

Il consolidato è del 2021.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E perciò stiamo approvando il 2023... ho letto il riferimento "Visto il bilancio consolidato..."...

Presidente Giovanni Casella

Diciamo era un consiglio più che un appunto. Il Consigliere Amendolagine ha una domanda.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Riguardo la relazione dei revisori, nel "Tenuto conto" si dice: "In assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 non è possibile esprimere in via definitiva un giudizio di coerenza, attendibilità e comunità delle previsioni contenute nel DUP".

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se non c'è il consolidato l'anno prima è giusto, non possono verificare...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È un giudizio sospeso questo, diciamo?

Intervento

Non è sospeso, noi abbiamo dato il parere definitivo però quando ci sarà il documento approvato potremo dare contezza anche di quel documento approvato. Non è sospeso come parere, quindi alla fine...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, alla fine esprime il parere, era qui nel "Tenuto conto" che c'era questa precisazione, non essendoci lo schema di bilancio non è possibile esprimere in via definitiva un parere.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso fare una proposta emendativa? Perché difatti il DUP lo stiamo valutando oggi la prima volta in Consiglio Comunale, quindi vorrei fare una proposta e chiedere naturalmente al Consiglio Comunale di votarla verificare insieme rispetto a quelle che sono le logiche che si sono sviluppate e dalle quali è stata depositata la bozza.

Presidente Giovanni Casella

Prego, faccia l'intervento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Visto che sul DUP abbiamo visto che abbiamo avuto sembra una grande elasticità e io qui non voglio formalizzarmi, perché abbiamo rivotato tutti i punti del 2019 perché non abbiamo voluto cercare di trovare un

confronto più che altro sulle questioni di merito per le quali stiamo qua. Quindi prima di tutto condivido le perplessità del Consigliere Amendolagine, perché è evidente che il parere sul DUP dei revisori dei conti deve riguardare anche l'attendibilità, la coerenza e la ponderazione di quella che è la programmazione dell'Amministrazione Comunale e non la coerenza con i numeri che quando si fa il DUP non si conoscono, perché sulla base di quello si fanno i numeri successivamente, si dà lo schema di bilancio, perché i revisori dei conti devono dare un parere di massima, chiaramente non potendo entrare nel merito di quella che è una programmazione ancora embrionale, uno studio di fattibilità... Se ci sta un'opera "Voglio costruire un grattacielo nell'acqua perché mi piace fare un grande parco con i grattacieli" che costa 300 milioni di euro, noi lo diciamo nelle campagne elettorali ma non lo possiamo portare nel DUP perché sennò il Presidente dei revisori ci censura e ci bacchetta e dice "Ma che date i numeri in questo Comune?" non è congruo perché non ci potrebbero essere risorse. Oppure "Voglio costruire all'interno del Comune una cosa privata da vendere" oppure "Voglio fare un albergo" che non si può fare perché gli alberghi non li può gestire un soggetto pubblico come il Comune. Tante cose che si dicono in campagna elettorale non le portiamo nel DUP giustamente, perché abbiamo due facce diverse; quella della serietà delle istituzioni e quella delle pagliacciate che si dicono nelle campagne elettorali, dove ognuno dice la sua, poi ci sono quelli più seri e quelli meno seri, quelli che dicono una cosa la fanno, quelli che dicono cento cose e non ne fanno nemmeno una. Questo a parte, è un tema elettorale e non un tema amministrativo. Il parere che danno oggi i revisori giustamente, secondo me, doveva anche contenere un giudizio favorevole alla fine, un parere sulla congruità, sulla stima anche di fattibilità, quella che deve essere la relazione poi del bilancio. È chiaro che non abbiamo i numeri, però ad occhio e croce uno può dire "Ho visto le voci che stanno accanto alle opere del Comune di Bisceglie e ritengono che siano coerenti con quelle che sono le opere che si vogliono realizzare". Ciò premesso e siccome sappiamo che non ci possono essere termini perentori dati... Presidente, lei è l'organo massimo di questo Consiglio Comunale, lei pone un termine ordinatorio per le osservazioni, ma non è un termine perentorio, noi lo sappiamo bene che ci siamo sviluppati e avvitati su una questione di questo genere proprio sul DUP 2019. Quindi siccome il Presidente ha dato un termine, di cui abbiamo preso atto oggi nella delibera precedente, ma che non è un termine perentorio, e siccome proprio perché dobbiamo essere seri... ha detto il Sindaco "La serietà di una coalizione si misura nella campagna elettorale, che può starci ogni giorno". Siccome una campagna elettorale è seria, una volta tanto sono d'accordo oggi con il Sindaco Angarano che bisogna essere seri, ho predisposto un emendamento perché ho sentito che c'è una convergenza sui temi importanti, fondamentali, prioritari della città sul parco urbano nella 165, che fu proposta l'anno scorso, fu votata dalla Minoranza e fu respinta dalla Maggioranza in modo unanime. Quest'anno ho appreso che una parte importante di questa coalizione che partecipa alle primarie ha deciso di fare questa cosa, quindi non dobbiamo neanche aspettare la prossima Amministrazione Comunale per poterlo fare. Stiamo qui, ha detto il Sindaco che quello che si dice in questa fase di campagna elettorale è cosa seria, e io condivido il giudizio e il tema della serietà e della moderazione, ma dobbiamo essere seri in tutto, coerenti e conseguenti delle nostre condotte. Per cui ho ritenuto oggi, con il gruppo di Difendiamo Bisceglie col gruppo Nel Modo Giusto, che è presieduto dal Capogruppo Giorgia Preziosa, presentare due proposte emendative sono emerse in questa fase di confronto pubblico sicuramente serissimo, di cui sono orgoglioso per la città, per cui al di là di chi le faccia queste cose se siamo tutti d'accordo nell'arretrare 300 appartamenti e farli più indietro, di fare il parco urbano davanti, senza prenderci le offese, i video e le cose... sono sciocchezze artigianali da campagna

elettorale. Qua stiamo a misurarci con noi stessi, con la coscienza e con l'alzata di mano, decidiamo il futuro della città. Vogliamo fare 300 appartamenti avanti o spostarli dietro e fare un bel parco urbano con un teatro, come sta dall'altra parte di ponente, con un anfiteatro? Vogliamo fare la cittadella della sport veramente e la inseriamo oggi, come state dicendo parecchie parti della coalizione? Io penso che qui può nascere anche un comitato di salute pubblica straordinario ed eccezionale, per l'interesse della città perché a questo punto il Sindaco può prendere atto che c'è una volontà forte da parte della città espressa in questo Consiglio Comunale, di cui giustamente siamo espressione del popolo, non è che solo se vengono a te o a me noi diciamo le cose, quando sono giuste si votano tutte insieme perché c'è un senso importante per la città. Propongo questi due emendamenti, siccome il termine non è perentorio e ordinario e quindi la questione è essenzialmente politica, se l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno di procedere oggi e dà un input alla sua Maggioranza, al Consiglio Comunale di fare esattamente quello che si dice oggi sui palchi durante queste primarie, cioè di fare nella lottizzazione 165 un passetto indietro per farne dieci avanti anche per coloro che sono proprietari dei terreni, per coloro che hanno la possibilità di realizzare edifici che varranno di più stando dietro e creando servizi, spazio, verde sul mare. Qui abbiamo l'ultima occasione. Vogliamo fare quello che accaduto sulla costa, la cementificazione sul mare che ci impedisce di trovare una piazzetta, un posteggio per i ragazzi, dei giochi sul mare? Abbiamo frustrato il futuro della nostra generazione con delle scelte molto cementificatorie negli anni passati. Io che non sono una persona che viene da una cultura estremista sul piano ambientalista, quando c'è da costruire e da realizzare si fa, penso che oggi siamo in grado di trovare nel DUP, che è la programmazione dei prossimi tre anni... stiamo decidendo il futuro della città dei prossimi tre anni, che sarà il futuro per sempre di tutti quanti noi. Non ci sono convenzioni urbanistiche oggi, siamo ancora in tempo, non le fate firmare. Sindaco, un appello che ti faccio; non le fare firmare se possiamo ancora rivedere dei dettagli di quel progetto, siamo ancora in tempo per farlo. Vogliamo votarla insieme questa cosa? È non per penalizzare, ma rafforzare e velocizzare il progetto dando coloro che hanno fatto, ai lottizzanti, la voce del popolo, il sostegno pieno del Consiglio Comunale per fare un'area verde avanti e dietro realizzare quegli edifici che non verrebbero penalizzati sul piano della cubatura, non c'è una penalizzazione di qualcuno, c'è solo la realizzazione di qualche cosa. Abbiamo la fortuna di avere i fondi PNRR che finanziano i parchi urbani, per fortuna c'è un Ministro pugliese che li gestisce, tra l'altro, che potrebbe anche rappresentare sul piano istituzionale un raccordo immediato tra Presidenza della Regione, il Ministro degli Affari Regionali del Sud e il Sindaco della città di Bisceglie. Se siamo tutti uniti in cinque minuti mettiamo tutto in rete istituzionale senza la brutta politica. Ecco la brutta politica, che le parole sono belle, dolci, buone e nascondono una violenza amministrativa inaudita contro la città. Questo è un doppio pesismo, è un'ipocrisia farisaica che danneggia la città, dobbiamo cercare di trovare uniformità di intenti. Essere decisi e determinati non è un atto brutto, fa parte della scelta amministrativa, si sceglie. Che cosa voglio? Voglio cemento o voglio equilibrato sviluppo edilizio con il verde? Si mettono insieme le due cose e si fa il peso sulla bilancia. Dice "io voglio più cemento, mi piace di più" qualcuno suggeriva anche di colorare di verde gli edifici, perché creavano un impatto meno invasivo sul mare. Però io insisto perché oggi ci sia e faccio l'appello al Sindaco, perché sono convinto che nelle parole del Sindaco che sia la buona fede oggi. Non mi ha risposto sulle primarie, non ha dato termini, ha detto che è giusto che si facciano queste elezioni e quando verrà vedremo, non ha dato termini e scadenze. Ma lasciamo stare questo tema se questo non influenza la campagna elettorale, perché se invece il Sindaco dice "Voglio fare il centro sociale perché abbiamo avuto nell'Amministrazione precedente 2 milioni

all'ex macello" e poi c'è l'altra parte che fa le primarie col Sindaco sullo stesso programma, sulle stesse delibere che dice "Voglio fare l'ostello" parliamo di serietà, la stessa coalizione può parlare due linguaggi diversi sugli atti già adottati? Oggi si chiama emendamento di appello alla serietà amministrativa. Siccome è stato detto in giro che volete realizzare il parco nella 165, sono qui che vi offrono la vittoria della campagna elettorale in mano. Se voi la votate non c'è partita, dimostrate che ho detto bugie, che sono stato io a volere il cemento. Io propongo il verde, ma l'ho voluto io il cemento. Voi votate il verde e date ragione a quello dei video, delle cose che ha detto il Sindaco, che è stato serio a fare quel video, ha detto che è colpa precedente, non è colpa sua e non è colpa di questa Amministrazione. Adesso la volete vincere la campagna elettorale? È facile; coerenza, serietà e dimostrazione delle cose faccia a faccia. Vedete come è bello? Questa è chiarezza, non è un'azione brutta, forte, è semplicità umana dire quello che uno pensa, avere non sempre il "Mo' vediamo e poi vediamo... lo faremo... non lo faremo... si vedrà" sempre nell'incertezza, perché poi devono prevalere nell'ombra coloro che determinano le scelte amministrative. Le avete dette in pubblico... Presidente, penso che sia sacrosanto e giusto che le affidi a nome di quello che oggi dice la città di Bisceglie. Io la sento questa cosa nel cuore mio in questo momento, sento l'appello dei nostri figli, delle future generazioni, sento l'appello della città che vuole l'area verde. Non ve ne venite con scuse tecniche, burocrazie, tecnicismi, oggi gli indirizzi politici di questa città passano da questo Consiglio Comunale. Se sentirò il solito politichese detto con garbo, sobrietà ed educazione, che non decide nulla il politichese ma crea drammi e danni alla città che si riverberano sulle future generazioni, su figli e sui nipoti, che la nostra generazione inizia a vedere e a guardare, su questo sarò piuttosto fermo perché poi le cose ce le dobbiamo dire. Lo dico a tante persone che con me hanno questa sensibilità. Un appello alla vostra coscienza, non vi fate condizionare, non perde nulla nessuno, non si rallenta niente. Diamo un indirizzo forte, l'ufficio tecnico una volta tanto esegue invece di fare le cose, perché l'ufficio li deve eseguire gli indirizzi. Siccome non ci sono le convenzioni urbanistiche, tecnicamente è dalla nostra disponibilità politica scegliere ancora oggi. L'anno scorso non l'avete voluto, oggi l'ultimo atto. Vi state giocando la campagna elettorale su questi temi. Avete voglia a dire chiacchiere e dire altre cose, questo è il momento della verità. Propongo quest'emendamento, se il Presidente lo vorrà leggere dopo...

Presidente Giovanni Casella

Prima di leggerlo chiaramente devo chiedere se è tecnicamente procedibile, perché abbiamo fatto una comunicazione, e questo lo chiedo al notaio della seduta che per me è il testamento, la Bibbia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, a corredo di quello che ho detto ho indicato anche la sentenza riguardante... sul fatto che c'è la doppia seduta del Consiglio Comunale molto spesso per questo motivo. C'è sentenza passata in giudicato.

Presidente Giovanni Casella

Riconoscendo il ruolo del Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara riconosco anche il ruolo istituzionale della massima assise che, come sapete, è di una sovranità nella legittimità degli atti sempre e che può arrivare alla Cassazione, per quanto mi riguarda. Quindi chiedo al Segretario se il termine che il Presidente ha comunicato,

attraverso quella PEC ai Consiglieri Comunali, così come prevede il regolamento, è un termine perentorio o un termine ordinatorio e nel qual caso se il Consiglio Comunale – questo non lo decide soltanto il Presidente, vista la proposta emendativa che andremo a leggere del Consigliere Spina – ritenesse di doverne discutere lo stesso. Poi approvarlo o non approvarlo lo vedremo, a quel punto si potrebbe. Segretario, come Presidente del Consiglio Comunale sono tenuto a chiederle se è possibile che questo possa accadere o meno.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Il termine posto ai Consiglieri con la delibera di Giunta non ha un riferimento normativo regolamentare, quindi è da ritenersi un termine ordinatorio proprio perché ordina la materia. Del resto il fatto di portare la delibera all'attenzione dei Consiglieri in una seduta ufficiale, evidenzia il fatto che alla discrezionalità dei Consiglieri poi può essere concesso presentare delle proposte di modifica.

Presidente Giovanni Casella

Quindi in buona sostanza l'emendamento, da un punto di vista procedurale, potrebbe essere messo in discussione. Leggo l'emendamento. "Emendamenti al DUP 2022/2025. I sottoscritti Angelo Di Gregorio, Francesco Spina (Difendiamo Bisceglie) e Giorgia Preziosa (Nel modo Giusto), nella qualità di Consiglieri Comunali con riferimento specifico alla bozza DUP (Documento Unico di Programmazione) trasmesso ai Consiglieri Comunali, formulano i seguenti emendamenti per i quali alla stregua delle norme di contabilità vigenti di legge e di regolamento, così come correttamente applicati dal TAR Puglia sezione Bari, con la sentenza n. 1505/19, chiede fissarsi eventualmente una specifica seduta consiliare dedicata all'esame; alla discussione e all'approvazione eventuale, previa acquisizione dei pareri obbligatori di legge degli stessi. Aggiungere alla voce n. 7894 a pagina 59 "Parco urbano nell'ambito della zona oggetto di lottizzazione maglia 165. Entrate 950.000 euro-altre entrate", come da delibera di adozione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale) da parte del Commissario ad acta e considerata la non sussistenza di convenzioni urbanistiche che lo impediscano. Aggiungere voce n. 7895 a pagina 59 "Nuova Cittadella dello Sport" attraverso finanziamento lasciato collegato testamentario dell'avvocato Pompeo Di Terlizzi". Questi sono i due emendamenti. Consigliere Russo, a lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

Siccome al solito molte volte in questo Consiglio Comunale abbiamo perso tempo, abbiamo fatto delle discussioni, per poi mettere la palla al centro e stare zero e zero. Sul punto che è fondamentalmente il punto dove noi abbiamo espresso, c'è la mia dichiarazione in Consiglio Comunale dove esortavo l'Amministrazione ad interpellare i proprietari dei suoli e alla fine trovare un accordo affinché la tua proposta fosse resa disponibile. C'è stato anche l'intervento del Consigliere Amendolagine con delle associazioni (incomprensibile) purtroppo l'ha perso, e noi stiamo assistendo ancora oggi, perché bisogna essere obiettivi e bisogna dire le cose come stanno ai cittadini perché dal punto di vista tecnico i cittadini non sanno quello che avviene in Consiglio Comunale, pochi sono attenti e basta fare un annuncio su Facebook e la gente pensa che gli asini volano. Noi praticamente in questa consiliatura abbiamo perso tempo quattro anni a discutere della maglia 165, che dal punto di vista amministrativo è già conclusa. Adesso la stessa Maggioranza, perché è inutile negare che la proposta del verde è una proposta fatta da alcuni Consiglieri di Maggioranza che

chiaramente mantengono (incomprensibile) e quindi mantengono Angarano. Quello che abbiamo detto noi da questa parte, da parte dell'Opposizione, non è valida e lo dobbiamo dire noi adesso che i proprietari potrebbero trovare una nuova... cercare di offrire ai proprietari una nuova soluzione. Dal punto di vista tecnico si potrebbe fare, però nello stesso tempo, caro Sindaco, bisogna chiedere quanti soldi ci vorrebbero per convincere i proprietari a fare, tra virgolette, un passo indietro oppure spostare i palazzi indietro per potere fare una zona del parco avanti quando ci sarebbero - questa è una mia idea - a mio avviso dei provvedimenti più urgenti da fare per quanto riguarda la città, recuperare alcune situazioni; mi riferisco al Garibaldi, alla biblioteca, alla piscina comunale che è in degrado e purtroppo è abbandonata a sé stessa. Invece di parlare del futuro e sulle opere avveniristiche della città, che mi sembra che si vuole costruire una nuova Dubai, alla fine interessarsi dei problemi che ha la città e poi pensare a quelli da potere realizzare. Questa proposta del parco secondo me mi sembra una proposta un po' campata in aria tanto per fare un po' di propaganda politica, che alla fine per realizzarla ci vorranno un sacco di soldi perché bisogna convincere i proprietari dei terreni, e poi mi domando perché non è stata fatta nei quattro anni, qua ci siamo presi quasi a coltelli nel Consiglio Comunale fra Maggioranza e Opposizione, viene fatta dopo quattro anni perché c'è una campagna elettorale a chi la spara fra Angarano...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Alfonso Russo

Ad onor del vero è sempre il Sindaco della città, però ti esorto, caro Angelantonio, per il bene che ti voglio e il rispetto che ti voglio, di essere chiaro in questa situazione perché la proposta fatta dal Consigliere Spina se viene ribadita di nuovo in Consiglio Comunale quello che noi avevamo già detto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Abbiamo votato...

Consigliere Alfonso Russo

L'abbiamo votata. Siccome l'Amministrazione è presieduta ad oggi dal Sindaco Angelantonio Angarano, vorremmo una risposta chiara su quello che sarà il futuro della 165 dove, proponendosi, è stato già deciso in questa assise, avete deciso quale deve essere la sorte della maglia 165. Se poi dobbiamo cambiare le carte in tavola per una campagna elettorale, che voi state facendo con le primarie, allora lo dite chiaramente e facciamo pure noi delle proposte inverosimili. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Russo. Dall'intervento del Consigliere Russo si evince che gli emendamenti possano essere messi in discussione. Ho fatto una domanda al Segretario e poi ho rivolto la stessa all'intero Consiglio Comunale. Quindi mi sembra di avere compreso che l'intervento, seppur non nell'emendamento specifico, del Consigliere Russo dia l'apertura della discussione sugli stessi. Quindi a questo punto do la parola al Consigliere Di Tullio e poi al Consigliere

Amendolagine.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Alfonso, mi permetto di fare un'esternazione perché su questo argomento il sottoscritto, ma penso tutti quanti, quando vengono additati di essere chiamati - uso il classico termine - palazzinari personalmente a me da fastidio. Per quanto riguarda la proposta fatta da un componente esterno a questa Maggioranza, così partiamo dall'ultimo episodio e poi ricostruiamo la questione, io penso che sia come il calcio; se un difensore di una squadra fa un autogol non bisogna dargli addosso, ma bisogna superare quel problema, guardare avanti e forse fare due gol per vincere la partita. Quindi questo deve essere chiaro. Adesso ricostruiamo la storia perché è giusto che chi oggi sente parlare di parti dice "Ma sono matti che non vogliono fare i parchi?". Io sono un papà di due figlie e per i parchi, la maggioranza sono testimoni, litigo ogni due per tre col Sindaco, per il parchetto piccolino ovviamente, i parchi cittadini. Però è giusto che chi ci ascolti senta lei sappia qual è la storia. Partiamo dal 4 settembre 2008, io non ero Consigliere, oggetto: "Maglia di piano regolatore n. 165. Invito alla presentazione di un piano di lottizzazione convenzionato, art. 27 comma 5, legge regionale n. 56/1980". Ovviamente c'è un elenco allegato. "Egredi signori, è intendimento di questa Amministrazione portare a compimento gli interventi di valorizzazione turistica e fruizione della costa di levante, in particolare nel tratto ancora oggi interessato da una ridotta e pericolosa sezione viaria presente in Via Prussiano nel tratto compreso tra Via Cala dell'Arciprete e Via San Francesco. Le Signorie Loro sono proprietarie dei suoli compresi nella maglia PRG n. 165, tipizzata "Zona omogenea C3" e disciplinata dall'art. 39 delle norme tecniche di attuazione dello stesso PRG, per le quali allo stato attuale il rilascio delle singole licenze edilizie è subordinato alla redazione di un piano, particolareggiati, piani di lottizzazione esistenti a maglie di PRG. Poiché gli obiettivi di notevole e pregnante interesse pubblico, che questa Amministrazione intende proseguire, possono essere aggiunti anche mediante la pianificazione di secondo livello di iniziativa privata, con questa nota si rivolge formale invito, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 27 della legge regionale 31/05/1980 n. 56, alla presentazione entro il 15/12/2008 di un piano di lottizzazione convenzionata che prevede, tra l'altro, la cessione gratuita delle aree necessarie per le urbanizzazioni primarie e secondarie, nonché l'esecuzione di quelle primarie a scomputo dei relativi oneri. Il piano può essere presentato dai proprietari che rappresentano, in base alla superficie catastale, almeno il 51% degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata, ivi inclusa questa e anche quella da destinare alle aree per urbanizzazioni secondarie facenti parte del Comprensorio San Francesco. Non provvedendovi entro il termine innanzi indicato, provvederemo alla redazione di una lottizzazione d'ufficio da apporsi con la procedura dei piani particolareggiati. Per meglio illustrare le motivazioni di questa iniziativa, nonché gli aspetti tecnici ad essa connessi, si invitano le Signorie Loro ad una riunione presso l'ufficio sito..." e finisce con la firma. Era l'anno 2008. In poche parole l'Amministrazione dell'epoca invita i proprietari della maglia attuale 165 a presentare una lottizzazione per quell'area, e ove non lo dovessero presentare il piano, quindi entro il 15 dicembre 2008, si procederebbe alla lottizzazione d'ufficio che se non erro, mi sono informato, la lottizzazione d'ufficio rispetto ad una presentazione di un piano di lottizzazione ha una durata infinita, cioè una volta fatta d'ufficio non scade mai, mentre se tu fai un piano ai dei termini entro i quali devi realizzarlo altrimenti quel piano decade. Dal 2008 poi si passa al 2012, una delibera di Giunta, "Piano lottizzazione maglia 165, zona omogenea C3" quindi dopo quattro anni si dà all'avvio del procedimento. In

questo ovviamente ho chiesto anche lumi all'architetto Losapio, perché si faccia chiarezza sui procedimenti e sui tempi. Nel 2015 è stata chiesta la paesaggistica, e nella nota vengono precisati anche tutta una serie di aspetti collegati ad un ottenimento della lottizzazione tipo la salvaguardia di alcune strutture ivi esistenti per archeologia industriale. Nel 2017 arriva la conferma di non assoggettabilità a VAS, sempre dalla Regione, e se non erro nel 2018 e nel 2019 viene chiuso il procedimento a questa Amministrazione. Ovviamente stamattina ho fatto propria la domanda all'architetto Losapio, perché era mio interesse poter essere chiari e capire se effettivamente era potere di questa Amministrazione poter invertire quella rotta e quindi andare sulla realizzazione del parco. L'architetto con giusta ragione ha detto "Tutto è possibile, ma ha un costo" e siccome io che vivo sulla mia pelle, insieme ad altri 600 abitanti di Bisceglie, le piaghe della 167 mai mi permetterei da Consigliere Comunale di approvare una cosa del genere e lasciare i debiti nelle casse comunali, che per quello che ho potuto intendere sono nulla rispetto ai debiti della 167, salvo conguaglio, quelli della 165. Quindi questa situazione dei parchi...

Intervento

Scusami, perché ti sei fermato al 2019 e non sei arrivato al 2020? Nel tuo excursus ti ferma dal 2019.

Consigliere Luigi Di Tullio

Che c'è nel 2020?

Intervento

Nel 2020 noi chiedemmo la discussione in Consiglio Comunale...

Consigliere Luigi Di Tullio

Non avendo discusso nel 2012 la prima delibera, la seconda delibera vale la prima e quindi se non si è discusso in prima battuta vale la seconda. Così ci è stato riferito. Al netto di questo io, e te lo ribadisco qua, che sulla mia pelle pago tuttora le somme del terreno, mai mi sentirei di poter fare un atto del genere e scaricare non so quanti milioni di euro sulle casse comunali. Al netto di questo, questa compagine amministrativa ha proposto – non ricordo l'anno, ma doveva essere prima del Covid – il parco Don Uva. Perché? Può essere un palliativo? Può essere, tra virgolette, una compensazione di aree? Può essere un qualcosa, ma comunque in quel caso o in questo caso non ci sono danni per la collettività. Però siccome qua si parla e il Presidente mi ha fatto anche un commento su un altro progetto presentato, non si possono utilizzare fondi del PNRR per fare espropri perché il PNRR parla chiaro, puoi fare interventi su opere di proprietà comunale già in possesso alla data della candidatura del progetto. Per questo, se vi ricordate, abbiamo fatto un Consiglio quasi urgente dove io non ho votato, perché ero contrario, ad un piano di variante proprio per acquisire un terreno dove poi l'Amministrazione... quel terreno è stato destinato ad una gara per l'asilo, di cui è stata aggiudicataria, perché senza la proprietà non può partecipare al PNRR. Quindi devono essere anche chiari questi aspetti. Al netto di questo io parlo chiaro, la propaganda politica è fine a se stessa, la propaganda politica si parchi è fine a se stessa, ma senza tema di smentita nei confronti di un nostro collega perché se ascoltate bene il video, ed è giusto dirlo, è stato esplicitato dal candidato proposto alle primarie il quale dice di proporre ai proprietari terrieri

un'inversione... Quindi la proposta è tra privati, dove l'Amministrazione non ci entra nelle cause, perché se c'è un accordo nelle aree in cui invertono quello, potrebbero farlo. Ovviamente anche stamattina ironicamente si faceva presente che la maglia 165, quindi quella frontistante il mare, è un'area già urbanizzata perché di fatto le costruzioni ci sono e di fatto se non erro nella paesaggistica è stato detto che due dei capannoni non devono essere toccati per archeologia industriale, più o meno come è successo a Trani lungo la ferrovia dove due capannoni, che riguardava vecchie distillerie, sono stati recuperati e riadattati. Quindi potenzialmente il privato potrebbe ora su quei capannoni fare istanza e costruire all'interno. Al netto di questo sono del parere che noi dovremmo parlare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Comunque quelli a prescindere non andranno a terra, perché la Regione ha messo un vincolo. Quindi quello della maglia 165 francamente è un autogol nostro, ma diamo una pacca sulla spalla del compagno, andiamo avanti e facciamo due gol, ma è una propaganda politica fine a sé stessa, punto, perché invertire la rotta all'epoca dei fatti voleva dire portare il Comune a cause milionarie, e io una cosa del genere da Consigliere Comunale sulla mia pelle e sulla pelle dei cittadini mai mi permetterei di farla. Quindi secondo me le prerogative dei Consiglieri in questo caso... l'emendamento può essere tecnicamente accoglibile, ma per il sottoscritto cadere nella propaganda politica fine a sé stessa solo per una questione di campagna elettorale a chi la spara più grossa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Non è manco il 2018, Alfonso, è tutto nel procedimento prima. Ovviamente è giusto che un'Amministrazione abbia valutato che si debba andare in un certo senso, non sto contrastando ciò che ha detto l'Amministrazione precedente perché ognuno ha la sua visione, noi abbiamo la visione di fare il parco Don Uva, gli altri hanno una visione di dover far sì che quel terreno o meglio spero che i terreni in qualsiasi modo vengano recuperati, perché sono in uno stato di abbandono brutto per la città di Bisceglie, perché la città di Bisceglie che ha un lungomare bellissimo quando uno arriva da quella zona è una cosa poco piacevole. Quindi in qualche modo comunque con la zona andrà recuperata, però è un intervento sempre privato quindi né PNRR né somme comunali tali da potere fare l'acquisto ce ne sono. Quindi per me con l'emendamento non può essere accolto, ma la questione proprio politica intesa anche come carattere personale perché non mi sento di dovere dire al Comune di Bisceglie "Avviamo un altro contenzioso milionario" non sarò più Consigliere. Quindi per il sottoscritto quell'emendamento, seppur bellissimo o meno, non può essere... Ovviamente per quello che riguarda il piano di lottizzazione del parco urbano (incomprensibile) Per quello che riguarda la questione della Cittadella dello Sport, francamente vorrei che intanto l'Amministrazione faccia chiarezza su quanto è stato il lascito perché si può fare il campo da tennis, ma si può fare un palazzetto dello sport, ovviamente in base a quella che è la somma destinata e diciamo grazie a questo concittadino che ha avuto questo buon cuore di... perché sulla seconda lascia le volontà all'Amministrazione, ma sulla prima sono categoricamente

contrario perché è soltanto propaganda politica. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Il Consigliere Spina ci dovrebbe specificare dove intende aggiungere la nuova Cittadella dello Sport, se è una proposta o l'altra...

Consigliere Francesco Carlo Spina

La mia proposta è nella zona dove tecnicamente si può fare. Se viene l'architetto Losapio possiamo anche parlare...

Presidente Giovanni Casella

Stiamo parlando di 200.000 metri quadri di area agricola. Consigliere Amendolagine, poi Consigliere Sasso, poi Consigliere Capurso.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Solo una precisazione al Consigliere Russo. Alfonso, il ricorso è stato rigettato ma il TAR non è entrato nel merito, lo voglio dire sia al Sindaco, sia ad un altro Assessore che si è espresso in questi termini addirittura dicendo che è stato pure rigettato il ricorso fatto al Presidente della Repubblica, perché di là siamo partiti, invece è stato richiesto all'interessato la traslazione dal Presidente della Repubblica al TAR, ecco perché siamo al TAR. È stato rigettato, dicendo che addirittura l'associazione ambientalista che ha proposto ricorso non era legittimata perché non è un'associazione federata a livello nazionale, invece lo è perché è federata a Pro Natura a livello nazionale e quindi questo requisito ce l'ha; ha un numero di iscritti all'associazione, quindi ha un altro criterio per poter...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non lo so quanti sono, però ci sono degli iscritti che operano sul territorio. Questi erano i tre criteri fondamentali perché si potesse essere legittimati a proporre ricorso, quindi il TAR ha deciso in questa maniera dicendo pure che siccome le procedure sono state espletate correttamente dal punto di vista ordinamentale, il Consigliere non è legittimato a proporre ricorso. Quindi in sintesi il TAR dice che il Consigliere Comunale, anche se dovesse venire a conoscenza di illegittimità nel percorso di approvazione del provvedimento amministrativo, non può intentare un ricorso al TAR, non è legittimato a poter produrre ricorso al TAR. Questo lo dice il TAR e naturalmente noi valuteremo se fare ricorso in appello. Detto questo, come ben sapete la 165 è stato un mio cavallo di battaglia che ho condiviso con tutti i Consiglieri dell'Opposizione, partendo da una mozione e arrivando all'interrogazione. Caro Gigi, qui si tratta di riqualificare una parte della città, una riqualificazione urbana di una parte della città. L'Amministrazione Angarano... come ben sai questo punto è stato portato in Consiglio Comunale, poi ritirato, poi non trattato, etc., nel 2020, con tutte le peripezie che sono state adottate. L'Amministrazione Angarano ha deciso comunque per lottizzare e cementificare, questo dobbiamo dirlo, solo agricolo. Ho parlato col Vicepresidente del consorzio, il quale non è più

interessato nemmeno a procedere con quel piano di lottizzazione e ci sono...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente, io devo parlare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Se è possibile concludere...

Presidente Giovanni Casella

Continui, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Anche perché dall'approvazione del piano di lottizzazione sono trascorsi tre anni e non è stato chiesto nessun permesso a costruire. Come mai è successo questo? Perché c'è ancora un interesse da parte dei lottizzanti a costruire in quella zona? E se non c'è questo tipo di interesse, perché non è possibile andare a rivedere il piano di lottizzazione e favorire invece la costruzione di un borgo costiero davanti al mare? Dobbiamo rifare gli errori che sono stati fatti in passato a ponente anche a levante? Se volete che la città turistica abbia queste caratteristiche, cioè le palazzine davanti al mare, la Punta Perotti biscegliese, se volete che si debba andare avanti in questa maniera siamo sulla buona strada. Certamente qua non sto facendo campagna elettorale, sto ripercorrendo quello che è stato fatto, per quale motivo noi richiedevamo lì di realizzare un parco costiero, quali erano secondo noi e quali sono ancora oggi le illegittimità sono state commesse, secondo noi naturalmente, poi dovrà valutarle il TAR se decideremo di fare ricorso in appello, questo ancora è da valutare senz'altro perché naturalmente sapete benissimo che fare ricorso al TAR costa abbastanza, così come dal Consiglio di Stato. Quindi anche dei cittadini che devono interessarsi alla questione della città purtroppo devono mettere mano al portafoglio, perché mentre l'Amministrazione comunale si difende con i soldi dei cittadini, i cittadini se devono andare contro l'Amministrazione comunale devono mettere mani al loro portafoglio. Quindi dobbiamo valutare anche questo. Se vogliamo riconsiderare anche con la possibilità di andare a compensare i proprietari e non certamente con degli esborsi milionari si può pure discutere con i proprietari, che se ad oggi non hanno chiesto nessun permesso a costruire, probabilmente non hanno più la volontà che avevano qualche anno fa quando è stato proposto il piano di lottizzazione di realizzare dei palazzi in quella zona. Quindi ad un certo punto si abbiamo interesse ancora a salvaguardare il nostro territorio e non continuare a cementificare, così come è stato fatto e così come è stato fatto anche con altre varianti in questo Consiglio Comunale, si può procedere naturalmente verificando da un punto di vista procedimentale amministrativo come poter reagire, come poter procedere, quindi anche insieme ai dirigenti di questa Amministrazione interfacciandoci con i dirigenti dell'ufficio tecnico, capire come è

possibile intervenire in questa situazione perché il dado non è tratto, su questa situazione è ancora possibile intervenire e quindi dobbiamo pensare alle future generazioni, dobbiamo pensare ai nostri nipoti e ai nostri figli, dobbiamo pensare ad una città turistica, dobbiamo avere una visione di quello che vogliamo fare. Se vogliamo realizzare palazzi si continui su questa strada, se vogliamo dare la cosiddetta svolta alla città, e speriamo che una volta tanto possa essere questa la svolta, iniziamo a pensare ad una città in maniera più visionaria piuttosto che concreta e pragmatica. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. Un saluto a tutto il Consiglio Comunale, per la prima volta vedo i cittadini biscegliesi entrare nuovamente in Consiglio Comunale in presenza. Sarò brevissimo, volevo solo dire al mio... permettimi Gigi, è un'offesa dire che la proposta è fatta da una persona fuori da questa Amministrazione. Ti ricordo che quella persona rappresenta tre Assessori e cinque Consiglieri Comunali, di cui uno è il coordinatore del (incomprensibile) Quindi Gigi, permettimi ma non posso poi...

Consigliere Luigi Di Tullio

Fisicamente...

Consigliere Rossano Sasso

Fisicamente, però non prendiamoci in giro. Gigi, ti voglio bene e lo sai... come è lo stesso protagonista della pubblicità del Parco Don Uva. Quindi non è una proposta fatta da questa Amministrazione, è fatta dallo stesso personaggio politico. Mi permetto di dire che purtroppo, a mio avviso, è l'errore dove ha fatto l'Amministrazione la svolta perché è caduta nelle proposte che non si potevano realizzare, proprio perché è un copia e incolla della stessa propaganda elettorale, visto il video fatto vicino i licei tecnici dove vengono riproposte le biciclette ai quattordicenni, che questa Amministrazione non ha mai consegnato, ed è quello che mi ha portato ad essere lontano da voi perché, ripeto, promettere ai cittadini delle cose significa dopo venire in quest'aula e consegnare quello che si è promesso. Quindi dobbiamo essere pure un po' più chiari con i nostri cittadini. Ritornando alla proposta del Consigliere Spina, chi non è contrario al verde? Siamo a favore assolutamente del verde, però caro Sindaco lei mi può permettere che cinque anni siete stati distruttivi per quanto riguarda il verde pubblico? Vi ricordo che state espianando le palme donate e buttate. Quindi chi promette, purtroppo, questo tipo di campagna elettorale che siano fattibili le cose. Dice bene Gigi, chi non può promettere sono sponsor, però purtroppo sono sponsor che voi state cavalcando da cinque anni. I cinquemila posti di lavoro non lo dimenticate, le biciclette ai quattordicenni sono promesse che stanno ancora scritte nel programma della svolta, che ancora oggi sono irrealizzabili. Quindi sono favorevole al verde, siamo favorevoli a tante di quelle cose, ma che vengano veramente rispettate. Ci sono veramente tante priorità, i parchi che già abbiamo che sono chiusi. Quindi purtroppo va in contrasto con chi voi state facendo le primarie o le ipotetiche primarie, quindi

chiedo anche una chiarezza anche da parte di chi affronta le primarie. Se domani le vincessero chi propone questo, cosa fa l'altra parte che oggi, come tu hai detto sei contrario? Non sosterrai più il candidato Sindaco, ti ritirerai? Che cosa succede, prendete per l'ennesima volta in giro i cittadini? Se tu sei contrario secondo me non dovrete neanche le primarie con chi oggi ti sta pubblicizzando qualcosa che a te già non va. Allora ritornate a prendere per il culo la gente. Chiedo venia, purtroppo l'euforia che mi contraddistingue. Chiudo così. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Attenzione ai termini. Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Vorrei evitare l'intervento su questo punto, però il passaggio del Consigliere Gigi Di Tullio mi impone di ricordare che il Consiglio Comunale del 12 marzo 2020 è una data che la mia esperienza di Consigliere Comunale ricorderò per sempre, perché ricordo quel giorno come la pagina forse più buia di questi anni di Amministrazione Comunale e di Consiglio Comunale che abbiamo vissuto. In quel Consiglio Comunale era calendarizzata la discussione sulla 165, dopo che anche i Consiglieri di Maggioranza avevano scritto una nota con cui chiedevano di ridiscutere il punto in Consiglio Comunale. Ci fu una prima mozione del Consigliere Amendolagine che fu respinta per un soffio, chi ha partecipato a quel voto, se c'erano conflitti di interesse, è un dato che lascio a voi, e quindi si giunse alla discussione del Consiglio Comunale del 12 marzo. Andando a prendere il verbale del 12 marzo... io me lo ricordo quel Consiglio Comunale perché stavamo agli albori della pandemia, venimmo tutti bardati, 12 mascherine, ognuno aveva paura dell'altro, ma siccome c'erano dei punti essenziali per la vita amministrativa venimmo tutti quanti in Consiglio Comunale a discuterli. Tra i preliminari di quel Consiglio Comunale il Consigliere Pedone che esse il rinvio di quei due punti in coda al Consiglio Comunale; ne nacque una discussione sull'opportunità, anche solo astratta, che il Consigliere Pedone facesse questo tipo di richiesta; qualcuno in maniera profetica, fra cui il Consigliere Spina, il Consigliere Amendolagine, il Consigliere Napoletano, ritennero che ponendo all'ultimo posto quei punti all'ordine del giorno il numero legale sarebbe poi magicamente venuto meno, e devo dire che a questo punto gli chiederò sei numeri da giocare al Superenalotto perché la vostra previsione è stata azzeccata. Ne nacque un dibattito e addirittura su proposta del Consigliere Di Tullio, che in quella seduta svolgeva il ruolo di Presidente del consiglio, quei due punti all'ordine del giorno furono messi in coda e arrivati alla discussione di quei due punti all'ordine del giorno mancò il numero legale in Consiglio Comunale. Dopodiché il 16 non si tenne più nulla, intervennero i DPCM che vietavano l'attività del Consiglio Comunale e quindi la discussione in Consiglio Comunale non si è più tenuta. Quindi ripercorrere le fasi della 165 omettendo questo passaggio, che è decisivo, rende illogico il ragionamento perché toglie un dato essenziale nel ricostruire tutto il percorso; ovvero sia che si doveva discutere in Consiglio Comunale della 165, che vi furono le richieste sia dei Consiglieri di Opposizione, che dei Consiglieri di Maggioranza e che con questo rinvio del punto, poi insieme il Covid ha fatto tutto il resto e non si è discusso in Consiglio Comunale. Quindi pulirsi la coscienza rispetto a questa questione mi sembra davvero oltremodo fuori luogo, quando ci sono state delle battaglie sacrosante da parte di associazioni del territorio che non sono concluse e che auspichiamo portino a risultati migliori per il bene di questa città, perché quel tipo di lottizzazione rappresenta un obbrobrio in quella zona. Andare a cementificare una delle

poche zone verdi rimaste nella città, a nostro avviso è contrario rispetto a quella che è la nostra visione di ciò che dovrebbe esistere in quella zona. Quindi discutere ora della possibilità di creare un parco nella maglia 165 mi sembra qualcosa di doveroso, rispetto alla quale noi ci accordiamo.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Capurso. Mi chiede la parola, per replica al Consigliere Capurso, il Consigliere Di Tullio. A lei la parola.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Quello che tu hai rappresentato è doveroso dirlo, ma è doveroso anche sapere il perché quel provvedimento fu prima portato e poi ritirato. Quando il sottoscritto ha firmato la richiesta di discussione in Consiglio Comunale di quel provvedimento non sapeva che nel 2012 quel provvedimento non fu portato in discussione in Consiglio Comunale. Il Segretario dell'epoca disse che voleva ciò che si era fatto... ho chiesto al Segretario dell'epoca e per me se un Segretario esprime un suo parere, permette che devo anche salvaguardare la mia posizione di Consigliere Comunale e non devo rischiare, ma come me tutti quanti voi. Disse che non essendo la prima delibera, quindi adozione, andata in Consiglio Comunale l'altra non sarebbe dovuta avvenire. Al netto di questo, su cinque atti a uno di questa Amministrazione io sono (incomprensibile) la partita? Fatemi capire. Cinque atti riguardano ante Amministrazione Angarano, dal 2008 al 2018.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

L'ultimo è decisivo? Se l'ultimo è decisivo per dieci anni si è giocato. L'architetto Losapio ha detto che quel procedimento non poteva andare indietro, perché se fosse andato indietro a quel punto ti mettevi a rischio, esponevi l'ente ad una potenziale causa. Premesso che se vuoi fare il parco devi fare una variante, perché quello allora una parco ma è un'area edificata. Punto primo. Punto secondo, devi fare un esproprio perché non è di tua proprietà del terreno. Quindi queste due cose devono essere chiare ai cittadini. Se siamo in grado di trovare cinque, sei, sette, otto, dieci milioni di euro... e andiamo. Oltretutto le nuove regole prevedono anche la perequazione, nel senso che dove c'è verde devi pagare per le opere e viceversa, quindi anche se tu hai un terreno che può essere edificato, non edificato o meno, il valore è uguale. Quindi se valore al metro quadro in quella zona è X euro per metro quadro, tanto è verde tanto è il resto, quindi alla fine è certo che i proprietari non siamo noi di quel terreno. Questo deve essere detto chiaro ai cittadini, non siamo noi i proprietari di quel terreno, ci sono una serie di privati che vantano i loro giusti diritti, che a me non spetta difenderli perché non interessa nulla. Il discorso è un altro, che se tu vuoi variare quello sei esposto, secondo il mio punto di vista, a delle cause. Io non ho criticato chi ha deciso di portare in Giunta la lottizzazione, era una visione di quell'Amministrazione che io non critico perché ognuno ha una propria visione. È ovvio che mi puoi trovare pienamente d'accordo a fare parche e non fare palazzi, ma ti dico che comunque alla fine è un atto che proviene dal passato e non è dipeso da noi, questo sia chiaro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

È così, Enzo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Tu comunque qualsiasi vorrai fare tu due costruzioni non le dovrai buttare a terra, perché te l'ha prescritto la Regione. Quell'area è degradata ed è giusto che vada recuperata. Come? Non spetta a me, decidono i privati. Poi chi è mago uscisse la soluzione dal cilindro, dicesse dove va a prendere i soldi senza toccare le casse comunali, dopodiché ti approverò due parchi, ti do due voti, quello primo e quello di immediata esecutività, perché dobbiamo essere seri. Poi sulla battaglia del parco noi abbiamo sposato e preciso anche a Rossano, quando dico "Non essere qui" è non essere qui fisicamente perché per la presenza lo potrei citare e dire "Rispondi", non è qui fisicamente e quindi dico questo. La nostra proposta del parco è stata fatta sull'opera Don Uva, che è un'altra tipologia e un'altra situazione dove noi abbiamo in mente ciò che vorremmo fare, ma quella è una scelta di carattere politico che uno sposa con l'Amministrazione. Però deve essere doveroso precisare quello, perché non è che il 12/03/2020 ero un folle e oggi sono un altro, ero la stessa persona che aveva le stesse convinzioni e, tra virgolette, portare o non portare il Segretario fa emergere una problematica io devo salvaguardare l'interesse personale di Consigliere Comunale a prescindere dal punto. Poi è ovvio, se siamo dei kamikaze ci mettiamo la bandana e andiamo all'attacco. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Le do la parola non prima di avere ricordato a tutto il Consiglio Comunale che c'è un Piano Urbanistico Generale da adottare. Lo pongo all'attenzione di carattere generale, così che ognuno ne fa propria virtù.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Devo semplicemente rimarcare, credo di avere la mia replica, ho fatto la proposta, il Consigliere Di Tullio è intervenuto per la Maggioranza in modo molto deciso e accurato, addirittura sconfessando anche – definendola una boutade elettorale – quella che è una proposta fatta da una parte della coalizione durante le primarie pubblicamente qualche giorno fa. Quindi è un dato politico che per me è fondamentale, per dimostrare quanto male fa alla città oggi questa primaria o primarie, queste cose che fate, che sconfessano la serietà con cui il Sindaco stava dicendo di portare avanti questa campagna elettorale delle primarie. Non riesco a capire, e qui do un consiglio un po' più esperto al Consigliere Di Tullio che si sbraccia ed è molto accorato; innanzitutto stiamo facendo degli indirizzi di DUP, sono degli indirizzi e non vincolano, non è una revoca del piano di lottizzazione, si riflettessimo un po' ci potrebbe essere anche lo spazio per rimodulare il piano di lottizzazione, se ci fosse un indirizzo strategico diverso. Questo è il documento dei punti strategici. Voglio capire perché, se mi sfugge qualcosa... si evoca "Mi dice il dirigente o l'ufficio tecnico"... Il dirigente e

l'ufficio tecnico, come capita a tutti i dirigenti, io sono un figlio di dirigente, può anche sbagliare soprattutto se i pareri non li dà in Consiglio Comunale. Quando verrà l'architetto Losapio sentiremo dalle sue parole anche quello che garantiva per lui il Consigliere Di Tullio durante un incontro di questa mattina. Queste cose diverse che succedono tra parti pubbliche e private è che se si prende questo Consiglio Comunale e si estrapolano le dichiarazioni del Consigliere Di Tullio, detto ingenuamente e candidamente, in buona fede, sono inquietanti; questioni tra privati, la proposta del Consigliere Silvestri è roba tra privati, non intacca la questione pubblica...

Presidente Giovanni Casella

Non ha fatto nomi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È l'altro candidato alle primarie, insomma... Va bene, non ha fatto nomi. L'altro candidato alle primarie è il signor X, scusate ho sbagliato a nominarlo. Un po' di coraggio anche nelle cose, persone che stimo, che hanno lavorato con me con serietà, che cambiano completamente carattere. Devo capire se c'è una logica che mischia le carte o se ci sono degli interessi strani che mettono in gioco i caratteri delle persone, che conosco per serietà. Dire che abbiamo scelto il Parco Don Uva... l'abbiamo scelto là perché è diverso dall'altro parco della 165. Mi dite perché quel parco privato, di proprietà privata del Don Uva, è diverso dalla proprietà privata della 165? Avete interlocuzioni in corso che a me sfuggono con l'Amministrazione della Don Uva? Avete interlocuzioni diverse con i proprietari della 165, che vi portano a conclusioni differenti? Dialogate con qualcuno? Dire queste cose è come se voi conoscestes già chi sono i proprietari dell'area del Parco Don Uva, se l'ha acquistato qualcuno, è come se aveste già un contratto preliminare fatto con loro. Attenzione a quello che dite, sono due fattispecie identiche. Poi se n'è aggiunta una terza; la perequazione zona Famila della lottizzazione, che è stata fatta per evitare l'esproprio a carico del privato. Non si può mettere in atto uno studio di fattibilità, per cercare di trovare una... Così Di Tullio ha detto prima, con il PNRR non si possono fare gli espropri, cosa che io ti dico che il PNRR innesca e inserisce dei percorsi che tu già hai visto per l'asilo di quella zona, che ha prodotto una cessione gratuita dell'area al Comune. Se tu metti il finanziamento del parco urbano nel PNRR, vai all'ANCI, sai che all'ANCI ci stanno quelle cose perché nella Commissione Finanze ti do per certo che questo è il meccanismo di ragionamento. Per quale ragione ti accanisci contro il parco di là? Perché non ricordi che rispetto al 2012 c'è stato successivamente un atto che tu hai approvato con me in Consiglio Comunale, l'area marina protetta a 100 metri di là. Perché non ricordi che rispetto al 2012 abbiamo adottato, tu con me hai adottato in Maggioranza il nuovo PUG che prevede l'arretramento e che tra un anno e mezzo in modo inquietante, dopo l'approvazione del commissario regionale, lo tenete in un cassetto e non lo portate in Consiglio Comunale? Questo non è essere volgari e duri, è dire la verità, che capisco fa male rispetto alle fiabe, alle foto e alle cose, ma questa è la verità. Rispetto al 2012 cambia un modo, perché la lottizzazione d'ufficio fu invocata perché là c'era un'area che era dismessa, quindi il dirigente disse "Sollecitiamoli, non si mettono d'accordo" c'era la proposta e noi abbiamo rispettato quell'accordo. Quando successivamente le carte sono cambiate perché ci sono i vincoli che in quella zona ci sono stati, gli investimenti della Provincia per fare la pista ciclabile in quella zona che collega l'area di Torre Calderina la nostra costa di levante. Quando c'è stata una visione che ha cominciato ad armonizzarsi in una certa direzione e quando il

Consigliere Angarano dell'epoca, Opposizione e oggi Sindaco, propose con l'Onorevole Boccia l'area marina protetta in quella zona, che io approvai in Consiglio con la mia Maggioranza e con il suo voto all'unanimità, all'epoca non esistevano nel 2012 tutti questi fatti successivi, è un universo mondo. Abbiamo avuto la fortuna di arrivare e poi c'è stato un famoso Consiglio Comunale dove c'è stata la postergazione dei punti, l'anticipazione, i conflitti d'interesse, situazioni varie, le conoscete tutte quelle storie. Storie che hanno prodotto un impegno pubblico, che è diventato uno spot in televisione dell'Assessore all'urbanistica, oggi assente, che dichiarava con accanto l'Assessore Roberta Rigante "Porteremo presto in Consiglio Comunale il piano di lottizzazione" successivamente non l'avete fatto, avete modificato gli impegni presi, le normative adottate, tutte le questioni che se andiamo a vedere a uno a uno non sono da giudizio politico, sono da altro tipo di giudizio che non compete a queste aule, ma io dico almeno abbiate la bontà di non caricarvi di ragioni e di non contrattare, perché la gente ride e dice "È possibile che la colpa è di 15 anni fa e che oggi loro, che possono, non lo fanno perché è diventato costoso?". Voi state a dire che non era possibile modificare la lottizzazione, quando l'avete approvata, che doveva essere per forza uguale? Voi state dicendo che doveva andare per forza in Giunta e non poteva andare in Consiglio Comunale? Chi è questo scienziato che vi dà questi Consigli? Voglio capire chi sono questi scienziati che date per verità? Come credete di prendere in giro la città? C'è gente che gente l'abc. Queste sono bugie che state dicendo. Dite "È una scelta politica che io voglio fare in questa maniera perché la ritengo giusta e più economica per il Comune". Ho appreso che hai paura di spendere i soldi per il Comune e che il fondo PNRR per te non va bene. Va benissimo, per me questa cosa è sbagliata politicamente ma la rispetto, ma non dice tutte le altre fesserie sul piano giuridico perché state facendo una cosa che è molto forte. Questa è la decima volta che avete l'opportunità di scrivere una pagina, perché tra vent'anni non possano dire i cittadini biscegliesi, i nostri figli, i nostri nipoti "Ma perché ci avete messo questi muri di cemento sul mare, che l'avevamo a 100 metri? La storia della città". Perché dobbiamo copiare i programmi? Diremo le cose e poi verrete a dire in campagna elettorale le stesse cose che sto dicendo io oggi, avendo votato il contrario, solo per prendere un po' di voti in giro? Vogliamo essere un po' seri nelle cose che diciamo? Vi ho detto "Prendetevi il merito, vincetevi la campagna elettorale". Se lo votate voi battete tutti, dimostrate che avete ragione, vi sto sfidando alla vittoria. Voi sconfessate quello che avete detto poco fa, non abbassate la testa, guardate negli occhi i cittadini. Se volete fatelo subito! Voi avreste mille ragioni da dare agli elettori e direste "Avete visto? Spina non lo fece e noi sì" e invece Spina lo fa e lo mette pure al primo punto del suo programma amministrativo, e state certi che alla Corte dei Conti non andrà nessuno, i proprietari dei terreni non perderanno un centesimo e poi tutti saranno contenti come quando decidemmo di chiudere Via Aldo Moro con tutta la città contro, perché moriva il commercio, moriva tutto, poi oggi Via Aldo Moro è di tutti. Quando decidiamo di chiudere il waterfront del porto, di riqualificarlo con i voti di tutti quelli che governano oggi contro l'Amministrazione Comunale, che chiudeva il porto e lo rendeva pedonabile. Tutti contenti, per il progetto di waterfront voti contro e meno male che ci sono i verbali, nella migliore dell'ipotesi qualcuno se ne andava per non votare contro. Questa è la storia. Perché non discutiamo insieme di una cosa più bella, tutelando in primo luogo? Vi dico che non è giusto andare a togliere ai proprietari di terreni un centesimo. Cercare di ottimizzare e di migliorare la visione creando il parco urbano con le parti che non si possono buttare a terra, che rendiamo contenitori culturali come l'anfiteatro nella zona di ponente verso Trani, e abbiamo il teatro sul porto che tenete bloccato – speriamo che non perdiamo il finanziamento – da cinque anni, che ve lo abbiamo lasciato chiavi in mano, e facciamo l'altro teatro

dalla parte di levante verso Molfetta, e poi noi abbiamo una città turistica con 10 chilometri di costa e la colleghiamo a Molfetta, una visione politica. Poi in campagna elettorale le direte voi sui palchi. Noi queste cose non è che le abbiamo dette, le abbiamo fatte, non abbiamo bisogno di dire "Faremo", le abbiamo fatte e oggi le stiamo riscrivendo allargando quella proiezione sulla base di quello, anche perché nel DUP di oggi è prevista esattamente la programmazione dell'Amministrazione precedente, non c'è uno strumento di programmazione diverso da quelli che abbiamo lasciato noi, tutti identici li andate a vedere oggi; gli strumenti per la programmazione e rigenerazione urbana... sono esattamente gli stessi. Fuori dalle altre cose, qua dentro parliamo di fatti amministrativi una volta tanto, senza dire le fesserie? Sui fatti amministrativi avete una programmazione identica, la sviluppiamo uguale, abbiamo votato insieme l'area marina protetta che per me è una cosa che potrebbe farsi ancora oggi. Abbiamo votato insieme strumenti con l'Opposizione che lo proponeva, mettendo con forza queste cose. Tutta la pianificazione delle coste siamo andati a guardarla insieme. Improvvisamente avete bloccato il nuovo PUG che avete votato una volta come presa d'atto, e poi che ha votato l'Amministrazione straordinaria, il cui procedimento dovrebbe a rigore concludersi un giorno, non sappiamo quando, per una questione di rispetto delle parcelle pagate ai professionisti, del Commissario straordinario nominato dalla Regione per inerzia e conflitti d'interesse degli Assessori, il primo conflitto d'interesse generalizzato dell'Amministrazione Comunale, non è mai accaduto. Tutte queste cose vogliamo metterle a frutta adesso per la città? Ho detto non ci prendiamo primogeniture, non lasciate a me o ad altre forze politiche il compito di dire queste cose alla città, perché effettivamente poi la gente potrebbe capire cosa sta dietro e votare in modo molto massiccio. Lasciamo, invece, che siate voi a cavalcare l'Amministrazione della svolta che prende la città per mano e lancia un'idea nuova di proiezione e di sviluppo nella zona di levante; l'area Pantano, l'area Ripalta, Torre Calderina, tutto un collegamento e una visione diversa della città da quella parte rispetto a quella degli anni 80 della zona di ponente, e sappiamo i danni che si sono fatti in quella zona con il piano particolareggiato di Salsello. Ve lo dico col cuore, non c'è una logica elettorale, io ci credo come quando ho rischiato sulla mia pelle...

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Tutte le cose fatte si sono rischiate sempre sulla pelle di chi ha deciso. Angelantonio, decidi tu, prendi per mano la tua coalizione, assumiti la tua responsabilità politico-istituzionale che ti hanno dato i cittadini e non giocare su questa partita, una partita di carattere politico con la tua Maggioranza. Te lo dico per il bene della nostra città, perché sono convinto che tu come tutti gli altri, se ci riflettete bene e non vi facciate prendere da quelli che sono interessi sicuramente politici, sono sicuro che anche voi arrivereste alle mie stesse conclusioni all'unanimità, approveremmo un indirizzo che salvaguarda anche quello che sarà il percorso. Volete continuare così? I costruttori non hanno nessun interesse a comprare, i costruttori non hanno chiesto il permesso a costruire, come ha detto il collega Amendolagine. Quattro anni è ferma è la prova provata che non funziona. Allora un minimo di coscienza verso le future generazioni l'abbiamo? Salute, ambiente, benessere, qualità di vita, sviluppo turistico, occupazione, lavoro. L'abbiamo? Se l'abbiamo l'appello mio è al buon senso oggi e ad un atto di buona fede da parte di questa Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Consigliere Fata, a lei la parola.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Un saluto a tutti i colleghi e al Sindaco. La settimana scorsa quando prendevo un caffè con il collega autorevole e di fama internazionale, mi disse "Sto leggendo su Facebook questo dibattito sulla 165" e tra il serio e il faceto mi disse "Ma perché invece di parlare sempre ancora della 165, non piantate 165 alberi?" ho detto "Lo chiederò al Sindaco, perché almeno faremo qualcosa in favore del verde". Sul verde è chiaro che tutti ci troveranno concordi, non diremo mai no a nessuna proposta che vada a favore del verde, così come abbiamo fatto un anno fa quando fu proposto questo emendamento, ma anche in quell'occasione, Luigi, forse non c'eri o forse non ricordi, io feci una riflessione nel rispetto di chi aveva fatto il ricorso, la tutela. Poi mi permetterete più da avvocato che da Consigliere Comunale, lo dico ad Enzo Amendolagine e agli amici che hanno fatto il ricorso, la pronuncia del TAR che dice che un Consigliere e un'associazione non sono... mi lascia un po' perplesso sulla legittimità. È chiaro che però non conosco gli atti e che quindi è giusto che noi ci atteniamo a quello che le sentenze provvisoriamente esecutive ci dicono, salvo gravame. Anche in quell'occasione ebbi molto da dire sulla preoccupazione di un esborso per le casse comunali e quindi per i cittadini. Ha detto bene Enzo Amendolagine, fare ricorsi significa chiedere una mano a tutti i cittadini perché il ricorso costa, seppure mi pare che sono state compensate le spese, però il vostro avvocato lo dovete pagare e quindi costa. Però attenzione Enzo, ho paura che o in una maniera o nell'altra il costo possa ricadere, come ha sottolineato Luigi, ipoteticamente sulle tasche dei cittadini perché come dissi l'altra volta quando sostenni l'emendamento e ho intenzione di sostenerlo pure in questa occasione... come dissi l'altra volta, quando c'è in diritto civile e amministrativo, qualcuno mi può insegnare qualcosa in questo settore, un diritto acquisito il diritto acquisito bisogna pagarlo. Qualche collega Consigliere ha fatto riferimento al parco della Don Uva, là bisogna andare a pagare l'esproprio, il parco là non costerà quei 500.000 o 600.000 euro che voi avete messo a bilancio con i soldi dei cittadini, seppur ricavati, se non ricordo male, dal fitto delle antenne, ma sono soldi dei cittadini che potevano essere spesi per altre esigenze, però è una scelta politica e non posso contestarla. Non posso non dare ragione ad Alfonso Russo quando dice che ci sono tante e tante priorità. A delle primarie non mi interessa niente, ma Sindaco lei ha il dovere... sa che spesso non ci confrontiamo, spesso non la penso come lei, così come non mi adeguerò mai al suo assunto che la campagna elettorale si fa ogni giorno, no, quella è la politica che si fa ogni giorno e cioè ogni giorno ci dobbiamo interessare di un confronto per l'interesse dei cittadini, e quindi trovare delle soluzioni che siano a beneficio della nostra città. Le campagne elettorali sono un'altra cosa, la politica si fa ogni giorno, la campagna elettorale non si fa meglio è. Però le dicevo, Sindaco, lei ha il dovere sacrosanto... io questa battaglia l'ho fatta dal mio primo intervento con questa Amministrazione, la chiamai "Operazione verità" all'epoca, qualcuno se lo ricorderà, perché è bello dire la verità in quanto noi dobbiamo pensare non ai nostri elettori, dobbiamo pensare alle future generazioni, ai nostri figli, e come dissi nel primo intervento elettorale io voglio andare a casa e voglio guardare negli occhi le mie figlie, sapendo che ho fatto qualcosa per il futuro. Lei ha il dovere, Sindaco, di spiegare a questa assise e di spiegare alla città che cosa questa Amministrazione sceglie politicamente, perché è evidente che c'è una parte della sua Amministrazione che

oggi la bocca, invitando un loro leader, e io non voglio entrare nella polemica perché non sono uso parlare quando le persone sono assenti, ma avremo modo di confrontarci pubblicamente anche sui palchi visto che ormai ci sono i video, ci sono i social. Ma quando la parte importante, la parte fondamentale della sua Maggioranza, oggi invita un suo rappresentante a candidarsi in alternativa a lei, credo sia abbastanza legittimo, ma credo che per chi sa leggere e scrivere, non bisogna essere un politico raffinato, significa "Non hai fatto bene" perché se avessi fatto bene (incomprensibile) riconfermato da me. Quindi per chi sa leggere e scrivere non hai fatto bene. Questo l'ho detto all'inizio, ma poi ci sono le conferme, ci sono le cartine tornasole, c'è la conferma; si parla di ostello della gioventù, progetto vecchio che ricordo, Francesco, quando il proponente era in Amministrazione con te, era il 2006, quando l'Amministrazione sta percorrendo e ha avuto i finanziamenti per fare altro. Poi mi rivolgo ai colleghi Consiglieri, perché voi siete di riferimento di questa proposta; oggi noi approviamo il DUP, discutiamo il DUP, che non è altro che uno strumento di programmazione dove si mettono a raffronto quello che è l'indirizzo politico con l'operato dei dirigenti, se sbaglio autorizzo chiunque a contestarmi. Cioè noi oggi verifichiamo che la relazione del dirigente su quelle missioni che si stanno indicando sono conformi all'indirizzo politico, tradotto ed entro nel particolare; l'indirizzo politico di fare là una zona di recupero per i minori, che sta nel DUP e che oggi voi votate tutti, è diverso dall'indirizzo che una parte importante della sua Amministrazione va sbandierando sui social, che invece là vuole l'ostello della gioventù. Allora non è che lei deve fare chiarezza a me o alla Minoranza, credo che dovrebbe fare chiarezza alla città, deve dire alla città, ma lo dovete dire anche voi colleghi Consiglieri, perché non è che qua ci possiamo "Ma che facciamo, votiamo contro al Sindaco?" no, qua stiamo per assumerci le responsabilità. Voi oggi o dite che ha ragione Angarano o dite che ha ragione il suo competitor, con questo voto di oggi voi state già decidendo. Quindi Sindaco, questa è una cosa che bisogna chiarire in maniera netta. Colleghi, amici, mi permettete perché con la maggior parte di voi, se non con tutti, stringo un rapporto di schiettezza, di realtà e soprattutto di amicizia, oggi voi votate se ha ragione Angarano o ha ragione il suo competitor. Se poi voi volete continuare a dire una cosa con la mano destra e a fare un'altra cosa con la mano sinistra... Rossano ha elencato tutte le promesse di questa campagna elettorale non mantenute, anzi ne ha elencate un 30%, perché a me che non interessa niente delle primarie io andrò sui palchi con il programma della svolta, lo leggerò ai cittadini e dirò ai cittadini "Se questo è stato realizzato lo dovete rivotare" "Se quest'altro è stato realizzato lo dovete rivotare" "Se questo vi è stato detto lo dovete rivotare" se così non è la colpa è vostra che l'avete votato. È molto semplice e lineare. Io purtroppo ho un modo diverso di fare politica e se lo ricorderà tutti quelli che ho sostenuto in passato, non ho chiesto cose faraoniche nei programmi delle liste e delle coalizioni di cui mi sono onorato di far parte in passato. Cosa chiedevo, la pedonalizzazione di Via Aldo Moro? C'è stata. La costruzione di un parcheggio vicino alla stazione? C'è stata. Chiedevo quelle cose che ritenevo realizzabili, e questo sarà il continuo del mio percorso politico, sempre per quel discorso che vi ripeto ogni giorno quando mi lavo la faccia la mattina "Stasera ti devi ritirare e guardare negli occhi i tuoi figli, dicendo che hai fatto qualcosa di buono per il loro futuro". Allora in quest'ottica oggi noi se veramente vogliamo fare un cambiamento della politica, se poi vogliamo fare a chi la spara più grossa io dico una cosa girando la città come la girate voi e avendo amici, parenti con cui ci sentiamo giornalmente come voi, non sono meglio di voi, ascolto come voi e sento come voi; ci sono delle emergenze in questa città che vanno prese in seria considerazione prima di progetto faraonici. La città è stanca, i cittadini sono stanchi e quando noi ci lamentiamo che gli amici, i giovani, le persone si allontanano dalla politica è perché noi li allontaniamo

raccontando loro le frottole. Purtroppo la cosa che mi preme e che mi dà molto fastidio è che quando parlano con me (*parole dialettali*) scusatemi il dialetto. Mi dà fastidio perché io non sono come gli altri, perché io non ho promesso biciclette, però mi piacerebbe darle le biciclette, perché non ho promesso dimezzamento di stipendi perché ritengo che chi fa bene il proprio lavoro debba essere giustamente ricompensato, altrimenti ci sono delle storture, lo sapete bene no? Sul populismo del dimezzamento degli stipendi non ci ho mai creduto. Faccio sempre un esempio agli amici e ai colleghi con cui parlo e dico “Scusate, ma voi vi rendete conto che la Fiat stava fallendo?” quelli si sono andati a prendere il manager, pace all’anima sua, più costoso del mondo e l’hanno pagato più di tutti, mica si sono posti il problema “Prendiamo un manager, risparmiamo perché serve di più all’azienda” sono andati a prendere il meglio, pagandolo forse per tre o quattro volte di più rispetto a qualsiasi altro manager. Risultato? La Fiat ha investito, la Fiat è andata in attivo. Quindi sono sempre del concetto che chi lavora è giusto che venga ben ricompensato, così non ci sono storture a latere, e sapete a cosa mi riferisco, perché è giusto, e io ho fatto da professionista come tanti di voi, spesso l’impegno politico comporta tanti sacrifici oltre a quelli affettivi, familiari, di stare meno con la famiglia, anche a quello di trascurare la professione. Chi seriamente si è impegnato in politica, tanti che hanno uno studio professionale che non sono dipendenti pubblici che si possono mettere in aspettativa oppure fare il giochetto metà stipendio da Assessore e stipendio da dipendente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Perdonami se ti ho toccato, non è detto in senso dispregiativo, è detto come realtà.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Io ritengo che chi vuole fare l’Assessore lo deve fare H24, perdonami è una mia idea, perché tu sei al servizio del cittadino e ritorno al discorso di prima, ed è giusto che ti paghino di più.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Io non sto dicendo una polemica a te, sto facendo un discorso generale. Quindi quello che raccomando a ognuno di noi è la coscienza. Adesso non è che voglio perorare una causa, un emendamento... forse questo ha pure stancato la città, ma io riconosco la passione e la voglia di cambiare in bene il nostro territorio. Oggi voi basta che leggete le prime pagine, se andate alla prima pagina del DUP cominciano a parlare di missioni e le missioni specifiche riguardano, tra cui credo la decima o l’undicesima, riguarda anche l’assetto del territorio, l’ambiente e cioè quello che trovate nelle pagine successive le relazioni dei dirigenti che vanno verso una direzione e un indirizzo. Questi sono tutti acronimi per dire che la Pubblica Amministrazione ha una logica e il vostro voto ha una logica. La 165 si risolve con una sola

maniera, Francesco; l'approvazione del piano urbanistico e finisce la polemica, c'è uno strumento, è giusto o non è giusto, finisce la polemica e si evita di andare sui palchi a strumentalizzare "Sì, ma là c'è il conflitto, c'è l'amico in conflitto, c'è quello che interessa..." no, chi ha diritto... i cittadini sono tutti uguali davanti alla legge. Quindi chi ha acquisito un diritto perché ha una proprietà è giusto che se lo coltivi nel rispetto della legge. Allora uno si vuole proprio togliere dai problemi? Si porti all'approvazione del PUC. Dice ma stanno troppo in conflitto di interessi. Su questo punto vi farei fare una riflessione politica. Uno non si può candidare e governare una città sapendo di essere in conflitto di interessi, perché amici cari sennò qualcuno pensa male. Io mi candido a governare la città, a decidere come deve crescere la città cercando di dare una visione più ampia, non quella a macchia di leopardo che io contesto sempre, a decidere quello che si deve fare, però non posso decidere, sono in conflitto. Fatevele queste riflessioni, fatele queste riflessioni, perché sono le riflessioni che fanno i cittadini che poi si allontanano dal voto e non vengono a votare. Ma questo è l'esempio che diamo noi, date voi, cominciamo a non dire più noi perché sennò veramente tutti dicono sei uguale, sei come agli altri. Questo è il discorso che oggi dovete fare. Lasciate stare il PUC, la cosa, la maggioranza, sennò oggi cade, non si approva, succede questo, non lo so. Sì, si può approvare questo per mandare avanti la baracca, ma sapete che oggi vi state assumendo una grossa responsabilità, soprattutto a chi oggi, al Vicesindaco, che non vedo più, che notoriamente so essere il braccio destro, lo dico con affetto e con conoscenza storica, di mio cugino, perché Sergio è mio cugino. Quindi essere il braccio destro, lui che oggi fa l'Assessore, io voglio sapere da questa Amministrazione l'Assessore all'Urbanistica pubblicamente che vuole fare dell'ex macello. Questo è un atto di serietà Sindaco, un atto di serietà e di rispetto delle istituzioni. Io non faccio polemiche, ho ripetuto (incomprensibile) ma l'Assessore all'Urbanistica, Vicesindaco, deve dire pubblicamente che cosa vuole fare del macello, del vecchio macello, se vuole fare l'ostello o se vuole fare... lo so, perché, permettimi, sono stato protagonista anche di quei finanziamenti insieme all'Amministrazione, quindi ne so. Lui lo dovrebbe sapere meglio di me, come lo dirà il Sindaco tra un minuto nelle risposte a me, dirà che là si deve fare per forza la cosa perché abbiamo avuto il finanziamento. Io lo so che lo dirà ed è giusto che lo faccia e io lo rispetto. Poi ve la vedete tra di voi. Quindi oggi noi dobbiamo fare un atto di serietà, perché sennò dopo, faremo l'uscita, ci riusciamo, facciamo le solite commedie che non producono niente per la città ma soprattutto che non producono niente per la moralità politica. Io su questo vi invito a fare le dovute riflessioni. Speriamo di poter costruire una Bisceglie migliore. Gigi, non vale più il fatto, te lo dico con affetto, non vale più il fatto che alcuni provvedimenti o alcune situazioni sono di 40 anni, sono di Amministrazioni passate. Tu ti sei candidato e hai detto ai cittadini che avresti fatto una svolta. Tu ti sei candidato e hai detto ai cittadini che avresti fatto una svolta. Quale è la svolta? Dire che non possiamo fare niente perché l'hanno fatto gli altri prima? No. Tu devi dimostrare che tu sei una svolta, che tu vuoi fare una svolta. Sui singoli, sai che te lo dico con grande affetto e con grande stima, ma non funziona più dopo 4 anni e qualche mese dire sì ma questo, in 10 anni che avete fatto, in 20 anni e siete stati eletti voi che dovevate risolvere i problemi, voi dovevate risolvere il problema della piscina, mi pare che sia ancora irrisolto ad oggi, mi auguro che domani lo risolvi, voi dovevate risolvere tanti e tanti di quei problemi. Perciò siete stati votati e su questo dovete andare a dare conto, non a me, ai cittadini. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere Fata. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio Luigi

Grazie. Grazie comunque Vittorio per il tuo intervento che comunque hai precisato su alcuni aspetti che effettivamente ci sono dei rischi per le casse comunali. Io apprezzo, l'onestà intellettuale deve pagare e deve andare avanti. La serietà, mi sono appuntato alcune parole, la serietà passa da ciò che questa maggioranza vota, ciò che all'esterno si dirà è all'esterno, la maggioranza ha una linea programmatica, ha il triennale, dove prevede col DUP, il triennale prevede l'intervento, quello che viene approvato fin quando non siamo smentiti con l'approvazione dei voti la maggioranza è compatta e va avanti. Voglio fare alcune chiarezze perché prima il Consigliere Spina, giustamente, probabilmente nella confusione, ha detto cose che non sono a mio avviso corrette. Quando uno dà degli indirizzi del DUP sicuramente poi si riverberano sul bilancio, quindi l'indirizzo del parco urbano avrà sicuramente delle ripercussioni successive nel bilancio e questo penso che ne sono certo. Quando io sono andato nelle mie funzioni di Consigliere comunale dall'architetto Losapio non mi garantiva, ho fatto delle domande alle quali mi ha risposto. Lei ha detto garantiva. L'architetto non è detentore della verità assoluta. Ho fatto delle domande, alle domande mi ha risposto e mi ha chiarito alcuni aspetti non essendo io un tecnico, perché se fossi tecnico parlerei della materia senza alcun problema. Quando ho parlato della zona Famila, ho fatto un esempio per far capire a tutti i cittadini e io chiedo veramente per serietà il PNRR non prevede acquisizioni di beni o terreni. Non lo prevede. Quindi la questione del PNRR sul parco urbano cassata, l'ha detto anche il Presidente del Consiglio in un altro episodio, lo so, lo confermiamo noi perché la legge dice quello. Quindi è giusto fare quello. Ho fatto l'esempio di Famila dove con una variante è stato cambiato ciò che era previsto nel piano regolatore generale in vigore ed è stato permesso con quella procedura di acquisire la titolarità, quindi perché si era parlato con il privato che era detentore delle aree, non il Comune che è andato con la bacchetta magica e ha fatto. Si è trovata una quadra, non amministrativa, tecnica, perché noi siamo secondi ai tecnici che ci portano i provvedimenti, il provvedimento era perfetto nella sua esposizione e il Comune ha avuto un'area che ha candidato al PNRR e dopodiché si è aggiudicato il finanziamento. Quindi se tu non hai questo non puoi parlare di PNRR. Devi essere chiaro, non ho il PNRR, non posso gareggiare al PNRR. Quindi questo deve essere chiaro. Quando poi ovviamente dice il Consigliere Spina i proprietari non perderanno un centesimo, cacchio, Presidente, lo vedono (incomprensibile) hanno avuto quello e l'altro dovuto per loro per legge, perché ci sono state delle cause, ci sono state delle situazioni, forse troppe cause perché dopo la prima, la seconda, la terza, era giusto definire che il valore del terreno non era più 50 euro al metro quadro ma la media di 150, 160 euro metro quadro e forse avremmo risparmiato un sacco di somme come Comune di Bisceglie, quindi è ovvio che i proprietari non perderanno nulla. Se tu li paghi quello che vogliono, se non vogliono ti fanno causa e buonanotte. Quando ho parlato, perché preciso una cosa, per il sottoscritto si può dire tutto, o è bianco o è nero e il Sindaco lo sa perché quando dico bianco è bianco, quando dico nero è nero, perché la mia condizione politica non cambia. Tu hai parlato giustamente dell'area marina protetta. Quando si riguarda l'ambiente mi troverai sempre a favore, qualunque sia la mia posizione, di maggioranza e di opposizione. Quando io ho parlato dell'area (incomprensibile) perché è esplicito e chiaro, c'è stata un'evidenza pubblica per quanto riguarda il fallimento del terreno, c'è stata un'acquisizione di un privato, diverso è parlare con un privato e tentare di acquisire l'area nei modi della legge e poter procedere lì a fare un patto. Ma un

conto quando hai una testa con la quale ti confronti, potresti trovare un accordo, ma questa procedura non è politica, è tecnica, perché l'indirizzo politico dice voglio realizzare il parco lì e i tecnici, gli uffici, nelle loro competenze rispettando la legge lavorano affinché quel percorso può essere portato a termine. Quindi il sottoscritto non sta nel grigio, sta nel chiaro, o bianco, o nero, quindi non esistono trattative, parlato, no. Io ti dico che quella è un'operazione percorribile perché quando tu parli, tu sei avvocato, lo sai, quando devi mettere tre teste insieme è già un problema, quando sono dieci teste... non lo so perché non mi interessa. Non lo so, a me non interessa. È stata data un'indicazione politica, se i tecnici diranno che quella strada è percorribile, noi abbiamo previsto X, si realizzerà X. Sono identici ma di esproprio. Però, attenzione, voi siete anche avvocati e lo sapete. Dove c'è la destinazione differente è differente anche la valutazione del terreno. Vittorio, se (incomprensibile) costava 100000 euro l'avremmo comprata perché 100000 euro, ma se costa 10 milioni di euro tu da Sindaco ti sentirai di comprare il terreno? Non l'ho fatta, Francesco, io sto parlando in termini... però se so che c'è un piano di urbanizzazione dove prevede X palazzine consentimi che se un privato costruisce X palazzine ha un valore sicuramente diverso da un terreno agricolo semplice. Quindi detto questo, erano giuste le dovute precisazioni, io Vittorio come sempre, siamo qui proprio per confrontarci, però ecco perché dico a Rossano sulla questione delle palme, giusto per fare un esempio, noi dobbiamo piantarle, sono morte e via. Ma la siccità dell'anno scorso è una delle peggiori dal 1821, dichiarata in Italia. Quindi è ovvio che la situazione è abbastanza al limite. Grazie comunque Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Chiedo scusa, fermiamoci un attimo, a parte le battute, prego.

Consigliere Lorusso Mauro

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri tutti. Allora, le cose che abbiamo sentito stasera da parte un po' di tutti quanti i Consiglieri ci portano ad una analisi che indiscutibilmente siamo forse in eterna campagna elettorale. Noi oggi andiamo ad approvare un piano di opere, di programmazione, quelle che sono le nostre intenzioni da portare avanti per la città, la visione, eccetera e in questa visione non siamo qua due terzi della maggioranza ma siamo il 100 per cento della maggioranza. Per cui quella che è la visione non è una visione di alcuni ma è la visione di tutti. Per cui noi oggi portiamo avanti un programma che fa parte della nostra coalizione. È chiaro che sono stati portati avanti i discorsi della maglia 165 per fare dell'altro, però noi siamo uno stato di diritto e il diritto va mantenuto e tutelato nell'interesse dei proprietari e nell'interesse della cittadinanza. Dove sta l'interesse della cittadinanza? La 165 è stato un esempio di sciacallaggio per le casse comunali. Oggi grazie alla capacità di risparmio, eccetera, che l'Amministrazione (incomprensibile) e le capacità che ha trovato per mettere in equilibrio i conti stiamo onorando quegli impegni con parte delle somme che stanno mettendo, il 100 per cento che stanno mettendo comunque i cittadini e stanno tirando fuori delle somme in un suolo che era edificabile ed è stato edificato. In quella maglia 165... 167, chiedo scusa, la città di Bisceglie, quindi il Comune e i cittadini, stanno tirando fuori somme migliori. Se dovessimo fare un'operazione bella per la città sarebbe facile dire facciamo della 167 il polmone verde di Bisceglie, però nello Stato di diritto ad oggi dove ci sono le bandierine del verde, che noi potremmo fare espropri con somme

basse, ancora non lo facciamo. Dobbiamo andare a fare l'esproprio laddove ci sono dai 7 ai 9 milioni e mezzo per entrare in possesso di quell'area, da tirare fuori. Poi dovremmo renderla verde quell'area, perché per renderla verde ce ne vogliono ancora di somme per abbattere cattedrali nel deserto costruite negli anni 60, tranne alcune sane realtà che sono diventate un'istituzione nel mondo e mi riferisco alla (incomprensibile) e quelle per fortuna sono tutela di archeologia industriale e verrebbero mantenute. Se domani io dovessi decidere di ricandidarmi sicuramente il drone ce l'ho perché l'ho comprato per mio figlio che la domenica ci andiamo a divertire e in più lo uso per fare qualche rilievo catastale. Direi che voglio fare il verde nella maglia 192, visto che quella dovrebbe essere la maglia più grossa di tutta la città, la 165 mi piacerebbe che si portasse a compimento con la visione del verde e farei anche il parco. Diciamo che sto prendendo l'estrema periferia Est, sto puntando alla parte centrale a ridosso della zona ferrovia, alle spalle del ponte di Fondo Noce, per andare zona (incomprensibile) quindi diciamo tutta quella zona là e magari farei anche un bel parco all'inizio della città dall'altra parte, quindi Ponte Lama e magari tirerei giù la discoteca e farei anche là un bell'esproprio, così polmoni ne abbiamo tre e possiamo tirare quella linea diritta che diceva il Consigliere Spina. Lui voleva andare verso Molfetta, io sto andando in direzione verso Trani. Ed era quello che volevo sottolineare. Non ci possiamo permettere di avanzare certe situazioni dove non siamo in grado di affrontarle. Se siamo in una visione che tra sei mesi, se questa visione l'Amministrazione attuale in carica trova le risorse, le capacità, per fare dell'altro noi ci ripresentiamo qua e portiamo in Consiglio comunale quelle che sono le nostre visioni per fare quello che volete. Oggi non è il momento. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere Lorusso. Prego Consigliere Sasso.

Consigliere Sasso Rossano

Purtroppo o non mi convinco io, o non capisco io. Cioè voi state concorrendo con qualcuno che sta dicendo il contrario di quello che stai sostenendo tu. Cioè tu stai di qui o stai di là? Cioè è questo che a voi forse non è chiaro questa situazione. Qui c'è qualcuno che fa le primarie con il candidato Sindaco, con il Sindaco attuale, che dice il contrario di quello che dice quello che dovrebbe fare le primarie. Io ripeto la domanda. Se tu perdi le primarie che fai, sostieni il verde o sostieni il cemento? Possiamo avere contezza di sapere dove state? Perché voi state a fare 5 euro misto. Si vota tutto, qualunque tutto, domani Angarano, va bene Angarano, sarà un altro, che fai? Dici no, non vuoi fare più le biciclette, voglio i motorini? O ti ritiri, dici no, le primarie non le voglio fare più, le ho perse, mi ricandido a Sindaco in un'altra coalizione. Vi dovete mettere d'accordo con la vostra mente. Noi assistiamo a uno che ha, ripeto, tre Assessori e cinque Consiglieri che dice il contrario di quello che state dicendo. L'ostello, le biciclette, il parco, l'altro parco, il drone, l'elicottero. Cioè vogliamo ripetere cosa avete promesso? 5000 posti di lavoro. Appunto, infatti perché io sto seduto qua e tu là? Infatti come non hai mantenuto io sto seduto qua e tu stai seduto là. Io me ne sono andato presto, diversamente da te, che siete falsi, votate solo per comodità. 5000 posti di lavoro. Le biciclette, le hai consegnate le biciclette? Hai fatto il canile comunale? Ti sei tagliato lo stipendio? Hai detto al Sindaco restituisci l'assegno, pubblicità, dicendo 20000 euro ai cittadini? Ecco quale è la differenza, che io ho la faccia di stare seduto qua e tu no. E tu no. E stai dicendo ancora il contrario di quello che stai dicendo. Non ho finito. Quindi prima ti fai chiarezza da solo a

dire che cosa voglio per la città? Voglio il verde? Purtroppo devo andare con uno. Voglio il cemento? Devo andare con un altro. Lo devi decidere oggi, non domani, quando ti farà comodo. Non voglio uscire da dove avete preso lo scorrimento delle graduatorie. Questo non lo voglio uscire, perché io sedevo là e quelle graduatorie sono state contestate da voi, ma guarda caso ci facevano comodo. Io non rinnego, io ho sempre la faccia pulita, io non sono mai andato nella stanza del Sindaco a chiedere qualcosa, ma la svolta dove io ho sostenuto quello che tu hai detto, 5000 posti, le biciclette, il dimezzamento dello stipendio e tutto il resto, una volta che si era visto che non era attuabile io siedo di qua. Voi sedete di là. Oggi manca un altro Consigliere che cementificava tutto, nonostante era del verde. Poi alla fine ha deciso di contestare l'Amministrazione e se ne è venuto di qua. Oggi non è presente e non si parla degli assenti. Quindi caro Consigliere la differenza sta proprio qua. Io no. Vattelo a vedere, io non l'ho votato. Appunto, oltre, ma io no. Vai a vedere, ci sono le registrazioni se io ho votato la cosa. Quindi quando giustamente uno dice una cosa e ne fa un'altra è vero, l'Assessore si è offeso quando il Consigliere Fata ha detto il fatto del giochetto, però siccome io ho una grande memoria, su quanto riguarda le palme voleva che pioveva, sull'affermazione del Consigliere Russo di fare le buche non si faceva perché pioveva e queste sono dichiarazioni fatte in Consiglio comunale. Il primo fatto alla Monterisi, ti ricordi Alfonso, dove il Consigliere Alfonso chiedeva il rifacimento delle buche, la risposta dell'Assessore fu ma mi dispiace non le possiamo fare, le buche non si fanno perché piove. Cioè secondo voi noi andiamo dalla città a dire queste cose. Intervenga dopo, chiedi la parola e mi smentisca se quello che ho detto è falso. Io mi prendo la mia. Le biciclette le dite voi, le hai dette pure tu sul palco, fatevi venire l'Angarenite. L'hai usata tu questa espressione, mica l'ho usata io. La svolta l'hai fatta? Secondo me no. Si vede con 150 palme portate al macello. Vedremo? Si vedono. Sì, sono cresciute, hai voglia, infatti mettendo le piastrelle, la stessa cosa proprio. Hai tolto gli alberi, si possono perdere. Allora se non giri la città mi dispiace. Forse la giri con l'illusione ottica di questa cosa. Quindi quando affermate determinate cose fatevi prima un esame di coscienza.

Presidente Casella Giovanni

Prego Consigliere Lorusso.

Consigliere Lorusso Mauro

Sicuramente non era un discorso nei miei confronti che facevi ma era un discorso penso a livello di maggioranza, per cui prendo... no, no, stavo analizzando queste cose. Naturalmente io voglio rispondere con un tono diverso, molto più pacato, preciso e puntuale. Tra un po' andremo al voto e quindi questa maggioranza risponderà in coro a quelle che sono le cose che hai esternato pocanzi. Ti voglio chiedere solo una cosa. Ho sentito le biciclette, ho sentito le altre cose, ho sentito un po' di tutto. Non ho sentito quale fosse il tuo pensiero in merito all'emendamento che i colleghi... siccome ho sentito Fata che diceva altre cose. Io stavo ascoltando e non ho sentito da te dire sono favorevole al verde. Prendo atto. Quindi a verbale, c'è la registrazione, hai detto che sei favorevole al verde. Allora andiamo a votare e così rispondiamo in merito a quello che hai detto. Volevo aggiungere dell'altro ma me lo tengo in maniera personale, te lo dirò in camera caritatis, dopo, quando parli di risparmi e quant'altro, di dimezzamenti di cose, eccetera.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere Lorusso. Ha la parola consentita l'Assessore Parisi per fatto personale.

Assessore Parisi Natale

Buonasera. Volevo dire soltanto questo. Che tutto ciò che non abbiamo fatto, che faremo per il verde o potremo fare, che è stato fatto in un certo modo dovuto anche a certe situazioni ambientali, climatiche, noi ci scuseremo e diremo alla città. Qui dentro uno può attaccare come vuole e quando vuole, però con rispetto delle persone e con una certa garbatezza. Non certamente gli altri hanno la mente verde e noi abbiamo la mente cementificatrice, come dice qualcuno, perché guardiamo indietro e guardiamo cosa è (incomprensibile) in questa città di cemento. Allora il problema è che questa sera in questo Consiglio comunale, lo voglio aggiungere per tutti, il primo piano di valori che va fatto è quello umano, quello dei valori, quello del rispetto, perché molto spesso su questo non si hanno, di quello che vogliamo, quando interveniamo e facciamo questi discorsi garbati, questi discorsi diciamo di collaborazione, poi cadiamo tutti quanti nello stesso modo. Il fatto delle primarie è un fatto interno alla maggioranza. Deciderà la città su quello che dice sia l'uno che l'altro. Uno è il Sindaco e un altro fa il candidato alle primarie nell'interno della maggioranza. Il problema, la città riterrà dare un motivo in più a questa questione lo decidiamo le persone. Noi continuiamo a fare Amministrazione pubblica, noi portiamo avanti un programma così come l'abbiamo scritto. Alla fine se qualcosa non andrà secondo quello che l'altro candidato riterrà opportuno modificare è una cosa in più, è un discorso che sta facendo personalmente una persona che si propone, non perché dice che il Sindaco non va bene, perché pensa che questa questione può essere aggiunta e dare un valore aggiunto a un'altra cosa che valuteremo per la città. Oggi questi discorsi, sono gli atti quelli che contano, sono le carte che escono e quello che si scrive, sia in Giunta e sia in Consiglio comunale. Quindi il problema, ho sentito qui dentro tutta una serie di attacchi su questa questione, non lo ritengo opportuno, anche in Regione Nichi Vendola ha fatto le primarie quando era Presidente della Regione Puglia con all'interno suo stesso o con chi ha voluto fare le primarie con Nichi Vendola. Quindi il problema, non capisco questo discorso di preoccuparsi. Si dice, si parla, uno si propone, fa una proposta, su alcuni argomenti già esistenti, su alcuni argomenti che potranno venire, ha un pensiero. Quando questo pensiero arriverà in Consiglio comunale o arriverà in Giunta e noi troveremo in contrasto con quello che noi facciamo prenderemo le nostre decisioni e saremo capaci di decidere o di dire no in questo momento. Ma ad oggi sono gli atti che escono dal Consiglio comunale quelli che contano e quelli che escono dalla Giunta. Quindi evitiamo di fare tutti questi ricami, se poi veniamo al Consiglio comunale per fare la campagna elettorale ognuno di noi ci mettiamo e diciamo insieme ragazzi, siamo in piena campagna elettorale e ognuno dice quello che pensa, così andiamo a ruota libera. Ma non mi sembra opportuna una cosa del genere. Poi il Sindaco potrà fare sintesi per quello che stiamo dicendo, perché il nostro apporto a questa Amministrazione è quello di lavorare giornalmente per la città, giriamo la città, contiamo le buche e cerchiamo di fare le strade, cerchiamo di fare qualcosa in più dove si può, cerchiamo di parlare con le ditte e chiedere con una certa cortesia di avere un lavoro in più per realizzare qualcosa che serve alla nostra comunità. Dove possiamo arrivare lo facciamo, dove sbagliamo, è umano sbagliare, quindi chiediamo scusa alla città e chiediamo scusa anche alle persone se certe volte ci alteriamo in Consiglio comunale perché io non mi sento né migliore di voi e né peggiore di voi, ma siamo uguali e quindi nel momento in cui agiamo domani la democrazia di una città dirà se dobbiamo continuare o vengono altri così come si propone e così come avete proposto prima. Chiedo scusa.

Presidente Casella Giovanni

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi darei la parola al Sindaco e successivamente a chiusura dell'intervento del Sindaco metterò in votazione gli emendamenti.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Io adesso devo provare a fare sintesi in mezzo a tutto questo confronto stasera che è stato in alcuni momenti anche molto acceso e pittoresco. Secondo me non bisognerebbe mai trascendere perché quello che ci siamo detti anche nelle questioni preliminari, in premessa, è che il linguaggio e il tono del confronto si deve mantenere nell'alveo di uno stile civile, perché questo agevola anche la comprensione di chi ascolta. Io, devo essere sincero, gran parte delle persone che sono venute qui stasera sono andate via perché evidentemente ancora una volta non siamo in grado di farci capire dalle persone ma soprattutto non siamo in grado forse di proporre in maniera chiara e netta alcune argomentazioni o anche approfondimenti su dei temi che è vero che sono sensibili ed è anche vero che saranno oggetto di campagna elettorale, però noi oggi siamo in Consiglio comunale, non siamo su un palco in piazza. Noi oggi dovremmo cercare di fare meno campagna elettorale e più invece gli amministratori, per quello che ci stiamo come Amministrazione, come maggioranza, io, devo essere sincero, anche qualche intervento dell'opposizione, ci stiamo sforzando tutti quanti di fare, perché su questo tema è facile anche la strumentalizzazione, così come sul tema delle primarie. Tutti avete detto che non interessa a nessuno. Le primarie sono un fatto vostro, non ci interessano, non ci interessa chi le vince, non ci interessa se le fate, qualcuno ha detto forse non le fate, non le farete sicuro, probabilmente appoggerete altre coalizioni. Delle primarie state parlando solo voi dell'opposizione. Cioè noi della maggioranza in realtà delle primarie in Consiglio comunale non riteniamo di doverne parlare. Noi riteniamo di doverci proporre in maniera chiara, netta, al pubblico, come ha detto anche l'Assessore Parisi, chiedendo anche scusa dove si è sbagliato, dove non si è riusciti ad arrivare o dove purtroppo, poi spiegheremo anche in questo caso i motivi che non ci hanno consentito di poter realizzare tutto quello che avevamo immaginato nel programma, dipende anche dal punto di partenza, da come siamo partiti, da quello che abbiamo trovato, dalle condizioni straordinarie che abbiamo affrontato, dalle sfide nuove che un mondo che cambia alla velocità della luce ci pone davanti e ci costringe anche a cambiare programma, ad adattarlo, a essere resilienti, questo termine. PNRR. La base del PNRR è la resilienza, cioè la capacità di adattare i programmi, purtroppo di cambiarli e purtroppo anche di ristabilire le priorità. Io devo ammettere, dal dibattito di questa sera, che effettivamente le primarie vi fanno paura, vi fanno paura non perché c'è il Sindaco uscente, c'è il candidato che non nominate mai, si chiama Sergio Silvestris, ve lo ricordo, voi lo chiamate l'avversario, l'antagonista, l'altro, il di cui, quello che è mio cugino. Perfetto, ha un nome e un cognome. Le primarie sono importanti fuori da quest'aula consiliare perché hanno e propongono alla cittadinanza delle visioni che sono sicuramente ricomprese in una cornice di programma che già è stato avviato da questa Amministrazione, però magari portano avanti una propria identità, un proprio retaggio anche culturale, una proposta che nasce dopo appunto aver fatto l'esperienza in questi anni, perché gran parte tra l'altro dei Consiglieri è alla primissima esperienza, tanti sono addirittura giovanissimi, quindi di queste primarie voi non dovete avere paura sinceramente. Noi siamo convinti che... sì, ma dire non me ne frega niente però avete parlato tre ore di primarie, perché avete parlato solo di primarie, 5

minuti a testa sulla 165, a parte qualcuno, il resto avete parlato di primarie, di programmi, che va bene, io non ho recriminato e non recrimino perché siamo in un punto che parla di programmazione, quindi va benissimo. Voi l'avete declinata sulle primarie. Quindi il problema non è l'ostello della gioventù o meno, che si può fare al macello come si può fare, non lo so, all'interno del Gustavo Ventura, si può fare in una struttura di laboratorio urbano o si può fare da qualsiasi altra parte. È l'idea in sé di un progetto che può essere condivisibile o meno da parte degli avversari politici, però sicuramente non può essere oggetto di derisione, oppure come state tutti dicendo addirittura di menefreghismo, perché se non ve ne frega niente dell'ostello ditelo chiaramente, non dite non ce ne frega delle primarie, l'ostello dove lo volete fare. Non ve ne frega dell'ostello, non è nel vostro programma, come io credo che non sia nel vostro programma nemmeno la cittadella dello sport perché mettete la foto della cittadella di Tortona, mettete la foto che avete trovato su internet, non sapete neanche forse e non sapete quanto sia importante secondo me invece anche oggi in questo Consiglio comunale ringraziare l'avvocato Di Terlizzi, la famiglia Di Terlizzi, per il grande gesto rivolto non all'Amministrazione ma alla città di Bisceglie, un gesto che dimostra amore, solidarietà, uno spirito di comunità che qui manca perché questo è l'oggetto del vostro menefreghismo, la comunità. Non le primarie, le primarie invece vi interessano, eccome se vi interessano. Vi interessa chi parteciperà alle primarie, vi interessa il programma delle primarie, vi interessa chi vincerà le primarie. Tutte queste cose a voi interessano. A me e al mio competitor, avversario, collega, molto meno. A noi ci interessa proporre alla città i progetti. Questo è il tema, il campo su cui si gioca la partita, non le primarie dicendo che non vi interessano. Ne avete parlato 4 ore, cioè 4 ore di primarie. Poi uno parla di primarie, dopo aver amministrato 5, 6, 7, 8, 10 anni in maggioranza, ma dopo una carriera politica di 30 anni e passa continuare a ripercorrere vie battute e purtroppo tante volte strade chiuse, che arrivi a trovare un muro di fronte, proponendosi o riproponendosi in una veste diversa, prima eri azzurro e poi sei diventato rosso e adesso che sei rosso tu ricordi le belle esperienze da azzurro, però sei rosso e quindi devi proporre un'alternativa necessariamente diversa, proprio emerge l'esperienza giustamente politica fatta. Però questa esperienza politica ha dato i suoi frutti, alcuni sono stati favorevoli per questa comunità, altri sono stati non funzionali allo sviluppo di una città, più funzionali alla propaganda politica, alle inaugurazioni, all'immagine di una città felice ma che di fatto non riusciva a spiccare il volo né come comunità e neanche come sviluppo delle proprie vocazioni, perché questa città ha delle vocazioni. Peccato che tutte queste vocazioni non siano mai state percorse, sempre quella strada col vicolo cieco, col muro che blocca poi il passaggio. Noi siamo una città turistica, a vocazione turistica. Sono decenni che ci diciamo in questi Consigli comunali che Bisceglie è una città turistica, però per quale motivo solo adesso in effetti siamo diventati città turistica, perché solo adesso Bisceglie si è trasformata in una città che è attrattiva dal punto di vista degli investimenti in campo turistico e quindi in una città capace di ospitare e di attrarre risorse al servizio non soltanto della vocazione, che finalmente parte, ma soprattutto al servizio e di riflesso all'economia, lo sviluppo economico e sociale di questa città, compreso lo sviluppo occupazionale. Come siamo diventati paese turistico? Come abbiamo fatto ad ottenere la bandiera blu per due anni consecutivi? Come abbiamo fatto ad ottenere la bandiera blu al nostro porto turistico? Come abbiamo fatto ad ottenere la bandiera verde per due anni consecutivi? Come abbiamo fatto a diventare paese a vocazione turistica... a prevalente vocazione città d'arte e a prevalente vocazione turistica? L'abbiamo con il duro lavoro, con la programmazione, con tutti quegli atti che sembravano essere un orpello. Di cosa stanno parlando quelli là? Non lo sappiamo, però sono inconcludenti, non stanno a fare niente. No, invece stavano

programmando quello che era il futuro turistico della città. No, ma che stanno a fare quelli, le piste ciclabili sulla litoranea. Ma a cosa servono le piste ciclabili. Ce le avevamo, saltavano i cordoli, beccavano i turisti, rompevano i semiassi delle automobili, erano un po' pericolose, ma noi le avevamo quelle piste ciclabili. A cosa serviva completare un percorso che parte dal nostro porto turistico, arriva al Ponte Lama, ritorna verso il paese e adesso congiunge le scuole di Pozzo Marrone e io spero si completerà con ulteriori percorsi? Serve per ottenere la bandiera blu, serve per garantire finalmente lo sviluppo della mobilità sostenibile, serve per garantire la sicurezza dei nostri ciclisti. Certo, si può fare ancora tanto, si deve fare ancora tanto, però si è sulla strada giusta, non c'è più il vicolo cieco, non c'è più il muro che chiude un percorso e non consente di andare avanti. Quindi ben venga stasera che con la scusa della 165, che è diventato uno strumento di dibattito spero non fine a sé stesso, spero che poi alla fine condividiamo una proposta, un'idea insieme, con la scusa della 165 finalmente avete parlato di turismo. Certo, l'avete fatto a modo vostro, senza consapevolezza, senza una proposta, con le primarie, prendendovela con le primarie o con la 165, ma avete parlato di turismo. Va bene, sono contento che l'opposizione stasera ha parlato di turismo senza neanche accorgersene o ben vengano allora le primarie se vi trascinano su un terreno di confronto. Turismo, l'ambiente. Avete parlato di ambiente, l'ultimo intervento è stato noi siamo a favore del verde. Giustamente il Consigliere Spina ha detto c'è anche la proposta di dipingere con vernice verde i muri e siamo tutti a favore del verde. Non so, forse sui social hanno scritto questo, perché poi diventa, poi si trasforma in barzelletta. Più diventa, no e più diventa una barzelletta. Invece è un tema serio, il verde è un tema serissimo, non serio, perché l'ambiente, il rispetto dell'ambiente non è un argomento la campagna elettorale, è un cambio di abitudini che ci deve portare alla sostenibilità che comporta il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare, comporta la mobilità che deve essere lenta e sostenibile, ci porta sul terreno di dover assicurare alle future generazioni, quello è un impegno che dovremo prendere noi concretamente, assicurare alle future generazioni un utilizzo efficiente del territorio. Questo vuol dire lasciare il territorio meglio di come l'abbiamo trovato ed è quello che stiamo facendo, quello che stiamo facendo, meglio di quello che abbiamo trovato. Noi veniamo da Amministrazioni che bruciavano, non tagliavano, bruciavano gli alberi vivi in un parcheggio perché il parcheggio doveva servire a ospitare gli eventi, quindi 70, 80 alberi venivano bruciati in loco, smaltiti direttamente. Cioè noi veniamo da una teoria dell'ambiente che è tutta da decifrare. Oggi volete parlare di ambiente? Io vorrei veramente capire chi è a favore dell'ambiente e chi no, perché chi ha inserito nel piano triennale delle opere pubbliche il Parco Don Uva? Siamo stati noi. Oggi nel piano triennale delle opere pubbliche già da qualche anno c'è il Parco Don Uva. Non lo stiamo portando in campagna elettorale, lo stiamo portando nel piano triennale delle opere pubbliche, quindi nel DUP degli ultimi anni di questa Amministrazione. Un parco urbano, un parco che ricuce il centro e il centro storico con il mare e che crea in quella zona non soltanto un polmone verde ma un'area accogliente, attrezzata, con gli impianti sportivi, con strutture per i bambini, dove i genitori, i nonni, possano stare tranquillamente perché i loro figli, sostare tranquillamente e socializzare perché i loro figli, i loro nipoti, possono giocare serenamente in un'area sicura. È nel nostro piano triennale delle opere pubbliche. La bandiera verde. La bandiera verde serve, serve all'ambiente, serve a rispettare tanti parametri che servono però a ottenerla, quindi vuol dire garantire l'attenzione all'ambiente. Ma non soltanto, ma chi è che ha riqualificato o sta riqualificando Orto Schinosa? Persino il nostro giardino botanico è tornato a vivere. Chi è che sta portando avanti il parco regionale ed è prossimo a una definizione? Chi è che sta portando avanti come Comune capofila il progetto sugli ecomusei insieme ad altri sei Comuni di questa

Provincia e della Città Metropolitana? Chi è che si è preso pure la briga, vedi un poco, di proporre, riuscire ad inserire nell'elenco degli alberi monumentali ben tre alberi cittadini? Ma a cosa serve inserire tre alberi nell'elenco degli alberi monumentali? Parliamo di ambiente, parliamo seriamente di quello che vogliamo fare per la sostenibilità, non strumentalizzare e focalizzare il discorso per fini elettorali sulla 165, che pure è importante e di cui ovviamente stasera dobbiamo parlare perché l'argomento è stato portato come emendamento al documento di programmazione. La differenza tra una campagna elettorale e una attività di programmazione è questa qua, la differenza tra il prevedere opere pubbliche e realizzarle e funzionalizzarle è nella percezione che hanno i cittadini dell'efficienza e della funzionalità dell'opera stessa e questo lo dimostra di recente la portata a compimento della nuova area mercatale. Ma così anche la semplice chiusura di via Nazario Sauro, la pedonalizzazione di altri tratti stradali, così come l'attenzione maniacale alla pianificazione urbanistica. Dopodiché i dati di fatto, l'attenzione all'ambiente, l'attenzione al turismo, la funzionalizzazione delle opere pubbliche, perché le opere pubbliche poi non basta realizzarle. Innanzitutto bisognerebbe realizzarle bene, bisogna farle bene. Io mi ritrovo oggi con questa particolarità tutta biscegliese che nelle nostre opere pubbliche, Consigliere Russo, piove. Nella piscina comunale piove, nelle case popolari piove, nella scuola Don Pino Puglisi piove, al castello piove, sul waterfront quando piove si doveva andare con le barche a recuperare gli automobilisti. Cioè le opere pubbliche vanno fatte, vanno fatte bene e vanno funzionalizzate alla città. Purtroppo però vede da cosa sono partito io? Piove piove sul nostro... purtroppo dobbiamo risistemare le opere pubbliche che abbiamo trovato, dobbiamo risistemarle, dobbiamo risolvere i problemi. Qualcuno ha detto speriamo che la piscina comunale la risolvete. Certo che la risolveremo, noi siamo qui per risolvere i problemi. Non pensavamo di risolvere i problemi, alcuni li conoscevamo, la 167 noi sapevamo che ereditavamo 6 milioni e mezzo di debiti fuori bilancio, ereditavamo parcelle di avvocati per cifre che non ho ancora ben quantificato. Noi queste cose le sapevamo e infatti abbiamo fatto in modo che il bilancio comunale fosse così rigoroso da poter sostenere questo tipo di spese. Se non fossimo stati in grado di sostenere queste spese lì sì sarebbe successa la famosa tempesta perfetta in cui tante volte sono stato gettato, però casualmente ne siamo sempre usciti col timone ben fermo, con la rotta sicura, con l'idea di dove volevamo arrivare. Quindi anche la tempesta perfetta a noi non fa paura, noi non possiamo avere paura di sfide importanti perché sappiamo dove vogliamo arrivare. Abbiamo una meta da raggiungere. Allora i dati, le cose concrete, che sono ricomprese anche in questo piano di programmazione, le opere che riguardano le scuole, i ponti, i teatri, la sicurezza, la videosorveglianza, non vi dico il numero di telecamere a cui siamo arrivati, oltre 120 telecamere, l'attenzione ai musei, alle biblioteche, l'attenzione al sociale, i tanti fondi del PNRR che abbiamo già ottenuto e che vanno a completare una rete di sostegno sociale, di sostegno ambientale, di sostegno e sviluppo turistico, di sostegno e sviluppo commerciale. Questo è il dibattito di cui oggi voi dovevate, su cui dovevate sfidarci e che avete inconsciamente attivato parlando delle primarie, ma qui non stiamo facendo le primarie, qui stiamo discutendo del futuro dei nostri cittadini. La programmazione urbanistica. Il dato di fatto. Quale è l'Amministrazione che ha preso da un cassetto il PUG dopo 10 anni e l'ha reso adottabile? La nostra Amministrazione. Il PUG è rimasto in un cassetto come la lottizzazione della 165, è rimasto in un cassetto per 10 anni. Chi è che l'ha tirato fuori? Siamo stati noi, noi abbiamo tirato fuori il PUG, altrimenti non staremmo neanche qui a discutere. Noi abbiamo tirato fuori i programmi urbanistici su cui andava espressa una decisione e andava data una risposta, perché il privato, al di là del settore in cui vuole investire, che può essere quello edilizio, può essere quello del commercio, può essere quello del turismo, può

essere quello dell'industria, può essere quello del terziario, ha bisogno di due cose. Certezza e velocità. Dopo 10 anni di una pratica in un cassetto quale certezza e velocità noi dimostriamo di garantire a un privato che coraggiosamente, adesso non mi riferisco all'urbanistica ma in generale, coraggiosamente, oggi ancora di più rispetto al passato, investe risorse proprie per uno sviluppo che sicuramente fa parte dell'iniziativa imprenditoriale privata ma che ha riflessi importanti, occupazionali, sociali, sull'intero territorio? Quale immagine possiamo dare di una città che tiene un piano regolatore, un progetto di programmazione urbanistica generale in un cassetto per 10 anni? È evidente allora se stiamo ai fatti che questa è l'Amministrazione del fare. Fare bene, fare male, lo decideranno i cittadini, ma questa è l'Amministrazione del fare, del dare risposte, del risolvere i problemi, del risolvere la piscina comunale, del risolvere l'area mercatale, del risolvere il trasferimento della piazza del pesce, del risolvere il problema ambientale. Gli alberi, Consigliere Sasso, lo sa che tutto sommato le voglio comunque bene, al di là dell'impeto che lei ci mette, gli alberi noi li abbiamo piantati. Poi ce li hanno donati, ringraziamo il colonnello che purtroppo avvenuto nel frattempo a mancare dell'arma dei carabinieri, Di Ruvo, che ci ha fatto una donazione importante, importante anche dal punto di vista economico, importante però di più dal punto di vista del gesto, della sensibilità che ha avuto verso la nostra città. Una donazione importante di alberi. Noi abbiamo subito detto sì, la vogliamo. Mettiamo anche delle risorse per sistemarli. Purtroppo alcuni di quelli non hanno attecchito, non so se per la siccità, per problemi ambientali, non lo so, però quando io vado a fare una passeggiata su via Sant'Andrea e comincio a vedere un viale alberato di palme, centinaia, dico perlomeno qui hanno attecchito e queste sono belle palme. Io mi ricordo quelle del punteruolo rosso, delle risorse spese per il punteruolo rosso, delle centinaia di migliaia di euro spese per il punteruolo rosso. Eravamo diventati un paradigma regionale della lotta al punteruolo rosso per le risorse spese, debiti fuori bilancio, non per l'efficacia della lotta al punteruolo rosso, quella è tutta ancora da dimostrare, ma noi le palme 100 hanno preso, 150 sono diventate belle. Quelle che abbiamo piantato, Rossano, nella villa comunale, che noi abbiamo illuminato, perché noi abbiamo aggiunto 40 punti luce nella villa comunale perché era buia, perché era diventata terreno di nessuno, perché era diventata zona di degrado, da essere il cuore della nostra città, la villa comunale, il Monumento ai Caduti, l'anima della nostra città, era diventata una zona degradata. Tutt'oggi ci sono criticità, la polizia locale è impegnata a far rispettare le ordinanze del Sindaco che non ha paura però di fare le ordinanze quando si tratta di contrasto alla criminalità o al vandalismo o al non rispetto delle regole e io li ringrazio perché oggi è difficile in pochi contrastare i tanti che purtroppo ancora oggi a Bisceglie sono attori e fautori purtroppo di queste criticità e stanno creando tanti problemi. Però la villa comunale oggi è illuminata e quando io poi durante le cerimonie attraverso il viale e vedo un'altra ventina, non lo so, trentina di palme, alte 5 metri, 6 metri, che crescono velocemente e che hanno reso quel viale come quello che ci ricordavamo quando eravamo piccoli dove c'erano quegli arbusti altissimi, quelle diventeranno altissime fra non molto, io mi sento rincuorato e dico va bene, quelle sono morte, queste però godono di ottima salute e stanno abbellendo la nostra villa comunale, la nostra Sant'Andrea, alcune vie dove hanno resistito e ringrazio il colonnello Picazzi per averci fatto quella donazione, però non è che ci fermiamo, noi dobbiamo continuare a piantumare le buche che sono rimaste scoperte. Ma quella è una bella sfida, facciamoci un giro, individuiamo le buche, piantumiamole e diamo il segno tangibile che dell'ambiente a noi interessa, non perché dobbiamo tenere un Consiglio comunale ostaggio della 165 e delle primarie, le primarie e la 165. No. Noi non siamo stati di nessuno, noi siamo liberi, qua siamo liberi e le cose che diciamo noi proviamo a realizzarle. In tanti casi ci riusciamo, in altri ci viene

meno bene, però perlomeno non abbiamo fatto scuole dove piove dentro, non abbiamo fatto piscine dove piove dentro, quelle opere non le vogliamo realizzare. Realizziamo e stiamo realizzando opere che saranno tutte funzionalizzate a una visione della città. L'ostello? Sì, deve servire per arrivare a un obiettivo, perché un ostello fine a sé stesso non serve a niente. Se tu fai l'ostello e non crei le occasioni per fare arrivare in città giovani o turisti l'ostello cosa lo fai a fare? A cosa ti serve l'ostello? L'ostello è il niente. È come quando noi facevamo scuole, scuole, scuole, ma non avevamo i bambini. Serve funzionalizzare l'opera. L'area mercatale, se tu non sai manco che quella è un'area mercatale, sai che abbiamo i finanziamenti, li abbiamo ottenuti, siamo bravi a ottenere i finanziamenti, i dirigenti dell'ufficio tecnico è un gruppo di dirigenti eccezionale, però poi che ci importa? L'importante è che inauguriamo l'opera perché deve nascondere Amministrazioni che hanno viaggiato per forza di inerzia. L'opera, bella, lo specchietto per le allodole che tu sei colpito dalla luminosità, però poi cadi in trappola. Allora il PUG siamo noi che l'abbiamo reso adottabile, siamo noi che stiamo dando una visione a questa città, siamo noi che stiamo con fatica cercando di dare un compito a tutti i cittadini e quindi di creare uno spirito di comunità, di comunità forte. Sulla 165, noi abbiamo discusso in tanti Consigli comunali della 165, è vero che purtroppo non l'abbiamo approvata in Consiglio comunale, io l'avrei portata in Consiglio comunale tranquillamente, anzi, il dibattito l'avremmo fatto una volta e in maniera approfondita, invece abbiamo fatto dibattito tante volte in Consiglio e fuori ma non siamo riusciti a produrre un atto. La 165, io ho un forte conflitto interiore, non conflitto di interessi, conflitto interiore. Perché? Perché io sono d'accordo che lì l'area, non che ci vuole un parco sennò divento pure io come quello, quell'altro, il terzo parco, il terzo candidato. Io non lo so, parco, non parco, io sono d'accordo che quell'area che è costruita, edificata, 80000 metri cubi di cemento, di volumetrie, edificata, non è un'area verde, non è un'area che cementifichiamo, è cementificata, è brutta, è pericolosa, è degradata. Voi avete mai visto ogni tanto la sera delle volpi che escono, scavalcano il muretto? Io le ho viste, o volpi, non lo so, forse senza occhiali potevano essere qualche altra cosa. Io dico che sono volpi, dai. Certo, ma pure a me, a me viene da ridere, perché qua parliamo di zona che si vuole cementificare. 80000 metri cubi di cemento, volumetrie.

(interventi svolti lontani dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora cominciamo a togliere un po' di nebbia. È un'area degradata che va riqualificata e io sono d'accordo, quella va riqualificata, con un parco, con un cinema, con un teatro, con un auditorium, con un ostello, con un campo sportivo, con quello che vogliamo. Decidiamo. Va riqualificata però, giusto? Ora, accanto a quello che io voglio, mi piacerebbe, c'è anche quello che vuole il privato che legittimamente ha un interesse e anche in alcuni casi un diritto ad avere una risposta sulla sua proposta, su quello che vuole lui. Anche lui vuole qualcosa, diverso da me, vuole qualcosa, vuole che una cartellina rimasta per altri 10 anni, sempre questi 10 anni, ricorrono, 10 anni, 10 anni, 10 anni, quell'inerzia, quel muro. Vuole una risposta. Se non gli dai una risposta il rischio qual è? Come è accaduto in altre circostanze, che possa farti causa. Non si tratta di paragonare il Parco Don Uva, che è in bilancio, che è nel piano triennale delle opere e che è conforme anche agli strumenti urbanistici, che è di circa meno di due ettari, non so, 18-19000 metri quadri e che ha un valore definito perché ci sono gli strumenti che ovviamente consentono tecnicamente di valutare un terreno...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso avere una copia di questa valutazione? Perché è importante per il D.U.P.

Sindaco Angelantonio Angarano

Noi non ce l'abbiamo la valutazione, dico in generale, avranno degli strumenti per essere valutati, non sai se sono residenziali, se sono agricoli, tu lo sai, quindi sai in linea di massima e sono, non lo so, 19000 metri. Quindi noi siamo pronti anche ad affrontare, ma un terreno che è residenziale dal Piano Regolatore vigente, che sviluppa decine e decine di metri cubi, di migliaia di metri cubi, ce ne sono già 80, quelli che si svilupperanno sono forse qualcosina in più o suppergiù sono un'ottantina di mila metri cubi, quindi vanno a sostituire quelli che già ci sono e che è grande come cinque campi da calcio, sono credo 5 ettari... è una cosa bene diversa, una cosa ben diversa, sia come contenzioso che come impegno di un buon padre di famiglia ad attivare un percorso che vede poi un probabile punto di rottura con i privati. A Trani è uscito un articolo l'altro giorno, poi vedi un po' le coincidenze, 15 milioni di euro un privato ha chiesto al Comune di Trani per una cosa simile, l'area dell'ex distilleria, dove essere altra roba, poi è stato presentato come un progetto, 15 milioni di euro. Ma tu pensi che un buon padre di famiglia, per il solo fatto di avere un contenzioso notificato, noi mettiamo a bilancio nel fondo contenzioso una somma paragonata, proporzionata alla possibilità di soccombenza. Ma io dico che è al 50 per cento, una possibilità di vincere e una di perdere. Io devo mettere, faccio il caso di Trani, 7 milioni e mezzo di spesa corrente nel fondo contenzioso, cioè devo bloccare il bilancio? Come pago io i dipendenti di Pianeta Ambiente? Come pago i dipendenti del Comune? Come pago gli interventi sul sociale? Come pago e come cofinanzio le opportunità del PNRR? Come? Io non posso rischiare un contenzioso perché li ho trovati, io sono pieno di contenziosi. Camassa Ambiente, 167, il gestore dell'illuminazione pubblica, chi più ne ha più ne metta. Io ho tante risorse in bilancio, un bilancio virtuoso, sano, ma sono bloccate. Fondo, fondo, fondo, fondo rischi, fondo contenzioso. Fondo. Fondo. Io devo spendere i soldi per i cittadini. Vado a rischiare un altro contenzioso? Qua è un contenzioso con la STU del centro storico, scusate, ce l'ho qui e non me lo ricordavo. Qua, dietro le finestre. 7 milioni di contenzioso con la STU del centro storico. 7 milioni. Centro storico, di che stiamo parlando? Non credo che l'abbiamo vinta, spero che la vinciamo. Allora, scusatemi, Vincenzo, interessa te, perché su questo punto ne fai una questione dirimente. Allora mi spieghi io, che sono già con questo peso del contenzioso, vado con nonchalance a rischiare un altro contenzioso? Perché i proprietari, io non li ho incontrati, immagino che se io gli dico lo compro io il terreno tuo perché mi devono dire di no? Tu hai un terreno edificabile, c'è il pubblico che ha i soldi e dice te lo quantifico, me lo vendi? Tu perché gli dovresti dire di no? L'abbiamo visto alla 167, tutti sì hanno detto i proprietari, tutti sì. Volete che vi elenco i proprietari della 167? Però quelle spese le stanno pagando gli inquilini della 167. Io le ho anticipate, perché gli inquilini mi pagano in 10 anni, io le devo pagare in tre anni. Io le ho anticipate, ho potuto farlo perché il bilancio grazie al dottor Pedone è un bilancio come si deve. Lì chi anticipa i soldi ai proprietari? Quanti sono, 5, 6, 7 milioni? Alla 167 erano 6 milioni e mezzo. Lì quanti sono? Vorrei capirlo pure io, chiedo una quantificazione per capire quanti sono, perché possiamo anche immaginare una proposta di acquisto di un terreno edificabile da bonificare e poi da rifunzionalizzare in parco. Possiamo verificare. Facciamoci i conti in tasca. Se è sostenibile io ve lo sottoscrivo. Siete testimoni. Se è sostenibile ve la sottoscrivo, però siamo seri, avete detto la serietà, la campagna elettorale, non ora, dopo. Beh? Dove sta questa serietà? Non c'è la serietà qua,

non c'è, perché continuiamo ad avvitarsi su una discussione che parla di ambiente, parla di turismo, parla di sostenibilità, ma parla, parla, non fa, parla. Non mi piace. Io preferisco fare. Sulla 165 io sono d'accordo con voi, qualcuno ha detto, chi l'ha detto, la soluzione è una, che è una soluzione politica, una soluzione che ci consente o comunque ci disegna un percorso ed è una soluzione che è legittimamente una conferma e una assunzione di responsabilità da parte degli amministratori pubblici, cioè portare il PUG in Consiglio comunale. Col PUG in Consiglio comunale scattano le misure di salvaguardia e quindi tutto quello che è previsto nel PUG, non la 165, la 190, 192, la 193, 195, tutti i cento che vogliamo tutto quello che è, fa riferimento, ovviamente con determinati distinguo e con dei limiti temporali, a quello che è previsto nel PUG. Io se voi siete d'accordo possiamo anche impegnarci anche a votare una mozione se ritenete, a portare il PUG nel prossimo Consiglio comunale, a calendarizzare il PUG entro fine mese, dovremo fare un Consiglio comunale per la variazione di bilancio e quindi entro fine mese a portare... fatemi finire, sono stanco pure io, ho ascoltato 4 ore di primarie qua, di primarie, primarie dell'opposizione, io sono d'accordo che ci incontriamo nella capigruppo, invitate pure il Sindaco, cominciamo a calendarizzare il PUG, volendo, come suggeriva il Consigliere Amendolagine, vogliamo convocare anche insieme i proprietari, i titolari del consorzio, per capire se loro magari sono disponibili a ridiscutere un progetto? Non lo so, non mi sono mai trovato, dopo 10 anni, lo so, quello è il problema, ora mi chiami dopo 10 anni? Giustamente. Ma vogliamo provare a chiamarli? Vediamo se, dopodiché noi abbiamo fatto la buona politica, noi abbiamo fatto quello che dovevamo, da buon padre di famiglia salvaguardiamo i conti perché quello riguarda le future generazioni e l'ambiente e comunque ci assumiamo la responsabilità come amministratori pubblici di portare avanti i progetti pianificatori di questa città, il primo dei quali è proprio il PUG. Se siete d'accordo possiamo anche votare una mozione per la calendarizzazione del PUG, perché questo emendamento che apprezzo da un certo punto di vista, perché ha scatenato il dibattito, ha fatto bene, tanto ce lo aspettavamo un po' tutti... quindi grazie, meno male che ci sono queste primarie che ti hanno fatto fare questo emendamento, perché se eri nominato, non facevi quella cosa, vedi che le primarie che servono? Io lo so che servono. Io con le primarie sono nato, quindi sai come mi piacciono le primarie. Ne abbiamo fatta un insieme nel 2016. Non per il Sindaco, quelle nazionali. Le primarie più famose d'Italia. Però i Consigli comunali servono. Allora impegniamoci a finire. Questo emendamento, Francesco, anche perché non c'è nel piano triennale delle opere, non c'è nella programmazione, questo 2023, lo inseriamo nel 2022 direttamente, facciamo l'aggiornamento e lo inseriamo nel DUP 2023, inseriamo, facciamo un percorso con il piano triennale, ma io direi facciamo questo patto di portare in Consiglio comunale il piano regolatore. Io penso che sarebbe una risposta chiara, netta, pulita agli occhi di tutta quanta la città e servirebbe anche a spegnere tutta questa strumentalizzazione sulla maglia 165. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Sindaco si è sfogato? Così non dice che la maltratto. Prego.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Un intervento di un'ora e 20, nessuno dice nulla, non sull'argomento 165, ma su altre questioni politiche e amministrative che non ci riguardano. Io delle osservazioni facevo, ma ripeto, voglio essere tranquillo perché le cose sentite stasera farebbero arrabbiare chiunque. Uno che sta all'opposizione e sente dire, sente fare il discorso a chi è

stato all'opposizione per 10 anni fa, fare il discorso, stavo vedendo i titoli, in pratica mentre tutti gli altri si adattano, cambiano, crescono, si modificano Angelantonio è rimasto e dice le stesse cose di 10 anni fa in Consiglio comunale all'opposizione. Cioè se prendi il discorso è coerente. Attaccava Spina 10 anni fa e attacca Spina oggi per le cose di 10 anni fa. Del fatto di oggi, si bruciavano gli alberi, cioè cose farneticanti. Cioè ti arrabbi delle cose che fai tu e sembra che stia governando io. Hai fatto il video dicendo risolto il water Front del porto e pensi che la gente non si sia accorta del tuo video che è stato sui social, anche gli amici tuoi che qualche volta non vogliono pubblicare su Facebook e di nascosto lo pubblicano e hanno visto allagato il porto dopo 2 milioni di euro di investimenti per aggiustare il porto che tu avevi declamato come risolutivi. Allora quando tu dici io voglio, faccio le opere complete, hai fatto l'inaugurazione, per la prima volta c'era a Bisceglie non l'area attrezzata mercatale, l'area dedicata. Cioè significa uno spiazzo dedicato senza destinazione delibera Consiglio comunale, senza autorizzazione sanitaria, con la recinzione attualmente ai box che non si può entrare, con metà opera incompiuta e con una inaugurazione fatta accertando con ordinanza contingibile e urgente un grave problema igienico sanitario perché c'è la scuola dall'altra parte che tu però hai detto è chiusa da due anni e lo sapevi. Hai avuto coraggio a firmare, tu le firmi le ordinanze, firmi le ordinanze di proroga dell'igiene urbana, firmi le ordinanze dei mercati quando devi fare l'inaugurazione. Bisogna vedere se firmi le ordinanze che servono ai cittadini e non a te e questo è un dato su cui qualcuno quando, se qualcuno va a vedere se esiste un problema igienico sanitario tale da non aspettare il Consiglio di oggi per inaugurare l'area mercatale, quindi deliberarlo oggi e farlo dopo e fare un'ordinanza contingibile e urgente, se qualcuno, diciamo, in altri tempi l'avesse fatto tu dici sempre a me non arrivano quelle lettere della Prefettura che arrivavano a te, a me non succede questo e però fortunato tu, io preferivo sempre dormire tranquillo la notte e non stare sotto schiaffo di altre autorità e istituzioni che un giorno si alzano e decidono di cambiare la storia di Bisceglie. Cambiano i colori, i quadri, le situazioni, ma le condotte umane sono quelle più tranquille quando perseverano sempre e reiterano l'applicazione della legge. A sentire quello che hai detto tu oggi rimango sconcertato perché parli di sviluppo turistico, sembra che oggi abbiamo detto chiacchiere creando i presupposti per una proiezione di sviluppo turistico in quella zona. Premesso che tecnicamente si può fare, politicamente si può fare, che il Parco Don Uva lo hai inserito per 3 anni e non l'hai ancora attuato, non hai partecipato alla gara e hai aspettato che partecipassero i privati alla gara, hai deciso di acquistarlo successivamente all'acquisto di un privato e non dalla Casa Divina Provvidenza, quindi questa cosa mi sembra piuttosto atipica e strana, insomma, chiunque di buon senso, non ce la venite a raccontare a noi, acquista, partecipa all'asta e acquista all'asta dalla Casa Divina Provvidenza il terreno che serve per il Parco Don Uva. Non aspetta che lo acquisti un privato per andare poi successivamente a inserirlo e acquistare da quel privato, che io non conosco, perché dice Di Tullio "con quel privato è più facile dialogare perché è uno solo", ma non sappiamo se è una società con molti azionisti, che ne sappiamo, perché quel Parco Don Uva si può acquistare dal privato più facilmente, c'è una interlocuzione. Non c'è un atto, non c'è una preliminare, non c'è una dichiarazione di pubblica utilità, questo fatto di inserire per forza il Parco Don Uva e non il parco della 165 mi sembra più legato alle empatie di cui parlavi tu, quando c'è empatia nei tuoi riguardi e tu hai empatia verso terreni rispetto ad altri terreni. Sono domande che se domani una qualsiasi persona di buon senso vuole approfondire, basta dire "perché non l'hai acquistato direttamente quando costava meno dalla Casa Divina Provvidenza, che la doveva vendere il commissario liquidatore, anziché aspettare che l'acquistasse un altro?"

(Interventi svolti lontani dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Assessore, per cortesia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ho aspettato un'ora e mezza tutte le chiacchiere, un'ora e mezza ha parlato, non ho interrotto.

(Intervento svolto lontano dal microfono).

Presidente Casella Giovanni

Natale, se vuoi fare il protagonista ti prego, perché prima hai fatto un intervento politico anziché per fatto personale. Tu non puoi intervenire, per cortesia, non devi interrompere.

Assessore Parisi Natale

Un Assessore può intervenire.

Presidente Casella Giovanni

Madonna santa, ma pensi che ce l'abbia con te? Ma poi non puoi interrompere, mentre... tu sei un Assessore, non sei un Consigliere Comunale. Tu devi interpretare come opera l'Ufficio di Presidenza; Vuoi fare l'Assessore, il Sindaco, il Presidente? Cosa vuoi fare? Perché devi dire cose non vere?

Assessore Parisi Natale

Ma fai il Presidente e basta!

Presidente Casella Giovanni

Faccio il Presidente e stai zitto. Punto.

Assessore Parisi Natale

Non sto zitto.

Presidente Casella Giovanni

No, devi stare zitto, perché te lo ordino come Presidente. Devi stare zitto, non hai la parola. Punto.

Assessore Parisi Natale

Ma stai zitto.

Consigliere Spina Francesco Carlo

No, no... Ma l'educazione, il bon ton.

Presidente Casella Giovanni

Sindaco, questi sono i suoi Assessori. Pensa a lavorare anziché (incomprensibile)...

(sovrapposizioni di voci)

Presidente Casella Giovanni

Pensa a lavorare. Incapace, sei incapace, vai a casa, impara il mestiere.

Assessore Parisi Natale

No, no... (incomprensibile) dicendo che è proprio la cosa tua.

Presidente Casella Giovanni

Sì, vai a casa. Ora zitto, taci.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Purtroppo le regole non vengono rispettate. Il Presidente, che è l'organo che deve dirimere le questioni, viene giustamente vilipeso come succede sempre quando si toccano dei nervi scoperti. Se volete non parlo più dell'acquisto del terreno del Parco Don Uva perché ho visto che dà fastidio a una parte politica di questa coalizione. Se volete vi spiego perché vi dà fastidio, se non volete vi spiego l'aspetto esteriore, amministrativo e tecnico, che è quello che rende sereni tutti e ci fa capire che la vita è fatta di interesse pubblico, interesse alla crescita di una città e non solo di interessi che sono sottesi a quelle che sono le scelte di una Amministrazione che si comporta in modo poco trasparente e opaco, perché quando uno non sa giustificare perché non si può fare il parco nella zona 165, circoscrivendo magari l'area per renderlo meno costoso, non deve essere di 100000 ettari, può essere anche di 2 ettari come quell'altro... dici che sono io quello che offende. Nella mia dichiarazione di voto devo poter esprimere compiutamente in 5 minuti il mio pensiero. C'è stato un collegamento di un'ora e mezza che è partito dalle primarie ed è arrivato a dire addirittura in un secondo che non si può fare un parco nella 165. Io senza impiegarmi un'ora e mezza cercherò in 5 minuti, se me li fa fare completi e se nessuno mi interrompe, tra il Sindaco e l'Assessore, proverò a dire la verità che dà tanto fastidio all'Amministrazione che quando parlo io si agita. Si è parlato di sviluppo turistico, quindi il parco lì va bene perché c'è empatia con quei proprietari, il parco di lì perché c'è antipatia con i proprietari, non si può fare nella 165. Lo sviluppo turistico come lo vogliamo fare noi? Lo vogliamo fare chiudendo i teatri e i contenitori culturali della città? Lo vogliamo fare, si è detto lo facciamo sulla litoranea, attiviamo i turisti, arrivano, ma

arrivano in ospedale perché chi cammina sulla nostra litoranea oggi prende la buca e va in ospedale. Io non parlo di fatti fantasiosi. I fatti che accadono sulla litoranea della città di Bisceglie. Lo sviluppo turistico del water Front, lo sviluppo turistico che si è dato alla città di Bisceglie con i lidi che sono frutto della programmazione precedente, la precedente Amministrazione, non possono essere dimenticati e se il Sindaco oggi viene qui e dice vorrei porti un PUG, fare il PUG, lui sta dicendo che se non si può fare oggi anche il commissario regionale ha detto una fesseria, mentre tecnicamente voi sapete che l'espressione volumetrica di un'area può concentrarsi in una zona o in un'altra, che è frutto di una scelta politica che non va a danneggiare i proprietari che non hanno le convenzioni urbanistiche già scritte e sviluppate, per cui potrebbe benissimo accadere che, come ha detto il commissario regionale, il PUG dia delle indicazioni diverse, quindi di arretrare quell'area. Siamo ancora in tempo per farlo? Scattano come ha detto il Sindaco le misure di salvaguardia o non scattano, come potrebbero non scattare, se le cose non le facciamo bene per tempo? Il Sindaco sta creando una trappola, che pensa che non sappia le cose, non sappia leggere? Il Sindaco dice andiamo a discutere la prossima settimana in Consiglio comunale? Lui vuole portare il PUG che lo tiene lui nel cassetto, dico lui metaforicamente, l'Amministrazione Angarano lo tiene bloccato perché per 10 anni bisognava acquisire le autorizzazioni che sono arrivate giusto quando il commissario è stato nominato altrimenti non si sarebbe potuto nominare il commissario? Hanno votato la presa d'atto del PUG in Giunta e tutti sanno che poi non hanno voluto votare per conflitto di interesse. Ora dire veniamo a parlarne in Consiglio, caro Presidente, quando sappiamo che la Giunta col Sindaco Angarano non ha votato per conflitto di interessi è possibile che nel frattempo sulla zona 165 e nelle altre parti della città il conflitto di interessi del Sindaco Angarano, auto dichiarato tale tanto da far nominare un commissario ad acta, pagato con i soldi del Comune, oggi il Sindaco abbia rimosso quel conflitto di interessi e lo possa affrontare in Consiglio comunale quel PUG? O pensate che sia una boutade per prenderci in giro? Ma l'anello al naso, veniamo qua e dobbiamo stare a essere presi in giro in questa maniera istituzioni consiliari? Veniamo a votarlo la prossima settimana? Se non lo puoi votare non c'è bisogno di gridare, perché ormai gridano, si arrabbiano, perché quando si perde il controllo dei nervi succede anche questo, si arrabbiano contro le opposizioni che stanno facendo esattamente quello che avrebbero fatto tutte le opposizioni che stanno disegnando la strategia di sviluppo del territorio. Quella zona sviluppata in chiave turistico ambientale sostenibile, sostenibile dal punto di vista ambientale. E si viene a dire che tuteli l'ambiente col verde e tutto il resto, non è stato fatto un censimento del verde, l'unica bella piantagione che avete fatto, tanto è vero che volete con quei soldi comprare le aree, sono le piantagioni di antenne in tutta la città. Le avete addirittura vendute per la prima volta a terzi in proprietà, non più in locazione, come stavano prima, controllate anno per anno, ma date in cessione di diritti di superficie perché nella cultura del rispetto ambientale cedere quell'area significa che là sopra ci potrebbero essere 4, 5 antenne di gestioni diverse che subaffittano, bloccano e tutto il resto, ma avete ceduto una proprietà superficiale. Quindi io non starò qui a parlare, mobilità sostenibile, tutte le cose che ha detto, perché sono tutte parole che si usavano come le usate sempre 10 anni fa. Il discorso di 10 anni fa, Sindaco Angarano, da Consigliere di opposizione era lo stesso di oggi. C'è una sola differenza, che oggi qualche cosa la firma e qualche cosa la fa quando c'è un interesse forte, molto forte, della coalizione a portare avanti certi discorsi e siccome non abbiamo dubbi che sia semplicemente un interesse politico la scelta politica di costruire con 300 appartamenti sul mare e non più dietro è una scelta netta e chiara che non ha giustificazioni economiche perché basterebbe arretrare e sviluppare lo stesso interesse anche economico per i

proprietari, che non ci perderebbero niente, perché arretrarlo non significa togliere espressioni o diritti volumetrici. Lo stesso schema che si è usato quando avete detto nell'altra zona, per la prima perequazione urbanistica fatta nella storia di Bisceglie, dove avete preso la volumetria dal centro, l'avete spostata sul verde attrezzato, in un'altra zona della città, di fronte a Famila per intenderci, avete detto a quel proprietario ti faccio questa operazione di perequazione ma mi devi cedere l'area, ed è stata una scelta di contrattazione e concertazione che si sarebbe potuta ripetere verso i proprietari dei suoli della 165, ti facciamo costruire come dici tu ma vai un po' più dietro e avanti facciamo un parco, dove stanno le strutture facciamo un bel teatro all'aperto sul mare, di fronte al mare, perché conserviamo anche l'archeologia industriale dell'epoca senza abbatterla che non si può abbattere e rispettiamo nei fatti il decreto Galasso, insomma, esisteva 300 metri dal mare, in qualche modo si applica, non si applica, il dirigente dice là si applica perché c'è una cosa, togliavamo e sgomberavamo tutti i dubbi anche sul piano della scelta politica, morale, non sul piano legislativo perché io non entro nella giuridicità della scelta, attenzione, non voglio entrare, quindi Presidente io insisto perché ci sia un ravvedimento operoso in questo momento da parte della maggioranza, vista la debolezza, io dico la risibilità politica delle giustificazioni addotte oggi per una scelta che vuole parlare di tutela economica ma è una fesseria grande, perché sentono anche professionisti, la dignità delle parole che si dicono qualche volta deve avere anche un peso rispetto e in rapporto all'istituzione che si rappresenta. Per cui invito il Sindaco alla serietà istituzionale e ad assumersi la responsabilità politica piena di una scelta devastante per il futuro di questa città.

Presidente Casella Giovanni

Nella richiesta dell'emendamento è richiesto eventualmente di fissare una specifica seduta consiliare dedicata all'esame della discussione. Io volevo che chiarisse questo aspetto.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Se c'è la disponibilità ad affrontarla anche oggi nel merito la questione per noi non è un problema, anche dopo, successivamente. Cioè la doppia seduta era relativa all'esame dell'emendamento per venire la prossima volta col DUP, diciamo, completa. Quindi se vogliamo fare la doppia seduta sulla questione completa e guadagnare, tanto non cambia niente una settimana, votiamo il bilancio consolidato prima, secondo me facciamo un percorso più ortodosso e più coerente rispetto...

Presidente Casella Giovanni

Per poi porre in votazione gli emendamenti?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Oppure votare la prossima volta gli emendamenti, oppure votare il provvedimento completo la prossima volta.

Presidente Casella Giovanni

Per chiarire un po' anche a me stesso la procedura un po' anomala, ma comunque procedura che è stata riconosciuta

innanzitutto dalla dichiarazione del Segretario per il termine ordinatorio perentorio, ma poi riconosciuta anche in termini di discussione dallo stesso Consiglio comunale che ha consentito che si entrasse nel merito dell'emendamento. Ora, per seguire questo iter, che peraltro ci è stato imposto anche dal TAR, della doppia seduta nel caso in cui ci fossero state presentazioni di emendamenti al DUP in prima e in seconda, ora possiamo trovare la soluzione e cioè, credo, lo dico qui, noi votiamo la fissazione di una seduta consiliare successiva, oppure votare lo spostamento del punto per cui dovrebbero essere esaminati gli emendamenti proposti.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Questo sarebbe un ampliamento di quel termine che si esaurirebbe comunque in quella procedura, anziché l'8 ottobre viene data la possibilità anche oggi di entrare nel merito.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Per quanto ci riguarda la doppia seduta può diventare inutile e pleonastica oggi per come ci siamo sviluppati perché votati gli emendamenti siamo pronti anche poi a discutere il DUP oggi.

Presidente Casella Giovanni

Per mettere in votazione gli emendamenti necessitavo di un parere. Sennò non potrei mettere in votazione gli emendamenti. Quindi devo chiedere il parere tecnico, chiaramente ufficio tecnico, perché credo siano opere pubbliche e nel caso contabile per la nuova città dello sport, quindi tecnico contabile per quanto riguarda la variante. Quindi se qualcuno mi chiama il dirigente dell'ufficio tecnico.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Segretario, posso su questo punto, se il termine è ordinario, come io gliel'ho chiesto, ma onestamente è chiaro che è ordinario, non lo prevede la legge, il regolamento, lei sa meglio di me che per essere perentorio lo deve prevedere la legge, dobbiamo votare il punto, abbiamo discusso nel merito, la dichiarazione di voto, dobbiamo votare perché siamo già nell'ambito del punto. Non facciamo delle fesserie perché se dobbiamo formalizzare la questione rendiamo il percorso più complicato.

Presidente Casella Giovanni

Prima di porre la questione degli emendamenti ho fatto una domanda di natura tecnico normativa al Segretario. Ho chiesto, Segretario, i termini in merito alla presentazione degli emendamenti sono perentori o ordinari? Perché io come Presidente ho posto un termine per conoscenza ai Consiglieri comunali che dava la possibilità agli stessi di proporre l'emendamento. Questo termine non è perentorio ma mi è stato spiegato ordinario. Quindi ho chiesto poi al Consiglio comunale anche se ci fosse la necessità, che il Consiglio comunale avesse la possibilità di discutere nel merito gli emendamenti. Io non ho sentito nessuno, salvo se qualcuno mi dice il contrario, che ha detto non possiamo discuterli. Si è aperta la discussione. Ora poiché c'è stata questa discussione nel merito, sì o no, io credo che a questo punto, previo rilascio dei pareri tecnico contabile sugli emendamenti, metterei in votazione gli stessi, poi se la

maggioranza dice sì o dice no questo è un altro paio di maniche, chiaro, però per seguire un iter, per concluderlo, poi dopodiché si discuterà del DUP e si voterà chiaramente il DUP. Chiaro? Prego.

Consigliere Di Tullio Luigi

Posso Presidente? Io voglio chiarire perché effettivamente dopo non so quante ore di discussione abbiamo sbagliato a questo punto a non chiedere prima l'ammissibilità del parere. Chiedo scusa, sugli emendamenti ci servono i pareri, quindi noi abbiamo discusso potenzialmente su un emendamento che se non era accoglibile abbiamo perso 4 ore di discussione. Quindi se vale il parere del Segretario possiamo mettere in votazione il provvedimento. Sulla legittimità noi siamo stati per discuterlo perché dovevamo discutere, ma il problema si doveva porre un secondo dopo, perché prima era la legittimità che ha dichiarato il Segretario per dire se i Consiglieri sono d'accordo lo potete discutere. Ordinatorio, ma noi d'accordo tutti quanti abbiamo discusso. Consigliere Spina, preciso io la cosa, dall'opposizione è stata fatta a tutela delle proprie posizioni un ricorso al TAR, il TAR ha innovato questa procedura parte prima, parte seconda, l'abbiamo eseguita, il Presidente ha mandato giustamente una (incomprensibile) in questa fase lei giustamente ha presentato degli emendamenti che tutti quanti abbiamo ritenuto opportuno discutere. Ma se noi adesso buttiamo queste 4 ore nel cestino diventa un attimo ridicolo anche per chi ci ascolta, perché se il parere del dirigente, non so se è raggiungibile o no, perché qua adesso non lo vedo fisicamente e dovrebbe esprimere un parere presumo tecnico e poi contabile, che facciamo?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Lo può esprimere anche telefonicamente, lo sentiamo, non è che stiamo a fare ostruzionismo. Chiamiamolo, in videochiamata. Stasera lo spirito è costruttivo, non è di fare ostruzionismo. Votiamolo come fatto politico, senza il parere tecnico. Se possibile lo votiamo così. Ma non è mozione, abbiamo fatto l'emendamento depositato agli atti. Falsifichiamo gli atti? Abbiamo fatto l'emendamento. Senza il parere, abbiamo il parere sull'ammissibilità.

Presidente Casella Giovanni

Senza il parere? Al massimo come impegno, ma non possiamo inserire come emendamento. Io non posso mettere. Allora si sospende.

Assessore Parisi Natale

Chiedo scusa al Consiglio, agli Assessori e ai Consiglieri, io mi allontano dal Consiglio comunale e chiedo la registrazione di quello che è stato definito questa sera in Consiglio comunale e se riterrò opportuno agirò nelle sedi opportune per il discorso di prosieguo, perché ritengo che sia stato offeso l'intero Consiglio comunale. Chiedo scusa e buonasera.

Presidente Casella Giovanni

Aspetti un attimo. Se se ne va, riguardava me? Riguarda me? Allora visto che l'ha messa su questo piano se ne vada. L'offesa l'ha fatta lei. Si ricordi che cosa ha detto. Se la registri bene. Come no? Faccia quello che ritiene, io sarò

felicissimo di seguirla in tutte le sedi opportune, anche quelle dove lei non può arrivare. E complimenti per la sua opera. Sospendiamo.

(La seduta del Consiglio comunale viene sospesa)

Presidente Casella Giovanni

Siamo in streaming? Consiglieri siamo in streaming. Cortesemente accomodiamoci. Alfonso, per piacere. Grazie, per piacere. Allora, Segretario, dovrebbe rifare l'appello, giusto?

(il Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara dottor Salvatore Maurizio Moscara procede all'appello)

Presidente Casella Giovanni

23 presenti e 2 assenti. La seduta può ricominciare. Abbiamo ricevuto il parere di regolarità tecnica sugli emendamenti dall'architetto Losapio, inviato tramite PEC alla PEC del Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara, quindi certificata. Sul primo punto devo precisare che allo stato attuale la destinazione urbanistica è zona residenziale di tipo C3, con piano di lottizzazione approvato e non convenzionato. Per realizzare una cosa diversa dalla precisione urbanistica vigente occorre avviare una procedura di variante al PRG con le procedure stabilite dalla legge regionale 56 dell'80. La convenzione del piano di lottizzazione non è stata ancora sottoscritta perché è attualmente in istruttoria lo schema recentemente presentato. Il commissario ad acta, nella veste di Giunta municipale, ha approvato la delibera di proposta al Consiglio comunale di adozione del PUG. In caso di adozione del PUG, Piano Urbanistico Generale, da parte del Consiglio comunale scattano le misure di salvaguardia con le quali si sospendono le determinazioni in contrasto con lo stesso PUG e quindi la convenzione non potrebbe essere firmata. In ogni caso la previsione del PUG sarà efficace a partire dalla sua approvazione definitiva. Per quanto sopra non si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica sotto l'aspetto urbanistico. In merito al punto 2 si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica a condizione che l'opera sia realizzata su un'area già destinata a impianti sportivi. Questo è il parere del dirigente dell'ufficio tecnico. Ho chiesto al dottor Pedone se fosse necessario rilasciare il parere di regolarità contabile. Lo stesso mi ha risposto che non è necessario in quanto trattasi di un mero spostamento delle somme nei capitoli di appartenenza. Ho detto bene dottor Pedone? Più o meno. Se mi vuole correggere.

Dirigente dott. Angelo Pedone

La fonte di finanziamento è la stessa, cambia soltanto la destinazione dell'opera che anziché essere una è un'altra.

Presidente Casella Giovanni

A costo invariato. Quindi idem dicasi, poiché non c'è, come posso dire, una difficoltà di carattere finanziario, usiamo questo termine, anche il parere dei revisori verrebbe meno. Chiaramente se dovesse il Consiglio comunale chiedere il parere dei revisori loro sono qua, è collegato, potrebbero rilasciare il parere. Però visto che non c'è il parere

finanziario a quel punto... è a costo invariato, quindi non c'è parere, non ha rilasciato parere. Quindi sulla base di questa dichiarazione e di questo parere metterei in votazione il primo emendamento e poi successivamente il secondo, sulla base sempre del parere espresso dal dirigente dell'ufficio tecnico finanziario. Devo chiedere però al Consigliere Spina di precisare in merito all'emendamento, nella premessa, relativamente alla richiesta di fissare eventualmente una specifica seduta consiliare, che verrebbe cassata mi sembra di capire. Giusto? A lei la parola.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, proprio per una logica di economicità, visto che la doppia seduta è funzionale proprio in ragione degli emendamenti che eventualmente l'opposizione può proporre, vista la discussione di oggi, penso che sia io che i colleghi firmatari possiamo certamente fare a meno di chiedere una seconda seduta perché ne abbiamo abbondantemente discusso oggi. Quindi che sia chiarito a verbale rispetto all'istanza, perché non sapevo quando abbiamo fatto la richiesta, abbiamo firmato la richiesta, non sapevamo l'esito di questa prima seduta. Quindi rinunciamo alla seconda seduta. L'emendamento rimane identico.

Presidente Casella Giovanni

Gli emendamenti restano gli stessi, viene soltanto cassata la richiesta di fissare la seconda seduta che era stata messa nella premessa. Quindi gli emendamenti sono, adesso ve li leggo nuovamente, aggiungere voce numero 7894 a pagina 59, parco urbano nell'ambito della zona oggetto di lottizzazione maglia 165, entrate 950000 euro, trattino altre entrate, come da delibera di adozione del nuovo PUG da parte del commissario ad acta e considerata la non sussistenza di convenzioni urbanistiche che lo impediscano. Quindi metto in votazione il primo emendamento, poi leggerò il secondo emendamento. Prego Consigliere.

Consigliere Di Tullio Luigi

Diciamo che vorrei ricostruire un po' il filo delle situazioni che poi ci hanno interrotto. Allora, premesso che alla fine emerge che il parere tecnico non è favorevole e quindi conferma quanto da noi sostenuto, da me sostenuto a nome della maggioranza della non procedibilità verso la realizzazione oggi di quelle previsioni di fare praticamente il parco nella maglia 165, premesso che la situazione più volte ripetuta in Consiglio comunale di prevedere lo spostamento avanti dietro è una cosa che non compete l'Amministrazione entrare ma sarebbe una questione di privati che dovrebbero essere quantomeno invogliati a fare questo cambio, tenuto conto che come scriveva l'architetto Losapio ove dovesse essere approvato il piano urbano generale e non è sottoscritta la convenzione scatterebbero le clausole di salvaguardia che prevedono praticamente di fatto un'inversione con altre situazioni, tra cui parco costiero e opere di urbanizzazione primarie e secondarie della zona davanti. Detto questo devo precisare, perché qualche giornalino locale come sempre artatamente prende le dichiarazioni fatte, una parola, poi incolla la seconda, incolla la quarta, io ho precisato e sono partito proprio dall'esempio dell'autogol di chi è con noi in squadra e l'ho detto, se uno fa un autogol si dà una pacca sulla spalla e si va avanti a fare due gol per poter vincere la partita. Quindi mettere in bocca ai Consiglieri dichiarazioni artate non la vedo giusta. Ribadisco il concetto che comunque fare campagna elettorale su cose che sono ormai cristallizzate è puramente propaganda elettorale, perché ovviamente ho detto non critico chi ha

condiviso una linea di percorso politico ante la nostra Amministrazione, perché aveva una visione, ma di contro non mi può criticare qualcuno quando dico così ora non si può fare perché rischiamo di andare incontro a una serie di situazioni. Per questo ovviamente e chiudo, visto che comunque è stato abbastanza lungo l'argomento, non possiamo fare altro che votare sfavorevolmente, quindi contro l'emendamento presentato dal Consigliere Spina, soprattutto anche per le motivazioni tecniche presentate dall'architetto Losapio. Grazie Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Quindi la sua dichiarazione è a nome di tutta la maggioranza? Okay, perfetto. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo Alfonso

Io comprendo il discorso che ha fatto il Consigliere Di Tullio però sinceramente da quello che è stato lo sviluppo della discussione a quello che è stato il parere dell'architetto Losapio non è che può rimanere (incomprensibile) perché comunque se fosse portato in Consiglio comunale il PUG l'emendamento che ha sviluppato il Consigliere Spina con la signora Di Gregorio, quindi alla fine se dovessero portare, porta in Consiglio comunale il PUG, l'emendamento del Consigliere Spina sarebbe lecito e quindi si potrebbe benissimo votare. Dice io ho capito questo, poi se tecnicamente qualcuno mi delucida io penso di aver capito bene che è così, perché se l'Amministrazione porta in Consiglio, l'ha detto anche l'architetto Losapio, se dovesse portare in Consiglio comunale il PUG quell'area può avere (incomprensibile) e quindi il parco si potrebbe fare. Come adesso se l'Amministrazione non porta il PUG è come dici tu, però ci sono, c'è la maniera il (incomprensibile) questa è l'Amministrazione, si vuole prendere le responsabilità, se poi stiamo a giocare responsabilità non se ne prende ed è un diritto della maggioranza (incomprensibile).

Consigliere Di Tullio Luigi

Se posso Presidente, Alfonso, preciso, almeno quello che poi avevo anche chiesto io, diciamo, stamattina all'architetto per avere un chiarimento. Lui dice questo, poi se sbaglio penso di aver interpretato bene le sue parole. Allo stato attuale prevede che quella è la maglia edificabile dal PRG del 77, le previsioni portano quello, dietro invece sono gli standard. Se si approva il PUG, quindi partono le clausole di salvaguardia, viene praticamente invertita l'area, quindi torna dietro l'area edificabile ma avanti è previsione di parco costiero ma sono anche opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le opere a scomputo, quindi parcheggi, tutto quello che viene previsto, così come quando si costruisce in altri termini, devi fare tutte le opere secondarie. Cambierei però gli standard passano avanti, l'edificabilità passa dietro. Era per precisare, è chiaro. Questo è il concetto. Quindi è ovvio che poi comunque il terreno è privato, quindi comunque il Comune dovrebbe mettere in campo tutta una serie di operazioni come l'esproprio o trovare un accordo con il privato, per poter realizzare qualcosa sopra. Quello lo può fare sempre perché la proprietà non è del Comune, comunque resta del privato. Grazie.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Alla luce della dichiarazione mi chiede anche un collega di precisare la posizione. Un minuto, non toglierò di più, però

voglio leggere una norma che diciamo non va proprio in linea con il parere del dirigente dell'ufficio tecnico, però io lo rispetto perché un parere... il comma 8 del decreto legislativo codice degli appalti 133 del 2006, il comma 8 consente che possono essere inseriti nel programma triennale progetti con vincolo preordinato all'esproprio scaduto da ritirare o non conformi allo strumento urbanistico, con variante da approvare ai sensi dell'articolo 10, 11. Quindi quello che dice... 2006, che sarà stato reiterato se andate a vedere nel nuovo codice degli appalti. Perciò ho detto, siccome da quel punto di vista la procedura sarà identica, io ho trovato la norma del 2006. Siccome c'è il Segretario invito a verificare. Ma cosa dice il tenore del codice degli appalti? Dice salvo quello che dice eventualmente il dirigente, che va fatta eventualmente una variante dopo, ma proprio perché dicevamo che sono indirizzi nel piano triennale, quindi nel DUP che stiamo approvando oggi che racchiude nel piano operativo programmatico, racchiude anche il piano triennale delle opere pubbliche, si può inserire quest'opera salvo variante successiva. Non è di ostacolo l'inserimento. Quindi il parere tecnico è un parere politico, nel senso che dice è complicato andare a fare poi una variante, dobbiamo andare a parlare, a fare delle scelte politiche sui proprietari, però il parere che ha un senso politico che rientra in una logica che fino ad oggi regge questa Amministrazione dove i dirigenti danno degli input che sono di buonsenso, può essere pure che abbiano ragione, però lo dice con chiarezza il codice degli appalti. Si può inserire nel piano triennale, non è ostativo, quindi non è un parere tecnico negativo, sarebbe un parere politico negativo. No, non dice saldo esproprio. Allora, Presidente, mi faccia ribadire un secondo solo. Il DUP è il documento che dà origine a ogni programmazione. Il codice degli appalti dice quello che dice tutto il documento sulla programmazione del documento strategico unico. Qua che cosa dice? Dice voi decidete quello che dovete fare con gli indirizzi e poi si adeguano tutti gli strumenti di programmazione finanziaria urbanistica a quello che avete scelto. Non dice non lo puoi inserire perché dovresti fare prima la variante. Quindi se voi votate è perché avete fatto una scelta politica di non fare nessuna variante rispetto a quella e se non volete fare nessuna variante perché dite portiamo il piano urbanistico generale a votare che non voterete perché è la variante che noi aspettiamo sul parco urbano, che è proposta dalla mia Amministrazione che è cattiva, antipatica, ma che aveva sbagliato a prevedere il parco urbano costiero là, l'ha fatto per disattenzione, poi voi l'avete riapprovato per disattenzione, presa d'atto, avete chiesto i pareri gli ultimi che sono arrivati per le varie autorità, un paio di autorità mancavano ancora, nel momento di riadottare avete avuto problemi a riadottare e il Sindaco ha detto non voto più, fate votare questa proposta di PUG da un commissario regionale perché siamo tutti noi Assessori latifondisti in conflitto d'interessi. Questa è la situazione. In conflitto di interessi, siccome c'è la zonizzazione, presumo che non è una cosa brutta, antipatica, che ci sia un interesse in ogni zona.

Presidente Casella Giovanni

Fatemi mettere in votazione. Prego.

Consigliere Ruggieri Giuseppe Francesco

Posso per dichiarazione di voto? Anche io come ha sostenuto precedentemente negli interventi il Consigliere Di Tullio credo che su questa questione della 165 sia stata fatta fundamentalmente tanta propaganda politica. Quando sono stato interessato sulla questione sono andato nell'unica direzione che mi riguarda, fra l'altro condividendo il percorso in Commissione col Consigliere Fata, la direzione individuata in quel momento fu quella di pesanti e inedite

prescrizioni che poi condivisi, allora io con alcuni consulenti tecnici, che poi condivisi parzialmente con una associazione ambientalista, purtroppo la Giunta non ritenne di prenderli in considerazione e con il parere tecnico contrario è perfettamente inutile votare questo emendamento. Io comunque mi asterrò. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Okay, bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata Vittorio

Credo di essermi già espresso nell'intervento prima. Chiaro che ho delle grosse perplessità sulle ricadute economiche che possa avere questo emendamento, però onestamente non mi sento di non sostenere l'emendamento proposto dai colleghi Consiglieri della minoranza. Ha detto bene il Presidente Ruggieri, abbiamo provato a individuare delle prescrizioni migliorative di quella lottizzazione in Commissione e portate in Consiglio comunale, la maggioranza è stata miope a non volerle neanche prendere in considerazione e quindi chiaramente l'attuale quantomeno poteva essere migliorato, ma siccome io sono come tutti noi, quindi non mi ergo a sostenitore ambientalista o del verde più di nessuno di noi, compresi coloro che adesso non votano a favore di questo emendamento, io mi sento di sostenere questo emendamento malgrado le preoccupazioni, riguardo al parere dell'architetto, l'architetto è stato molto chiaro. Ha detto che la procedura deve essere un'altra, non ha detto che non si può fare. Io mi affido alla competenza dell'architetto che riconosco sempre e comunque ciò non significa che una scelta politica potrebbe portare alla soluzione del parco. La mia preoccupazione non è tanto il percorso quanto le ricadute economiche. Speravo che la sentenza del TAR ci desse maggiori chiarimenti, purtroppo non è entrata nel merito e non sappiamo cosa succederà in sede di gravame, se sarà proposto, però in questa fase io coerentemente con quanto affermato già un anno fa voto favorevole questa proposta di emendamento.

Presidente Casella Giovanni

Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo Alfonso

Per dichiarazione di voto, io voterò favorevolmente la proposta fatta sugli emendamenti, però chiaramente (incomprensibile) al limite una soluzione se dovesse prendere un'altra strada l'approvazione, sarà portato in aula il PUG, chiaramente lo dissi già quando parlammo dello stesso punto, non devono essere danneggiati i costruttori (incomprensibile) quindi sarà abilità dell'Amministrazione cercare di poter venire incontro a quelle che saranno le esigenze dell'Amministrazione, le esigenze dei costruttori, che certamente non vorranno rimettere qualcosa e sicuramente l'Amministrazione non è in grado di regalare soldi, come diceva prima giustamente il Consigliere Di Tullio, non possiamo fare la seconda edizione per quello che è successo per la zona 167.

Presidente Casella Giovanni

Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il primo emendamento. Chi è favorevole? 8. Chi è contrario? 13. Chi si astiene? Il Presidente Consigliere Ruggieri. Quindi l'emendamento è respinto. Secondo emendamento. Qui c'è il parere favorevole del dirigente. Due astensioni. Aggiungere la voce 7895 pagina 59, nuova cittadella dello sport, attraverso finanziamento lasciato con legato testamentario dell'avvocato Goffredo Terlizzi. Il parere, ve lo ricordo, espresso è favorevole sulla regolarità tecnica, a condizione che l'opera sia realizzata su un'area già destinata ad impianti sportivi. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Velocissimo. Qui il parere è favorevole, positivo, del dirigente, parere tecnico, non ci sono problemi, noi in realtà l'abbiamo già previsto nella programmazione 2022, quindi che sia riportato anche nel DUP... l'abbiamo previsto nel bilancio 2022, la variazione di bilancio, per accertare l'entrata delle somme. Quindi se lo inseriamo anche nella programmazione futura non facciamo niente di strano. Però va benissimo, l'avremmo aggiunto nell'aggiornamento al DUP, diciamo lo possiamo anticipare questa sera. Quindi non ci sono problemi, questo emendamento si può tranquillamente votare.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Salvo la facoltà di un Consiglio di fare una variante anche su queste questioni. Non è che possiamo proprio attenerci completamente, poi sono scelte diverse. Noi inseriamo nella programmazione.

Presidente Casella Giovanni

Va bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione il secondo emendamento. Chi è favorevole? All'unanimità. Possiamo adesso discutere, anche se non nel merito, se poi il Sindaco vuole aggiungere qualcos'altro sul documento unico di programmazione, credo che il dato sia politico che tecnico sia stato in una maniera abbastanza consona già discusso. Evidente è però che adesso potremmo, potreste, discutere dell'impianto generale del documento unico di programmazione, se ritenete. Se voi volete che il Sindaco intervenga, così poi nel caso si apre la discussione.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, farò una disamina, perché abbiamo parlato soltanto delle questioni, oggi è l'atto più importante del bilancio di un Comune, la programmazione prima si esauriva nell'ambito del bilancio, oggi dobbiamo guardare prima gli indirizzi strategici e quindi io l'ho presa come una dimenticanza, perché è chiaro che era già previsto in un atto precedente di presa d'atto ma oggi nel DUP, grazie a un emendamento e l'attenzione dell'opposizione, c'è stato un momento importante di collaborazione con l'inserimento della cittadella dello sport che diventa un'opera attuabile e realizzabile da parte di questa Amministrazione comunale di Bisceglie. Poi a guida di chi lo decideranno chiaramente gli elettori in modo democratico. Abbiamo fatto dei passaggi, quindi coglierò l'occasione per puntualizzare alcuni aspetti. L'aspetto per esempio dell'illuminazione pubblica, si parla tanto, però il Sindaco non dice mai se oggi noi subiamo quello che subiscono le altre Amministrazioni comunali, cioè i rincari delle bollette Enel. Questa cosa non

viene mai sottolineata perché noi abbiamo un contratto, che è un contratto, una convenzione frutto di un avviso pubblico per un project financing, precisamente tecnicamente finanziamento tramite terzi, che diventò, io ricordo che in quel periodo ero Vicepresidente dell'ANCI nazionale, ricordo con piacere che quel progetto di Bisceglie che fu molto vituperato e attaccato dalle opposizioni dell'epoca diventò un modello a livello nazionale perché consentiva a costo zero per i Comuni di realizzare l'impiantistica nuova, l'illuminazione Led, quella che vediamo oggi e per la quale il Sindaco dice abbiamo messo 20 luci in più, abbiamo fatto quello, quell'altro, ma questo avveniva attraverso una messa a gara per 25 anni di un canone che era quello che si pagava per l'energia elettrica al momento della gara. Era la spesa complessiva che si trasformava in un canone fisso per 25 anni. Un'opera di ingegneria amministrativa importante. La sottolineo questa sera non per ricordare quello che si è fatto in quegli anni ma soprattutto per dire che l'illuminazione pubblica, quello che stiamo facendo anche nel Led, nella rinnovazione di tutti gli impianti in termini anche utilitaristici, di risparmio, vanno a beneficio soprattutto dell'azienda che sostiene i costi dell'energia elettrica mentre per noi c'è sempre un canone che viene poi aggiornato secondo dei parametri. Quindi non è direttamente proporzionale all'aumento, quello che noi paghiamo, all'aumento dell'energia elettrica. Siamo uno dei pochi Comuni in Italia che beneficia di questa questione ed è merito di quelle Amministrazioni, anche di coloro che oggi siedono da quella parte, che hanno sostenuto con me un progetto di questo genere che all'epoca trovò anche impreparata molta politica cittadina. Quante denunce. Si parlava di appalto ventiquennale. Non era un appalto ventiquennale, era un finanziamento tramite terzi che era un concetto molto nuovo che molto spesso a livello di Consiglio comunale le opposizioni non seppero comprendere. In piazza Vittorio Emanuele (incomprensibile) di rivitalizzare un attimino la città, non abbiamo in questo momento, lo dico a livello di programmazione, cominciamo già a inserire questa programmazione per il 2023-25, dobbiamo pensare anche a rendere più bella e attrattiva la nostra città. Io ho visto per esempio piazza Vittorio Emanuele oggi vede reticolati, muri, recinzioni, non alberi e verde. Ci sta il parcheggio del calvario diciamo che è ancora in quelle condizioni da tre anni. Anche un intervento piuttosto urgente secondo me andava fatto per liberare un attimino uno spazio o per parcheggi a seconda delle scelte o di altra natura. Quindi abbiamo un parcheggio al centro bloccato, abbiamo il parcheggio della stazione che mi dispiace che non ci sia il dirigente questa sera, vorrei capire per quale ragione state frustrando la dichiarazione di pubblica utilità fatta nel 2016 dalla nostra Amministrazione che governava all'epoca, dove avete trascurato di fare gli atti di acquisto del parcheggio che oggi Ferrovie dello Stato vi ha richiesto indietro. Quella era tutta un'operazione propedeutica e legata alla viabilità con via Aldo Moro. Avevamo chiuso via Aldo Moro, riqualificato via Aldo Moro e fatto una dichiarazione di pubblica utilità indicando anche la spesa e ponendola in sede di bilancio di previsione. Dopo successivamente nel bilancio dal 2018 in poi, perché nel 2017 c'era in bilancio quella somma, questa cosa non è stata più portata a termine e oggi vedo che Ferrovie dello Stato vi chiede l'area indietro e il dirigente nel rispondere al mio accesso agli atti, perché vedo con piacere che i dirigenti quando rispondono alle mie richieste di accesso agli atti mi rispondono entrando nel merito della risposta politica ma non mi danno molto spesso i documenti per cui sono costretto a ricorrere qualche volta al Segretario, o responsabile che garantisce proprio l'accesso dei Consiglieri comunali, mi dispiace che il dirigente abbia detto comunque non escludono nelle lettere che fa Ferrovie dello Stato di poterlo comunque vendere in futuro. Cioè stiamo sostituendo alla guida politica e amministrativa della città l'interesse degli altri soggetti sul territorio, compresi i privati. Infatti qualcuno su Facebook ogni tanto in modo avveduto ha espresso ma non siamo noi a dover scegliere e

pianificare? Abbiamo degli strumenti che sono dati proprio per questa ragione. L'esproprio di un'area fondamentale per un parcheggio a mio modo di vedere è un dato ineludibile in quella zona. Attenzione a non perdere di vista questa dichiarazione di pubblica utilità che fu fatta e che speriamo non siano scaduti i termini per procedere, ma la resa del dirigente in quella risposta che lui ha fatto nel merito della questione mi preoccupa un attimino perché sto vedendo che c'è anche il momento del confronto pubblico che state sostenendo, ho visto un forum importante in una parrocchia della città di Bisceglie, sono contento che sia pure in un clima di primarie che il Sindaco col dirigente vada incontro alla città a esprimere i suoi programmi come si fa in tutte le campagne elettorali, è noto in tutte le parti del mondo che i dirigenti sostengono il Sindaco uscente nell'illustrare le proposte nei forum, succede un po' in tutte le parti del mondo, penso che sia una cosa comune e quindi non ci stiamo scandalizzando perché io evitavo di farlo se non nei forum pubblici, ma in due è una questione delicata che andrebbe anche per una questione di stile appurata e verificata. Quindi mi dispiace vedere queste recinzioni in piazza Vittorio Emanuele e alla stazione che delimitano e quindi impediscono la mobilità sostenibile che tutti volevamo, il turismo sostenibile oggi lo realizziamo, abbiamo detto, noi prendiamo le bandiere, la verde, la blu, la beige, tutte belle bandiere, però noi le bandiere le prendiamo però dobbiamo dare anche dei servizi. Il turismo si fa dando servizi importanti. Abbiamo detto prima la buca sulla litoranea ma quella è una fesseria. Noi troviamo la ZTL per esempio eliminata nel centro storico. Come si fa a programmare lo sviluppo sostenibile di una città quando in controtendenza nazionale, come avviene per i forum e per le primarie, vediamo fare queste cose così precarie sul piano proprio della concezione dello sviluppo turistico dove il centro storico si apre ai parcheggi, alla viabilità della città. Avevamo avuto un finanziamento pubblico e quindi abbiamo il finanziamento per il macello e non facciamo quello ma facciamo l'ostello, abbiamo il finanziamento per la ZTL e dobbiamo cancellare la ZTL, abbiamo il finanziamento per la scuola Abbascià e dobbiamo trasformarla nella sede dell'associazione perché serve per la campagna elettorale. Cioè tutte queste cose che fate in contraddizione rispetto a quelli che sono gli strumenti già vigenti e in programmazione mi appaiono molto strane perché, sommessamente ve lo chiedo, aprite gli occhi perché non dovete proprio destrutturare completamente ciò che è stato fatto negli anni precedenti, non è una cosa che deve avvenire per forza velocemente. Poi lo sviluppo turistico, gli investitori come si incentivano? Si incentivano dando la sicurezza, dando molti servizi, ma soprattutto speditezza e celerità ha detto il Sindaco. Noi ci contraddistinguiamo per la speditezza e la celerità delle risposte che abbiamo. Beh, diciamo, la gara del camping, proprio per parlare di settore turistico, non è stata un esempio di celerità e di speditezza. Mi sembra che addirittura le domande siano scadute il 31 dicembre, non da poco, del 2021 e che si sia aggiudicata da qualche giorno e che nel frattempo si sia andati addirittura in proroga. Non è bello tenere le gare aperte per molto tempo, perché tenere una gara aperta senza svolgere, fare sedute di Commissione, quindi non per ragioni tecniche o burocratiche, può significare per assurdo creare delle tensioni tra i partecipanti, dei rapporti, delle pressioni, delle frizioni, delle compressioni. Significa tante cose come abbiamo detto in precedenza, quindi non passa inosservato all'opinione pubblica del territorio questa lentezza nel prendere le decisioni tecniche e politiche, quindi stride con quello che diceva il Sindaco. Io auspico proprio per la questione del turismo che sull'igiene urbana non si arrivi in piena estate a decidere quali siano i soggetti deputati a espletare il servizio, che si arrivi quanto prima e che non andiamo incontro a ulteriori proroghe, perché poi arriveremo a dover far fare le assunzioni in piena campagna elettorale a coloro che stanno gestendo il servizio in quel momento con una piena bagarre elettorale e con il Prefetto che ha sempre

mandato le lettere dicendo attenzione non fate assunzioni nell'ultimo periodo, non fate questo, quindi voglio sollecitare il Sindaco, i dirigenti, a stare attenti perché noi sembriamo molto spesso distratti dalle tante cose ma fortunatamente riusciamo a comprendere tutto ciò che accade, le dinamiche, per una sorta anche di capacità, di esperienza che abbiamo acquisito, comprendiamo quali sono le cose che noi abbiamo sempre evitato di voler fare per non passare guai e che invece molto spesso accadono nella quotidianità con molta facilità e superficialità da questa Amministrazione. Io sono costretto a dirle queste cose, avrei anche evitato, perché quando si dice che il punto di forza di questa Amministrazione è la speditezza e celerità io mi devo mettere gli occhiali perché non ho visto né speditezza e né celerità. Vorremmo anzi che il Sindaco decidesse autorevolmente tutte le cose in modo molto più diretto. Quindi vedo che non è questa la strada per quello che rappresenta l'attrattiva turistica di una città. Per le strutture sportive spero che si arrivi un giorno a definire le modalità di gestione delle strutture sportive, perché ancora oggi siamo in una fase in cui non si sa chi ha le chiavi delle strutture. Se voi provate a vedere chi è gestore di una struttura, il gestore è il Comune, perché quando si avviò all'inizio del periodo della Giunta Angarano la gara per poter arrivare all'aggiudicazione della gestione delle strutture sportive secondo il regolamento approvato in quel momento successe il patatrac perché quella gara, di fronte alle mie risposte degli affidamenti diretti dati improvvisamente in pendenza di gara, quelle gare si davano per espletate ma sono state solo avviate e mai concluse. È uno degli esempi della speditezza. Al camping quasi un anno, alle gare delle strutture sportive 4 anni, non si sa ancora chi si sia aggiudicato e come vadano avanti le strutture sportive, perché poi quelli che stanno là dentro, diciamo i frequentatori, i fruitori delle strutture, tu puoi interloquire con loro e sai chi sono di fatto le persone di riferimento, ma se gli vai a dire scusa, mi fai vedere con che carta gestisci la struttura, voi vedete che non ci sono documenti legittimanti e non vedo gare fatte. Se poi mi sono sfuggite dispiace perché le avete fatte in silenzio, quindi non ce ne siamo accorti. Quindi le strutture sportive che sono in una situazione di difficoltà vanno per il prossimo anno avviate proprio in questo momento attraverso una gestione che sia oculata e che sia una gestione diciamo avveduta. Lasciamo stare adesso la campagna elettorale, abbiamo fatto questo, quest'altro, stiamo qua dentro per capire, io vorrei sapere per esempio per poter votare il DUP se avete intenzione di cambiare certi meccanismi gestionali. Strutture culturali. Io volevo delle risposte questa sera, l'area del parcheggio della stazione, per la mobilità, abbiamo capito, non ci sono grosse diciamo chance di ripresa, ma sui beni culturali di questa città, i teatri, perché avete chiuso il Don Luigi Sturzo e il Teatro Garibaldi, due teatri chiusi a Bisceglie? Mi sembra che anche il turismo stagionalizzato passi attraverso l'apertura dei contenitori culturali e non la chiusura. Cioè io non chiedo di fare nuovi teatri come fece l'Amministrazione Spina per il Teatro Don Luigi Sturzo in due anni, non chiedo di fare grosse opere come il Palazzo Tupputi, come il castello, cioè la riqualificazione di contenitori culturali che hanno cambiato la connotazione del centro storico, ma chiedo semplicemente di attivarle, di metterle in rete, in funzione. Non riesco a capire perché non ci sia una programmazione, adesso che siamo a Natale, non ci sia una programmazione di quelle che sono le rassegne teatrali del futuro. Il sistema Garibaldi è stato destrutturato ma non c'è un altro sistema oggi. Il Don Luigi Sturzo è stato cancellato ma non c'è un altro sistema, una rassegna teatrale. Quindi se queste cose a voi stanno bene perché evidentemente c'è una logica di solidarietà forte politica che nella vita mi hanno insegnato, la solidarietà così forte che va fino addirittura a fare i kamikaze politici come state facendo è legata o una fortissima ideologia o un fortissimo legame di altra natura. Cioè bisogna comprendere questa cosa perché ritengo che ci sia una grande amicizia, che è l'unico legame che

conoscendo può legare questa coalizione in modo così forte da portare a dire un giorno una cosa e il giorno dopo l'altra, rinnegarlo, pur di stare insieme. Persone che dicevano che il cielo era azzurro oggi dicono dall'altra parte, che io conosco bene, che oggi il cielo è nero o è rosso e non è più azzurro. Quindi vedo con piacere che c'è solidarietà non sull'attuazione di un programma amministrativo, perché l'unica cosa che vi contraddistingue è che di tutto il programma, sta sul sito, lo conoscete, dell'Amministrazione della svolta non è stato attuato un punto. Mentre i programmi delle Amministrazioni precedenti devo dire qualche volta non venivano attuati perché andavano oltre l'attuazione di tutti i programmi, venivano fatte cose anche nuove e non previste, in questo caso avete fatto una scelta radicale in senso opposto, non avete attuato neanche un punto del vostro programma fatto della riduzione degli stipendi, non sto qua a dire, è facile sparare sulla croce rossa, sta al primo punto del programma amministrativo depositato, non è una boutade elettorale, fa parte del giuramento amministrativo del Sindaco e dell'Amministrazione e della coalizione. Ci taglieremo gli stipendi. Oggi ho sentito un Assessore che ha detto siamo costretti a subire l'aumento vessatorio dello Stato che ci aumenta pure del 50 per cento gli stipendi. Voi sapete che non è obbligatorio adeguarli, soprattutto chiedere anche gli arretrati. Se volete potete anche rinunciare agli aumenti, se agli Assessori, al Sindaco, fa proprio male questo aumento, pesante, questa vessazione, pressione del Parlamento con questa legge nuova, potete anche rinunciare perché state certi che non vi obbliga nessuno a fare gli aumenti, questo lo dite sui palchi ma tra di noi ce lo possiamo dire. Prendete quei soldi e sul DUP li spendete per altre questioni importanti. Io ho visto le somme, c'è un capitolo sul DUP importante dove vengono elencate tutte le misure e tutte le somme che sono state date in virtù diciamo o per fortuna o per disgrazia del Covid. Avete avuto una pioggia di denaro, abbattimento dei patti di stabilità. Se noi abbiamo realizzato 200 opere pubbliche, sia pure in 10 anni, siamo riusciti a farlo con i patti di stabilità e senza avere i fondi di resilienza, eccetera, senza avere i fondi del Covid, siamo riusciti a fare tutto quello che abbiamo fatto, diciamo, Bisceglie, l'area mercatale ne è un esempio, pullula di programmazioni, di programmi finanziati e attuati, perché si vinceva bando per bando, non arrivavano 20 milioni a pioggia, si prendevano 4 milioni per la riqualificazione di un quartiere, 4 per un altro. Quindi se si è fatto quello in passato perché oggi dobbiamo rinnegare questa cosa e non tentiamo anziché di attuare quello che è stato fatto, sia pur prendendoci meriti, perché anche attuare, anche completare può essere un merito. Però completare in 4 anni un'opera che doveva scadere dopo 6 mesi è diciamo aberrante. Completare il Teatro Garibaldi dopo che i lavori, sta il cartello fuori, si devono concludere a giorni nel 2019, si dovevano concludere 3 anni fa, novembre 2019 e vedere il cartello con 3 anni di ritardo, il teatro non si apre, non si inaugura, è qualcosa, mi prendo il tempo anche della dichiarazione di voto, mi sembra una cosa davvero assurda per quanto mi consta. Non è possibile. Oppure si dice che c'è un problema insormontabile che ha portato dal primo giorno di questa Amministrazione a chiudere i contenitori culturali della città che non sono fruibili dai cittadini biscegliesi. Si è scelta la privatizzazione della cultura anziché l'apertura e la pubblicizzazione di quelli che sono gli strumenti culturali. La biblioteca, tanti giovani vogliono la biblioteca, questa biblioteca quando diventerà fruibile, quando termineranno questi lavori interminabili? Io mi ricordo, ripeto, ci sono Consiglieri testimoni, quando la diga si è fatta, la diga di Sant'Antonio in un anno e mezzo, un'opera a mare, dove se tu la tieni 7 anni, 10 anni aperta non ti dice niente nessuno per le correnti, le cose e si è chiusa con i collaudi in un anno e mezzo, un'opera mastodontica che salva i pescatori dalle intemperie del greco levante e abbiamo fatto quella diga in pieno mare, che disagio per organizzare, per mettere insieme quelli che dovevano portare il materiale, dove si doveva scaricare e

l'abbiamo fatta in poco tempo. Perché le altre opere durano 5 anni e sono a terra? Quelle a mare un anno e mezzo, quelle che non terminano mai e questa in 10 anni non si completa. Il fondo del nostro porto, state preoccupandovi di trovare per il nostro porto, visto che il Sindaco ha detto che abbiamo un'operazione manageriale sul water Front, bandiera blu, quel water Front del porto e la gestione del porto deriva, l'opera ha una paternità, però la continuità amministrativa tra il primo Presidente, che è stato anche il Sindaco e il secondo è una continuità amministrativa che produce fatti importanti per la città di Bisceglie. Ma vogliamo fare lo sfangamento del porto? Vogliamo trovare le risorse? Perché tenere un porto sottodimensionato a causa del non aver contratto quei finanziamenti già pronti a sportello e poi non aver completato certi percorsi burocratici è una cosa che ci può fare diciamo davvero male in senso turistico, io parlo di città che ha una vocazione turistica, ha la bandiera, ha la vocazione, non serve la targhetta, perché voi sapete si è scoperto che si compravano anche le lauree le persone, quindi anche la bandiera è una targa ma devi dare sostanza a quello che è un percorso accademico diciamo che ha portato alla bandiera blu. Quindi sono convinto che ci dobbiamo meritare la bandiera blu per quello che faremo e non per quello che abbiamo già fatto nei prossimi mesi. Quindi, Sindaco, la raccomandazione e poi chiudo perché stasera andiamo a fare la deliberazione di localizzazione dell'area mercatale che avremmo dovuto fare nel piano del commercio, quando il piano del commercio l'abbiamo votato e quando, diciamo, io sono stato l'unico a essere critico verso quel piano del commercio e come vedete l'atto più importante che doveva contenere il piano del commercio è la localizzazione della nuova struttura mercatale. Solo quello mancava in quel piano e quindi evidentemente ad intuito non mi sbagliai quando non lo votai e mi distinsi in senso, ora possiamo dirlo, positivo e non negativo visto che torniamo qui e abbiamo costretto il Sindaco per un errore di programmazione a fare un'ordinanza contingibile e urgente con molto molto coraggio. Sindaco, l'auspicio mio che non sia adesso, lei ha detto che sta ormai ogni giorno in campagna elettorale, poi ha detto non si fa campagna elettorale ogni giorno, insomma, si è contraddetto. Io penso che sia normale avere il contatto con la città, lo si deve fare sempre, cioè tutti, ogni giorno dei 5 anni, non l'ultimo periodo. Però lei si ricordi sempre che la logica delle primarie è una logica che vi danneggia, danneggia l'Amministrazione. Io vi dico che per quanto mi riguarda, non è una questione politica, perché capite bene, le primarie non si faranno e se si faranno voi immaginate a 2, 3 mesi dal voto andare a votare le primarie e non portare 10000 persone significa aver già perso le elezioni alle primarie, perché la gente dirà se tutti e due ne hanno portati 1000 vuol dire che non c'è coalizione. Quindi siccome c'è gente molto furba nella vostra coalizione quanto, più di me, voi siete tutti più bravi di noi, sicuramente voi le primarie, lo regalate alla città dicendo siamo andati a votare, perché sono curioso poi di vedere i registri e i dati di quelli che hanno votato, li voglio guardare, dice chi sono andati a votare, dove votano. Votano in una grande struttura. Staremo lì a vedere quanti sono visivamente questi grandi elettori di queste primarie e se sono 1000, se sono 500, se è un flop, devono essere 10000 per far spaventare a due mesi dopo e sono sicuro che non vi misurerete su questa questione. Posso finire? Quando ero Sindaco le primarie le ho affrontate serenamente, abbiamo portato 6400 persone a votare e tu eri una componente di quella, seppur minoritaria in quel periodo, oggi maggioritaria, la vita è sempre fatta di avvicendamenti e situazioni e quindi non sto nulla, la democrazia insegna anche se non ho avuto la fortuna di confrontarmi nell'ultima campagna elettorale da Sindaco e non avrei mai pensato di doverlo rifare oggi dopo aver lasciato, dopo 12 anni, di fare il Sindaco e mi ritrovo calato in un'altra situazione molto impegnativa e molto diciamo anche, che mi crea anche un pizzico di entusiasmo in questo momento. Ho finito. Dico soltanto Sindaco che la città ha

votato nel 2018 una svolta con Angarano. La città oggi vede e guarda con chiarezza che Angarano ha tolto la maschera e dietro quella maschera è uscita la faccia di Sergio Silvestri. Per cui noi oggi troviamo, dalla svolta si è tolta la maschera ed è uscito Sergio Silvestris. Uno votava Angarano e si è trovato la faccia di Sergio. È una cosa che ci può stare, però è una cosa che crea un certo imbarazzo in un elettore che votava un modello e se ne è trovato un altro che ha detto no, sono io la svolta perché quella è una coalizione che posso guidare meglio. Vi faccio a tutti e due un in bocca al lupo. Vi chiedo soltanto non danneggiate la vita amministrativa della città dicendo fesserie perché creano confusione. Un investitore se deve investire a Bisceglie e legge il DUP trova che il macello è centro aggregativo sociale. C'è un altro investitore che mi ha chiamato, voleva fare l'ostello, ha detto posso fare l'ostello nel centro aggregativo sociale? L'ostello non si può fare nel centro aggregativo sociale del macello perché perderemmo il finanziamento per ristrutturarlo. Come vedete la campagna elettorale fa male alla città, le chiacchiere fanno male alla città, le bugie non ci fanno solo allungare il naso ma fanno danni enormi alla nostra comunità. Quindi la serietà che lei ha predicato sono certo possa essere la guida anche per questi mesi di vostre primarie, come le chiamate voi, di confronto democratico. Quindi come posso votare, dopo quello che ho detto... l'ho concentrato. Voto in senso nettamente decisamente contrario.

Presidente Casella Giovanni

Ci sono altri interventi? Vittorio.

Consigliere Fata Vittorio

Credo di aver detto già nell'intervento mio l'utilità del DUP. Sono delle linee programmatiche che l'Amministrazione detta e delle relazioni dei singoli dirigenti che devono essere conformi alle linee programmatiche dell'Amministrazione. Credo di essermi già espresso. È chiaro che se andate a leggere il DUP trovate tutto e il contrario di tutto nelle missioni, nelle linee generali. Il problema che io voglio sottoporre ai colleghi Consiglieri, agli Assessori e al Sindaco, che magari è bello pure parlare di grandi opere e di sogni a cui Bisceglie dovrebbe ambire in futuro, ma credo che, l'ha detto pure Alfonso Russo, peccato che non ci sta più, credo che dobbiamo mettere una grossa attenzione invece alle tante cose che costituiscono l'ordinaria amministrazione e che per una serie di eventi, io dico anche per una serie di incapacità politiche, me lo permetterà il Sindaco questo giudizio, non funzionano. Ne elenco giusto qualcuna. Lo sapete benissimo, l'ha detto anche credo Carla Mazzini, il disagio che i cittadini biscegliesi hanno nel piangere i loro defunti, al di là, poi ho visto anche alcune tombe, non so, i nuovi defunti che hanno sepolto con alcuni monumenti, non so se tutti autorizzati, quelli che sono andati sotto terra, io credo che quando avete celebrato l'anniversario del povero Detrizio credo che ci siete passati, no? Che fate, avete girato tutti la testa dall'altra parte? Mi auguro che ci sia un intervento da parte dell'Amministrazione. Finalmente dopo anni è stato portato il project... non hai notato come sono state fatte le sepolture portando la chiesa sulla sinistra? No, più di una, più di una. Se vuoi Carlo, l'ottico è un mio amico, ti fornisco le nuove lenti. Più di una. A vedere che è più di una. Siccome io ho l'abitudine di andarci ogni domenica a piangere i miei morti, quindi mi faccio la passeggiata e vedo e scruto. Non ho timore di dirlo. Forse qualcuno va col torcicollo perché non vuole vedere. Più di una. Sai quel gioco che facevamo da bambini, come si chiama... quindi tu le vedi, le vedi come me, quindi evidentemente solo il Sindaco non le vede. Può darsi che lui non ci

va al cimitero, mica tutti ci devono andare. Là finiremo tutti, speriamo il più tardi possibile, però da vivi magari chi non c'è la mia abitudine di fare la passeggiata ogni domenica. Questo project financing che abbiamo approvato negli ultimi Consigli vorrei capire dal Sindaco se sono state avviate le procedure della gara, oppure se dobbiamo aspettare altri 3 anni per avviare le procedure. Non c'è l'architetto Losapio, l'avrei chiesto a lui. Il trasporto pubblico, abbiamo fatto una gara perché lo dovevamo rendere più efficiente, chiaramente qualcuno cerca di far dimenticare che dopo 50 anni per 2 anni è stato sospeso il trasporto pubblico, ingegnere non me ne voglia lei, ma se lei non c'entrava non c'era neanche, quindi adesso non lo so se voi avete notato, io sono andato a vedere, funzionano solo tre circolari con due autisti. Provate a chiedere all'azienda e agli autisti come si suddividono la tempistica, soprattutto negli orari in cui devono accompagnare gli alunni a scuola, vedete, perché me lo vengono a riferire, poi mi vado a rendere conto e dico cacchio, hanno ragione. Vedeteli voi, girate come me, se volete ci giriamo insieme, non vi preoccupate, non è questo il problema. A me interessa il servizio alla città, non è un attacco politico, è purtroppo come sono abituato io dire la realtà. Oggi ci sono due dipendenti, due autisti e tre circolari che funzionano. Chiaramente non possono funzionare tutte e tre insieme perché sono solo due gli autisti, che portano, vanno e vengono la mattina per portare gli alunni a scuola, chi per caso dovesse andare a trovare, prima vi ha aiutato il Covid, adesso qualche visita in ospedale si può fare, chi per caso dovesse andare a trovare un malato in ospedale e non ha un mezzo proprio si deve armare perché ci vorrà minimo un'ora per raggiungere dal seminario l'ospedale o peggio ancora da Sant'Andrea all'ospedale. Vi sfido a fare questo esperimento con me. Vi vengo a prendere, andiamo in zona Sant'Andrea e di là prendiamo la circolare insieme. Io come al solito parlo sempre con dati di fatto, difficilmente faccio demagogia, difficilmente penso a mega parchi, quando poi vedo l'orto botanico abbandonato, quando il parco dove sta Roma Intangibile fatiscente, quando gran parte del verde, non lo so se voi girate le stesse vie mie, è abbandonato a sé stesso, però dobbiamo fare il Central Park diceva un amico mio su Facebook, dobbiamo fare il Central Park, dobbiamo fare il grosso parco, dobbiamo pensare al verde. A casa mia mi hanno insegnato che prima si fa l'essenziale e poi si fanno i progetti per il futuro, che è giusto che ci siano, per carità, è giusto che uno abbia l'ambizione ad andare oltre, ma se non sappiamo andare in bicicletta come pretendiamo di prendere una Kawasaki 1200? Perché, scusa? C'è un amico mio che si vuole candidare e vuole regalare le macchine. Non si può fare, scusa? La cultura, mi ha anticipato Francesco nel discorso della cultura, sì, Carlo Bruni, sempre lui lo deve fare, bisogna dare un ricambio, non è giusto, non lo so. So solo una cosa. Non mi permetto di criticare gli attuali tra virgolette protagonisti, gestori, lo faccio fare a voi così andate a dire Vittorio ce l'aveva con te perché li vuole Carlo Bruni. No, Carlo Bruni era un sistema che avevamo creato, il sistema Garibaldi è che eravamo riusciti a mettere in rete una serie di associazioni che non avevano un timbro politico Francesco, non avevano un riferimento politico, non avevano un legame col centro storico. Erano tutti quelli che volevano partecipare, partecipavano. Anche quelli del centro storico venivano invitati a partecipare. Tutti li si metteva in rete perché quando si parla di cultura non è lo spettacolo fine a sé stesso. Il livello culturale si alza se si pensa a un dibattito. Qui lo spettacolo può dare lo spunto se si pensa a far discutere e a far confrontare le culture di diverse situazioni e mettere in rete tutte le associazioni. Certo, è indispensabile il Teatro Garibaldi che purtroppo è ancora chiuso, ma non è tutto, perché ci sono tanti spazi dove si può fare cultura. Invece si pensa solo, dice ma là spendevamo tanto, oh, la cultura ha un costo, se si vuole fare cultura. Se poi si vuole riempire le piazze o riempire il teatro per altre cose sono scelte politiche che vi permetterete non condivido. Io so che prima giravano attorno a

questo circuito teatrale minimo 10, 15 associazioni culturali, che adesso non vedo. Non vedo qua un accenno ad alcuni provvedimenti di sostegno alle famiglie. Vedete, nella disgrazia il Covid vi aiutato. C'è qualche Assessore suo Sindaco che ho letto sulla sua pagina Facebook che dice abbiamo elargito oltre 2 milioni di euro, facendosene vanto addirittura. In realtà non è aggiornato, sono molti di più di 2 milioni di euro che avete elargito negli ultimi anni, là c'è il dottor Pedone che vi può dire la cifra esatta, molti di più di 2 milioni di euro, ma non ha l'umiltà di dire vedete che quei soldi non è che il Comune ha pensato a un bando, ha avuto un'idea, ha avuto un'intuizione e quindi sono andati. Quei soldi sono soldi che sono stati trasferiti dallo Stato e dalla Regione. Bastava essere il Comune di Bisceglie, così come c'era il Comune di Trani, guardi lei Sindaco è stato con me a Palazzo Tupputi ma non ha apprezzato l'intervento del Sindaco del PD, mi sarà concesso dirlo, Antonio Decaro, il quale con molta umiltà ha detto sì, abbiamo avuto 30 milioni di euro, ma onestamente le risorse del mio Comune, devo essere sincero, sono appena 500000. Cioè il Sindaco, leale, corretto, onesto, trasparente. 500 milioni, scusa. Per dire ha dato... no, sto parlando di altri tipi di finanziamenti, non quelli delle aree metropolitane, stiamo parlando di finanziamenti al Comune. Se non ricordo male era 30 milioni e 500000 di risorse comunali. Insomma, ha messo in evidenza che i soldi sono stati dati dallo Stato e di risorse comunali abbiamo messo solo questo. Risorse comunali, il Comune di Bisceglie, risorse comunali non credo ce ne siano state. Poi se volete Decaro sta là, se volete lo invitiamo di nuovo, anzi mi pare che debba venire alla festa degli albanesi, quindi glielo possiamo chiedere di nuovo e ce lo facciamo dire di nuovo. Visto il caro bollette mi aspettavo anche una forma di interventi, di incentivazioni per cercare di abbattere l'energia elettrica. Non lo so, si deve pensare anche a una incentivazione sui pannelli solari. Chissà qualcuno, qualche condominio, qualche struttura, possa prendere in considerazione questo aspetto e calmierare i prezzi dell'energia. Speriamo che termini subito la guerra e che i prezzi ritornino, ma l'esperienza ci insegna che quando ci sono gli aumenti le diminuzioni ci perdono 10 anni, qualche imprenditore sa bene queste cose. Quando abbiamo l'aumento della benzina del 20 per cento poi per far diminuire quel 20 per cento ci vogliono 10 anni, se diminuisce. Sul verde pubblico ho parlato. L'ultimo appunto che mi sono preso, tra i tanti, perché poi non vi voglio tediare, è la politica della ZTL. Io sono sempre di più, quando devo salvaguardare l'ambiente, per me quante più ZTL ci possono essere tanto meglio è. Vedo purtroppo che avete aperto un varco H24 nel centro storico, con parcheggio selvaggio, con il basolato di via Cristoforo Colombo che speriamo che duri il più a lungo possibile, ma ovviamente con la circolazione libera sarà un problema. Questa secondo me è una scelta che vi invito a rivedere Sindaco. Il centro storico deve andare verso una chiusura H24. Lo dicevo, lo dico e lo continuerò a dire. Se vogliamo fare delle politiche ambientali noi dobbiamo creare sempre più infrastrutture, sempre più parcheggi, sempre più trasporto pubblico, sempre più biciclette, sempre più mezzi che consumano poco e possibilmente sempre più aree pedonali. La ZTL aperta H24 è una situazione che vi invito a rivedere immediatamente. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine Vincenzo

Grazie Presidente. Questa sera abbiamo parlato abbastanza dei problemi della città di Bisceglie e naturalmente con la

programmazione che si fa nel DUP si dovrebbe parlare di quelle che sono le esigenze dei cittadini e sia nella sezione strategica che in quella operativa, di cui appunto si compone il DUP, sia della sezione strategica che dovrebbe essere, diciamo, la sezione parallela a quello che è il progetto, il programma elettorale, che con la sezione operativa, che è su base triennale, si dovrebbe cercare di risolvere le problematiche della città e quindi far fronte alle istanze dei cittadini. È chiaro che come è possibile verificare questo, lo si potrà verificare quando si andrà al voto e si otterrà il consenso elettorale. Solo allora si saprà se i cittadini sono soddisfatti di come l'Amministrazione Angarano ha governato, oppure sceglieranno un'alternativa diversa. Naturalmente Sindaco, voglio fare una distinzione, voi state governando, state amministrando la città, e quindi adottate i provvedimenti diciamo più consoni a quella che è la vostra linea politica. Di fatto le opposizioni non possono fare altro, specie quelle che si candidano a competere nelle prossime amministrative, anche attraverso l'opposizione fanno naturalmente campagna elettorale. Ora, io ho letto, mi sono preso la briga anche quest'anno di leggere il DUP, di dare uno sguardo su alcuni punti abbastanza velocemente, su altri mi sono invece, ho approfondito le questioni e in effetti il DUP è sempre un copia e incolla degli anni precedenti. Anche riguardo al PIL, quando si parla di massimi sistemi e si parla del PIL delle Nazioni Unite, voglio dire, della Germania, della Francia, di tutte queste nazioni, si fa ancora riferimento al 2021, ma questo è un programma per il futuro o un programma che fa il punto del passato? Siccome noi dobbiamo proiettarci verso il futuro e dobbiamo pensare a fare previsioni, non possiamo dire nel DUP che si sta esaminando per la programmazione dei tre anni successivi, 2023, 2024, 2025, che in pratica dovrebbe essere il PIL, dovrebbe essere del 6 per cento. Lo è stato, quindi è un dato acquisito, un dato che ormai abbiamo acquisito. Non possiamo ancora dire che le banche centrali dovranno fare una politica espansiva. Le banche centrali stanno facendo una politica restrittiva, stanno aumentando i tassi di interesse del denaro. Cioè mi sembra un po' anacronistico questo quando fanno delle considerazioni generali. Per quanto riguarda invece le situazioni che riguardano la nostra città, il nostro Comune, riprende ancora dati riferiti al 2018, specie per quanto riguarda esercizi commerciali. Perché non abbiamo ancora i dati aggiornati? Anche perché come ben sapete con pandemie, con tutto quello che c'è stato e via discorrendo, probabilmente molte attività hanno chiuso e quindi se dobbiamo fare una progettazione, una programmazione anche del piano del commercio, è necessario avere dei dati aggiornati piuttosto che dei dati ancora fermi al 2018. Ho visto poi che c'è qualche errore riguardo alle nascite, sembra che sia stato un incremento del 648 per cento nel 2021, ma naturalmente sono dati errati, erronei, che secondo me dovrebbero essere aggiornati. Non solo, ma anche per quanto riguarda le superfici di alcuni giardini, parchi e via discorrendo, sono calcolate in chilometri quadrati e non penso che si abbiano superfici di giardini, di parchi e quant'altro che siano così grandi. Un altro dato è quello per esempio che riguarda la popolazione scolastica. La popolazione scolastica è ferma all'anno 2020, 2021. Allora se dobbiamo riprogrammare anche la distribuzione della popolazione scolastica sul territorio dobbiamo avere dei dati più aggiornati e come ben sappiamo c'è un decremento demografico della popolazione e quindi di conseguenza la programmazione che deve essere fatta è in relazione a quelle che sono le esigenze anche della ripartizione della popolazione sul nostro territorio. Ancora, troviamo nel piano triennale delle opere pubbliche, nella programmazione, troviamo ancora una posta, un finanziamento per il cimitero ancora nell'isola 4. Non penso che si possa ancora realizzare il cimitero con 11 milioni e 400 nell'isola 4, mi pare che sia stata fatta una variante anche per l'ampliamento del cimitero, quindi di conseguenza non è più quella l'isola interessata, il progetto di finanza che c'era inizialmente, quindi insomma ci sono tutte queste situazioni alquanto un

po' fuori tempo e fuori luogo. Detto questo è chiaro che vorrei fare delle osservazioni principalmente, io mi sono riservato di non intervenire nuovamente sul punto della 165, ma una cosa la voglio dire e cioè che è stata fatta una scelta politica dall'Amministrazione Angarano che è stata quella di approvare il piano di lottizzazione e nel PPTR, nelle cosiddette norme tecniche di attuazione, appunto c'erano già all'epoca delle clausole di salvaguardia. Cioè non ci sarebbe stato bisogno di andare ad approvare il PUG per far saltare le clausole di salvaguardia, ma all'epoca invece si poteva intervenire diversamente e invece abbiamo favorito il diritto dei lottizzanti e gli interessi dei costruttori, questo va detto, lo disse il Sindaco nella replica all'allora interrogazione. Quindi diciamo che la visione della politica dell'Amministrazione Angarano è abbastanza distante da quella che è la nostra visione di sviluppo e prospettiva della città. Sindaco, io ho iniziato questa consiliatura parlando del profilo della salute e diciamo che non era una scelta casuale quella di puntare l'attenzione appunto alla salute e al benessere dei cittadini perché purtroppo nella BAT ci sono situazioni particolari di patologie, come lei ben sa, penso che sia abbastanza informato, che si sviluppano in alcuni quartieri, cioè in alcune città, in alcuni quartieri determinate patologie. Quindi avevo detto sin dall'inizio di prestare attenzione, anche perché lei è la massima autorità sanitaria della città, di prestare attenzione appunto a queste situazioni. Questo come si poteva fare? Attraverso un esame epidemiologico fatto per quartieri, facendo intervenire appunto pediatri e medici di base, per poter avere dei dati aggregati e iniziare a comprendere nei diversi quartieri quali fossero le patologie che si sviluppano di più e comprendere come poter intervenire, ma naturalmente ho visto anche in questo DUP che in effetti per quanto riguarda la salute c'è una programmazione pari a 000, 500000 nel 2023, 000. Cioè allora non ho compreso a cosa siano riferiti quei 500000 euro del 2023, ma purtroppo ho notato che l'attenzione alla salute da parte di questa Amministrazione non è stata, questa Amministrazione è stata abbastanza attenta a questa parte importante della comunità e mi rammarico di questo, perché anche con il nostro emendamento, i nostri emendamenti, che abbiamo proposto nel bilancio di previsione del 2021 avevamo anche previsto e anche ripreso dalle risorse che dovevano appunto andare a interessare questo settore, appunto la parte relativa alla salute. Ma naturalmente non è stata presa in considerazione, come anche ripeto già proprio mi hanno detto i miei colleghi per quanto riguarda le bici ai quattordicenni. Anche lì avevamo fatto un emendamento al bilancio di previsione 2021 ma naturalmente siamo stati inascoltati. Con questo cosa voglio dire? Che in effetti non si bada a far vivere meglio e bene i cittadini, non si bada al loro benessere, perché io che prevalentemente vado in bicicletta mi auguro che ci possa essere veramente un cambiamento radicale nella lettura della nostra cultura, perché è fondamentale questo Sindaco. Forse potrei essere una nota stonata perché ormai chi utilizza forse la bicicletta per muoversi, quindi favorendo come si sarebbe già dovuto fare attraverso il PUMS, la famosa mobilità sostenibile, naturalmente è uno che diciamo non è in linea con quelle che sono le tendenze della comunità e dei cittadini, perché prevalentemente ci si sposta in macchina pure per fare cose inutili e quindi naturalmente spostandosi in macchina aumenta lo smog, traffico, disturbi alla quiete pubblica, eccetera. Allora mi auguravo che questa Amministrazione avesse un piano anche attraverso un PUMS che penso che sia ancora in elaborazione, probabilmente con il Consigliere Di Tullio, più volte ne ho parlato, sembra che stia arrivando sempre in Consiglio comunale, ma questo benedetto PUMS non arriva, quindi non è ancora pronto e mi auguravo che addirittura, così come succede in alcune città un po' più sensibili a questi temi, mi auguravo che ci fossero le vie che vanno verso le scuole che potessero essere almeno per il periodo di ingresso e di uscita degli studenti, degli alunni, potessero essere vie dove era possibile andare o a

pedi e quindi favorire la mobilità sostenibile per gli alunni accompagnati dai genitori o docenti e queste sono sperimentazioni che abbiamo fatto un po' di anni fa con il (incomprensibile) e hanno funzionato, solo che poi purtroppo quando le cose iniziano a funzionare si interrompono, c'era anche il benessere dell'Amministrazione, si faceva appunto con il patrocinio dell'Amministrazione attraverso delle convenzioni, in modo che si abituavano i bambini ad andare a piedi, oppure quelli più grandi ad andare in bicicletta e giustamente nel suo programma elettorale aveva riportato questo, cioè regalare una bici ai bambini di 14 anni. Regalare una bici ai bambini di 14 anni e istituire delle vie per andare a scuola e per tornare da scuola, libere dal traffico delle auto, per 20 minuti, mezz'ora, sia all'andata che al ritorno. Cioè è questo, con questi provvedimenti, con questi atti che bisogna cambiare la tendenza, perché altrimenti Sindaco noi saremo sempre alle solite, noi saremo sempre alle solite. Staremo sempre a dire le solite cose, parleremo sempre di ambiente, parleremo sempre di mobilità sostenibile, parleremo sempre di mezzi pubblici, però le cose qui non cambiano. Rispetto ai mezzi pubblici, ho visto che anche lì c'è una previsione che va oltre gli 8 milioni di euro per i mezzi pubblici e la mobilità sostenibile. Probabilmente farete ancora o avete programmato altre piste ciclabili, però ancora oggi questi benedetti mezzi a metano, i famosi due mezzi che avete acquistato di (incomprensibile) euro a metano ancora oggi non ce li abbiamo e vediamo ancora in giro delle io le definisco carrette, perché purtroppo non si possono definire diversamente, abbiamo delle carrette e come giustamente ha detto il Sindaco di Bari Decaro io non mi sono inventato niente, il park and drive è una cosa che ho copiato da altri. Perché a Bisceglie non è possibile fare questo? Perché a Bisceglie non è possibile fare lasciare le macchine in periferia, in un parcheggio e dare la possibilità di venire al centro con i bus navetta ecologici? Perché questo non è possibile? Cioè per noi sono così complicate le cose? Mentre gli altri riescono a farle così tranquillamente e serenamente, riescono a copiare bene, perché di questo poi si tratta, di saper copiare, di copiare bene. Un'altra cosa ricordo, noi abbiamo istituito, anche portato in Consiglio comunale, dopo aver fatto incontri in Commissione, i cosiddetti patti di collaborazione. Il Consigliere Losapio me ne può dare atto perché è una cosa che all'epoca abbiamo visto insieme in Commissione, lo stesso col Consigliere Coppolecchia e via discorrendo, però poi alla fine cosa è successo? Come ci ricordava sempre il buon Decaro in effetti cosa ha fatto Decaro? Ha dato ai cittadini la possibilità di avere immobili, di avere terreni per poter realizzare delle attività sociali che andassero appunto a vantaggio della comunità. Noi questo abbiamo pubblicizzato a livello cittadino, abbiamo detto che c'è questa possibilità per cittadini, per associazioni, per fare in modo che si promuovesse questa nuova forma di collaborazione, di sussidiarietà che viene dal basso, che viene dai cittadini. Nemmeno questo c'è stato. Cioè non possiamo soltanto venire in Consiglio comunale, approvare dei provvedimenti, dire che li abbiamo provati, dire che ce li abbiamo nel nostro Comune, ma dopodiché sono solo forme, sono solo atti formali, ma in sostanza poi non si fa niente, non c'è una conseguenza di questo. Quindi questo lo si faceva proprio per invitare i cittadini a intervenire anche su questo. Purtroppo è rimasta lettera morta, è rimasto tutto quanto, soltanto è stato un proclama ma di fatto poi non è avvenuto altro. Quindi diciamo che per quanto riguarda le scuole Sindaco, giustamente ho visto che c'è un impegno finanziario abbastanza cospicuo, abbastanza sostanzioso nel 2023. Se non erro addirittura 38 milioni di euro per efficientamento energetico, interventi antisismici, ma voglio ricordare che ci sono scuole dove sono stati fatti interventi che hanno, come diceva lei prima, ancora delle infiltrazioni. Cioè nonostante siano stati fatti interventi recentemente ci sono scuole che non hanno ancora il cosiddetto CPI, certificato prevenzione incendi e quando dobbiamo intervenire per fare questo poi è possibile andare a concentrare

delle risorse in un solo anno, 38 milioni di euro in un solo anno? La popolazione scolastica, i ragazzi dove li mettiamo? Noi stiamo già vedendo il problema che si sta avendo alla scuola (incomprensibile) i ragazzi li spostiamo da una parte, dove, li mandiamo in altre città a fare attività scolastica? Ho visto pure che sono stati previsti 6 milioni di euro per demolizione e ricostruzione di altri edifici scolastici, ma so che era stato calendarizzato (incomprensibile) per la demolizione e la ricostruzione, ma il progetto mi pare che non sia passato, che non sia stato approvato. Quindi questi 6 milioni a che titolo sono stati riportati nel programma triennale delle opere pubbliche nel 2023? Quindi abbiamo tutte queste situazioni che naturalmente non ci fanno... avete fatto ricorso voi. Siccome in quel caso non era stato, né si era arrivati tra i primi, né tantomeno si era in graduatoria, tanto è vero che invitai l'ufficio tecnico a fare ricorso, però poi non ho saputo altro, quindi di conseguenza mi auguro che in effetti possa andare a buon fine perché comunque è una scuola che deve essere veramente demolita e ricostruita perché in effetti diciamo non può essere così, nello stato in cui si trova, considerata scuola, non si possono ospitare i ragazzi, gli alunni, in quella scuola. Quindi, Sindaco, non perché io voglio essere polemico e demolire quello che questa Amministrazione ha fatto. Probabilmente c'è stato da parte di questa Amministrazione tanto impegno, non lo nascondo, ma naturalmente i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Voglio stendere un velo pietoso per quanto riguarda il cimitero perché purtroppo, come già chi mi ha preceduto, ha detto che la situazione è abbastanza critica e continua a rimanere tale e si spera che in effetti si possa veramente intervenire quanto prima per poter mettere fine a tutte le criticità che sussistevano e sussistono ancora nel nostro cimitero, quindi il mio giudizio non può essere che negativo sull'Amministrazione e su quello che purtroppo, l'azione politica dell'Amministrazione e su quello purtroppo che si va a programmare che non mi fa stare molto tranquillo. Grazie Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei la parola al Sindaco. Abbiamo già fatto relazioni su relazioni.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Cercherò di essere breve il più possibile, anche se come sempre, però ho cercato di raggruppare un po' di risposte, perché nel DUP abbiamo parlato della programmazione anche in questi 4 anni, questo chiaramente è un DUP che fa previsioni relativamente al triennio 2023-2025, quindi un DUP a chiusura un po' della programmazione amministrativa di questo quinquennio e chiaramente correttamente non impegna su temi che non siano importanti le future Amministrazioni. Noi stiamo lavorando per completare questo programma e ci stiamo impegnando anche per la programmazione triennale, ovviamente non stiamo vincolando, anche perché chiaramente ci sarà il momento del confronto elettorale. Quindi questo DUP, per il quale ringrazio i dirigenti, gli uffici, tutto il lavoro che è stato fatto da tutti i dirigenti, in particolare dal dirigente del settore finanziario, che ancora una volta è riuscito a condensare quelle che sono le linee guida di mandato con chiaramente quello che ho accennato nell'intervento precedente, cioè il mondo che cambia, la complessità del momento storico che viviamo, quindi con la necessità di adeguare anche alcune priorità e alcune programmazioni a quello che ovviamente ci troviamo ad affrontare lì per lì. Per cui quando io sento dire ma avete messo 2 milioni sulle povertà, chiamiamole così e ve ne

vantate a me viene da sorridere, perché 2 milioni sono tantissimi, ma la cosa bella è che 2 milioni non sono stati messi così, sono stati distribuiti attraverso una attività degli uffici che è stata incredibile, lavorando anche di sabato, di domenica, ma soprattutto attivando procedure innovative che ci hanno consentito non di dare un buono di carta, magari siglato dal Sindaco, a chi aveva bisogno, ma di arrivare persino la vigilia di Natale sulla tessera sanitaria l'accredito consentendo loro di poter utilizzare quelle risorse persino prima della festa natalizia e quindi cercando di attivare con un procedimento avanzato quelle che erano ovviamente le migliori pratiche per poter arrivare ai bisogni, oltre all'individuazione dei bisogni, dei bandi innovativi che hanno preso in considerazione anche fasce sociali che potevano sfuggire, perché ricordo che abbiamo aiutato anche i lavoratori al nero, chi non riusciva neanche a poter entrare nel novero se non si era attenti perché pur non avendo un patrimonio, un reddito alto in quel momento non riusciva a risolvere il problema del quotidiano. Quindi un lavoro incredibile. Quindi 2 milioni di euro a cui ovviamente si aggiungono anche le risorse comunali con le quali abbiamo finanziato le agevolazioni tributarie per due anni consecutivi facendo un investimento importante. Quindi provvedimenti a sostegno delle famiglie che hanno veramente raggiunto gli obiettivi. Ma tra l'altro siamo oggi forse uno dei pochi Comuni che sin da maggio sta dando un contributo per le bollette, cioè noi da maggio avevamo immaginato questa problematica e abbiamo previsto delle risorse con un bando a sportello che finanzia bollette e fitti arretrati. Quindi l'attenzione ai più deboli, ai più fragili, c'è, è la convenzione con l'Università di Bari per il libro bianco sulle povertà, il tavolo povertà. Cioè non è possibile dire avete dato 2 milioni e ve ne vantate. Secondo me vuol dire proprio non aver capito o non voler capire quello che è accaduto in questi ultimi due anni, come è cambiata, come sono cambiate anche le politiche del sociale e che tipo di organizzazione e programmazione è stata messa in atto. Il problema che avete citato un po' tutti, quello della ZTL, passando adesso a un discorso un po' diverso, io vi ricordo che la ZTL, qui segniamo anche le distanze tra come diceva Vittorio, io lo dico, lo dicevo, lo dirò, però non l'avete fatto. La ZTL questa Amministrazione ha aumentato le chiusure, gli orari di chiusura. Noi siamo passati a una ZTL che sostanzialmente la mattina era aperta a piazza Castello, cito piazza Castello ma piazza Margherita, la stessa cosa, perché via Trento è un po' diversa ed è rimasta tale, a un ampliamento degli orari che purtroppo è stato condiviso con gli operatori ma non sempre accettato. Abbiamo deciso in maniera coraggiosa comunque di portare avanti questo ampliamento della ZTL, così come la gestione complessiva del centro storico. È ovvio che in questa fase la sospensione temporanea, perché non è un tornare indietro, ma è una sospensione temporanea, così come è stato fatto nello scorso anno per consentire a delle attività commerciali di poter lavorare più tranquillamente in un momento di crisi per tutti, perché loro stanno ricevendo quelle famose bollette che sono anche finite all'onore della cronaca sui giornali, che ovviamente non consentono loro di poter pianificare più la propria attività sulla base dei costi a cui erano abituati a far fronte, allora un piccolo aiuto per consentire loro di lavorare tranquillamente, quindi sospendere quella ZTL, però siccome noi abbiamo per fortuna un rapporto così costante, così proficuo con le associazioni di categoria, anche in questi giorni stiamo ragionando con i residenti e con i commercianti, so che anche tu sei andato a trovarli Vittorio, proprio per trovare una soluzione che possa riportare magari a quella chiusura così stretta, così restrittiva di questa Amministrazione, perché comunque la maturità che contraddistingue ormai il mondo della ristorazione, del commercio in generale e che ha sempre contraddistinto le associazioni di categoria ci consente ovviamente anche di riparametrare i provvedimenti, anche quelli temporanei, cercando chiaramente di contemperare le varie esigenze, perché oggi non sono contento di

vedere le foto che mi mandano dove i parcheggi tante volte non sono degli avventori dei locali, così come si aspettavano i ristoratori e Confcommercio quando ci ha chiesto di sospendere la ZTL, ma sui marciapiedi addirittura trovano le auto dei residenti. Allora anche loro stessi hanno capito quello che il Sindaco gli ha detto a febbraio di quest'anno, gli ha ripetuto anche prima di far partire il provvedimento e che al momento a febbraio e questa volta non avevano accettato e io quindi avevo di buon grado comunque agevolato la proposta, perché ovviamente bisogna anche ascoltare le categorie che in quel momento sono più fragili e avere anche se vai contro le tue convinzioni, ma comunque a volte bisogna cedere. Anche loro si sono resi conto però che più che gli avventori il parcheggio diventa improponibile anche a causa dei residenti. Allora nei prossimi giorni molto probabilmente troveremo una soluzione di compromesso, però il centro storico non è solo ZTL, è anche e soprattutto ZTL, che io, ripeto, non ho mai visto il coraggio di scorse Amministrazioni di fare scelte più importanti. Il centro storico è anche gli sgomberi di coloro che occupano gli alloggi abusivamente, sgomberi che sono avvenuti dopo 30 anni, era dal 90 che non si vedevano gli sgomberi. Il centro storico è anche eventi, rendere vivo il centro storico, perché il centro storico se non è vivo non può diventare funzionale e volano di sviluppo sociale e culturale di questa città, oltre che di sviluppo economico. Il centro storico è anche il coraggio di avere la volontà ferma di mettere telecamere che non c'erano. Adesso ci sono telecamere, nei prossimi giorni verranno implementate, piazza Duomo, piazza Tre Santi, in altre vie, dopodiché sono state implementate con risorse di bilancio ma abbiamo nel contempo partecipato a un bando ministeriale, grazie alla collaborazione con le Prefetture, che ci consentirà di aumentare ancora di più l'impianto di videosorveglianza nel centro storico e anche in altre zone della città, dove di fatto comunque in 4 anni la rete di videosorveglianza si è quadruplicata, in ogni caso consentendoci chiaramente di avere un controllo molto più puntuale del territorio e la collaborazione con le forze dell'ordine che hanno incrementato i controlli ed è credo sotto gli occhi di tutti lo sforzo dei comandi provinciali della BAT di essere presenti su Bisceglie. L'ultimo, ho fatto le congratulazioni qualche ora fa all'arma dei carabinieri per l'ennesima operazione compiuta e la Commissione sicurezza, che io non ricordo che fosse mai stata convocata prima del 2017, pur esistendo da un po' di tempo prima, oggi lavora costantemente con i Consiglieri comunali, col Presidente Coppolecchia, per istruire proposte, per valutare il lavoro sul coinvolgimento della popolazione, sulla partecipazione, per proporre anche visioni alternative, in un'ottica di confronto con le opposizioni. Il centro storico non solo ZTL, oggi si parla di ZTL e facciamo l'intervento sulla ZTL. No, se volete fare un intervento politico sul centro storico parlate di centro storico, parlate di sgombro, sicurezza, qualità della vita degli abitanti del centro storico perché durante gli sgombri sono entrato nelle case da cui provenivano quelle famiglie e mi sono reso conto in che condizioni vivono, e mi sono resa conto che non basta rispettare la legalità e riportare il rispetto delle regole che è fondamentale per chi fa parte della squadra Stato, ma bisogna anche risolvere il problema da cui loro provengono perché non è possibile vedere famiglie che vivono in alloggi che non sono più adeguati, perché quando sono stati consegnati quegli alloggi, con l'ordinanza, con tutti gli strumenti che forse all'epoca potevano esistere e che oggi non sono più consentiti, magari si trattava di giovani coppie, di famiglie con un figlio unico. Oggi ci sono famiglie che ospitano pure il nonno dentro casa e non ce la fanno, sono alloggi che non sono adeguati e oggi il centro storico è immaginare un cambiamento radicale della qualità della vita degli abitanti del centro storico. Poi ci sono ovviamente anche le associazioni del centro storico che sono che tante volte un pungolo per l'Amministrazione, tantissime altre volte uno stimolo a fare sempre meglio e a recepire tante osservazioni. Una di

queste osservazioni per la prima volta, anziché chiedere un finanziamento per realizzare alloggi popolari, è stato chiesto un finanziamento, ed ottenuto, di un milione e mezzo per realizzare opere di decoro urbano nel centro storico, per riqualificare e migliorare la qualità della vita di tutti i residenti del centro storico, accogliendo quelli che erano le osservazioni delle associazioni del centro storico. Un milione e mezzo che non va a riferire altri 4, 5, 6, 7, 10 alloggi, quelli li stiamo facendo fuori dal centro storico, li stiamo facendo a Crosta, li faremo a via San Martino, ma nel centro storico ne stiamo facendo una struttura per il dopo di noi e stiamo investendo UN milione e mezzo di euro, Magari presso condivideremo il progetto per migliorare la qualità della vita. Non ci deve essere solo la ZTL, ci deve essere i Pilomat del centro storico così che le macchine non entrano, non entrano a retromarcia o in divieto di accesso dove non ci sono le telecamere. Non consentiamo più di realizzare e di vedere il centro storico come un parcheggio alternativo al Palazuolo. Questo è il discorso centro storico. La ZTL è una delle cose... (intervento svolto lontano dal microfono) Non ti chiedo così tanto, non ti preoccupare. Io sto rispondendo alle vostre sollecitazioni più velocemente possibile. Sulle strutture sportive dove io ho sentito forse il Consigliere Spina, dicendo che ovviamente l'attività di gestione e quant'altro, sulle strutture sportive prima della gestione noi dobbiamo capire che cosa stiamo dando in gestione, ma il Paladolmen ce l'aveva l'agibilità, ma il teatro ce l'aveva l'agibilità, no. È stata data agibilità a tutte le strutture, a tutti gli immobili e verrà data l'agibilità anche ai teatri. Il Garibaldi che il Consigliere Spina si chiede non so perché è stato chiuso, è stato chiuso per quello, perché non aveva un impianto antincendio funzionale, ovviamente alle normative. Non poteva non essere chiuso. Io spero di riaprirlo il più presto possibile, però per gli impianti sportivi io volevo vedere anche quello che andava a dare in gestione, e che cosa dava in gestione? Impianti che avevano bisogno di una manutenzione straordinaria unica. Allora che cosa abbiamo fatto noi? 10 milioni di euro quasi di finanziamento, forse oltre per riqualificare strutture sportive, 2.000.000,00 di euro sul Paladolmen dove non si facevano interventi da 30 anni, un altro milione di euro su Gustavo Ventura, le risorse della cittadella dello sport, 2.000.000,00 di euro per completare le strutture sportive alla 167, 2.000.000,00 di euro per una pista Indoor con strutture polifunzionali, quindi basket, pallavolo da realizzare nel perimetro urbano. 10 milioni, 500.000,00 euro per riqualificare la zona San Pietro attraverso la struttura di pump track, cioè tu puoi dare in gestione delle strutture quando sono delle strutture con la s maiuscola, no quando si tratta di strutture che non vengono mantenute in maniera straordinaria da oltre 30 anni. Non è così che si aiutano le associazioni sportive, non è così che si fa crescere il nostro sport. Poi la gestione verrà data, verranno attuati i regolamenti, verranno attuate le linee guida regionali, ma gli impianti e le risorse per sistemarli li abbiamo rimediati noi. La programmazione teatrale avete citato, io non so se prima c'erano 10 associazioni o 8, o 5 o 4, però un sistema che coinvolge 8, 5, o 4 o 10 non mi pare un sistema inclusivo quando a Bisceglie ce ne sono 30, 40, 20 non so quante sono associazioni che lavorano sul territorio perché così vuol dire che fai una scelta politica di agevolare alcune associazioni a scapito di altre. (intervento svolto lontano dal microfono) Oggi non è agevolata nessuna associazione perché la stagione teatrale realizzata è dall'Amministrazione, e il risultato si è visto perché il teatro è tornato a vivere ma soprattutto si è visto che tutte le associazioni hanno compreso la buona fede e la visione dell'Amministrazione e si stanno dando da fare ancora più di prima semmai fosse possibile per poter creare una rete non di 8, 4 o 5 o 10 scelte da Carlo Bruni, ma di 10, 15, 20 scelte da loro non dalla politica per poter presentare dei programmi autonomamente, intervenendo sui bandi ministeriali, cosa che prima si sognavano dal fare perché non era nell'interesse andare a chiedere i soldi al Ministero,

risorse al Ministero perché glieli dava il Comune scegliendo non so in base a che cosa. Oggi sostegno alle associazioni da parte del Comune ci sono, sono trasparenti, sono chiari e sono rivolte a tutti. Qual è il discrimine? Non è Carlo Bruni che decide, è la qualità della proposta, qualità della proposta culturale, quello è l'unico discrimine, quello è il terreno dove oggi le associazioni si scontrano non andare a chiedere a Carlo Bruni se posso o non posso andare al Garibaldi, non andare a chiedere a qualcuno se posso o non posso entrare a Don Luigi Sturzo, non andare a chiedere a qualcuno se posso o non possono entrare a Palazzo Tupputi. Quella non è politica, quello è clientelismo e non è soprattutto sul gruppo della cultura. No assolutamente. Allora, è ovvio che le cose sono cambiate e il cambio di abitudini comporta un momento di assestamento, un momento di riadattamento. Io sono certo, anche per chi prima era incluso in questa organizzazione che tu chiami sistema e oggi si sente un po' escluso, ma secondo me nel proseguo delle attività, si sentiranno tutti inclusi in una comunità e tutti soprattutto sentiranno di avere pari opportunità. Questo diciamo secondo me è in linea di massima la visione che io ho della cultura che sicuramente diversa dalla tua, su questo non ci piove proprio. Dopodiché io sono d'accordo, Consigliere Spina. (intervento svolto lontano dal microfono) In confronto con il Consigliere Spina è stimolante perché lui, non è solamente che pungola Presidente, lui ha avuto la fortuna di essere Sindaco come me e quindi sa benissimo cosa vuol dire indirizzare una comunità e sa benissimo forse anche meglio di me, che le opere pubbliche non si possono realizzare in un mandato, anzi in un mandato forse completi quello del mandato precedente se non di 10 anni precedenti. La diga foranea è un'eccezione (intervento svolto lontano dal microfono) però io ho trovato l'area Mercatale con il contenzioso e in due anni l'abbiamo realizzata, ho trovato le biblioteche chiuse e spero di consegnarle a brevissimo, ho dovuto chiudere il Garibaldi ma spero di consegnarlo in questa consiliatura. Il teatro sul Bastione abbiamo già contrattualizzato i lavori, dobbiamo semplice mettere le impalcature e cantierizzare. Tu mi hai dato il fastidio del contenzioso che mi ha lasciato non delle opere. Sulla biblioteca comunale io ho trovato un contenzioso, la ditta che aveva vinto l'appalto se n'è scappata, per fortuna sta completando i lavori. (intervento svolto lontano dal microfono) Così come l'illuminazione pubblica che hai citato per prima, l'illuminazione pubblica non è che noi la pensiamo diversamente sul risparmio energetico, però l'illuminazione pubblica io ho trovato contenzioso, e ho trovato una ditta che aveva avuto forse qualche problema anni or sono, e che adesso non è neanche più quella che ci sta seguendo, che cosa abbiamo fatto? Abbiamo riattivato il rapporto, in 2 anni abbiamo sostituito 7.000 punti luce, trasformando l'illuminazione pubblica in illuminazione a led. È chiaro che questo ha comportato dei risparmi oltre che un lavoro in mano, ma si è bloccato anche quello come tutti gli altri contratti, a parte che tu hai firmato un contratto. (intervento svolto lontano dal microfono) Il problema non è l'illuminazione, il problema è come vengono realizzate le opere ripeto, e come vengono realizzate perché non posso essere realizzate in una tornata elettorale. Io sono riuscito a ricostruire con il finanziamento che tu conosci bene, la costa di Ponente con il riciottolamento che sono andato a Trani e sono tornato, (intervento svolto lontano dal microfono) quella è opera pubblica come la diga foranea, (sovrapposizione di voci) con tutti i problemi della burocrazia che sta dietro un'opera del genere, però era fondamentale per una città turistica. So che tu sai benissimo che cosa vuol dire oggi avere a che fare con le opere pubbliche più i rallentamenti, la burocrazia e i ricorsi. Io spero di poter completare alcune altre opere pubbliche, ovviamente per cambiare effettivamente questa città che ne ha bisogno. Tanto è vero che su vedi dei reticolati in piazza non solo quelli del parcheggio sui quali abbiamo avuto un finanziamento di 800.000,00 euro per rifare tutta l'area parcheggio, per rifunzionalizzare il Calvario

San Lorenzo con la villa comunale. Tu vedi il reticolato delle fontane che non venivano tenute da 40 anni. (intervento svolto lontano dal microfono) Non venivano mantenute da secoli ed erano diventate un problema anche quello, pure le fontane ho dovuto rifare non soltanto andare a sistemare, anche le fontane così come piazzamento sulla piazzetta Logoluso, che ovviamente qualificherà il centro città. Queste sono le differenze che marcano un solco, dopodiché io so benissimo che si può fare ancora molto nonostante sia stato fatto tanto, si può fare ancora molto. Dicevo il Consigliere Amendolagine, ma il PUMS ancora lo dovete portare. Consiglierei il PUMS lo stiamo per portare, il piano delle coste è in dirittura di arrivo, il piano del Commercio mancava da 15 anni e l'abbiamo fatto, la telematizzazione del SUAP l'abbiamo fatta, lo sportello telematico dell'edilizia e abbiamo fatto, le sigle e gli atti amministrativi li abbiamo tolti, non è che abbiamo fatto niente, il regolamento dei beni condivisi, regolamento dell'avvocatura comunale, il regolamento delle short list per gli incarichi, non è che siamo stati proprio a guardare. Li abbiamo fatti un po' di piani importanti così come il coraggio, ovviamente di riqualificare la Costa attraverso la concessione dei lidi e delle spiagge attrezzate. Vi ricordate la gente, "No, ci hai tolto lo scoglio su cui eravamo abituati", non era uno scoglio era un lastrone a protezione della Falesia. Ci hai tolto lo scoglio, sembro Carlo Bruni io, oggi ci sono delle spiagge libere attrezzate che sono diventate il fiore all'occhiello di questa città e che ospitano tantissimi biscegliesi e tanti turisti che hanno capito che il mare in sicurezza e in comunità con un bagno, o con un punto di ristoro è qualcosa che ti dà un valore aggiunto non si toglie il lastrone dove serpeggiavano i topi e i turisti o gli avventori lasciavano la spazzatura che era pure più complicato andare a raccogliere. Oggi le spiagge sono pulite, ci fanno i complimenti perché la gente non ha mai visto spiagge così ordinate in giro. Il servizio parte in tempo ed è un servizio puntuale anche perché abbiamo da rispettare i parametri della bandiera blu. Non è solo un fregio, (intervento svolto lontano dal microfono) costa, è ovvio che costa, costa il servizio, costa l'organizzazione, costa il salvamento, garantire il salvamento su tutte le spiagge, è ovvio che costa però il ritorno in termini economici di questa comunità lo vuoi chiedere ai ristoratori, lo vuoi chiedere agli albergatori, lo vuoi chiedere ai proprietari di B&B.

Intervento

Quanto avete previsto per i prossimi anni di servizio, nel prossimo triennio?

Sindaco Angelantonio Angarano

Una cifra ancora più... anche di più forse perché diventa sempre più qualificato e quindi stiamo affinando il servizio. Noi continueremo, ovviamente a pensare solo ed esclusivamente al benessere della collettività e migliorare la qualità della vita. Ci sono ancora tanti tasselli da inserire, non sono pochi perché purtroppo sono tante le cose su cui non si era intervenuti. Una di quelle è il cimitero. Io mi sento dire risolvete il cimitero. Io non dormo la notte che stiamo risolvendo il problema del cimitero, e abbiamo bloccato le tumulazioni come consigliava il Consigliere Ruggeri Illo tempore un po' in ritardo ma l'abbiamo fatto e abbiamo fatto i loculi giornalieri, abbiamo appaltato un Project financing che solo di contenzioso ci ha occupato più di una notte, abbiamo portato nell'opposizione praticamente erano quasi tutti assenti, il Project financing anche del nuovo cimitero che abbiamo votato noi di maggioranza, perché dell'opposizione non c'era nessuno presente. Sentire parlare di cimitero quando non si è mai apposto neanche una pietra, mi sembra proprio una presa un po' per i fondelli e nonché anche uno sfottò a chi invece sta

lavorando soprattutto gli uffici. Noi continueremo con le opere, con i servizi, con il cambio di abitudini, con il confronto con la cittadinanza, con il confronto con l'opposizione, con il confronto con le associazioni di categoria perché sono fruttuosi, sentirsi dire l'associazione di categoria oh ma lo sai che noi non sapevamo neanche quella fosse un'area Mercatale. Non sapevano che quell'area era destinata al mercato. Ma vi rendete conto che cambio di prospettive e che cambio di modo di amministrare, così come quando adesso inizio il lavoro che so che devo andare in un'ottica di fruizione collettiva, chiamo le associazioni per dire lo sapete cosa stiamo facendo qua? Perché probabilmente non ve l'hanno neanche detto, eppure è per voi l'opera, serve a voi? Voi di date magari qualche consiglio per poterla anche migliorare. Il cambio di prospettiva è epocale, è difficile, non è semplice, crea anche a volte momenti di impopolarità, crea momenti di incomprensioni però credo che da tutto questo ci sia la materia per poter crescere, per poter diventare davvero una città che diventa appunto di riferimento culturale, una città che non lascia indietro nessuno e sulle fragilità fonda la propria umanità, una città che fa del commercio un volano di sviluppo non una professione soprattutto quelle ambulante che è destinata a morire perché i figli non vogliono fare il lavoro massacrante dei genitori invece guardate adesso, l'entusiasmo che si è riaperto intorno ad un mercato, con l'inserimento di ulteriori situazioni, quali possono essere mercati tematici, di antiquariati, dei fiori, del km 0 e via discorrendo, si potrà ancora di più quell'aria diventare un punto di riferimento e attrarre chiaramente anche turismo. Noi continueremo a lavorare, lo spirito è sempre quello di collaborare sempre più in stretta anche condivisione su qualche tema importante con le opposizioni, con i cittadini noi stiamo riallacciando un rapporto che obiettivamente avevamo, io personalmente avevo trascurato perché troppo preso dalla voglia di lavorare e di raggiungere subito dei risultati. Ho capito anch'io nel corso di questa esperienza che è fondamentale mantenere sempre costante l'ascolto e il confronto con i cittadini direttamente, purtroppo bisogna anche vigilare sui lavori pubblici, vigilare sui cantieri, essere presente quando un cittadino ti chiede aiuto e anche se non hai la possibilità direttamente o nell'immediato di darli un sostegno, di essere comunque accanto e fargli sentire la vicinanza dell'Istituzione. Nel proseguo di questa consiliatura spero di poter davvero dimostrare che questa è stata l'Amministrazione della svolta e che si può finalmente ritornare a pensare in grande perché c'era uno scrittore che aveva scritto un libro, un romanziere, messaggio ricordo che ero adolescente, "Messaggio per un'aquila che si crede un pollo". Noi siamo sempre stati un Comune che si è creduto un pollo, non l'abbiamo mai volato alto pur essendo un'aquila. Oggi cominciamo a prendere coscienza che siamo un'aquila, e vogliamo volare alto. Questo comporta anche aspettative da parte dei cittadini. Loro adesso chiedono molto di più rispetto a quando sono arrivato, quando sono arrivato si aspettavano un cambiamento ma non avevano idea di che cosa, quali porte escludeva questo cambiamento. Oggi ce l'hanno, e quando vedo un cittadino che sgrida qualcuno che abbandona la busta di immondizia per strada, quella è la svolta. Quando sono arrivato qui c'erano cumuli di immondizia e la gente ci passava accanto e non ci faceva più caso, arrivava da Bisceglie nord, dall'uscita, dalla SS16 Bisceglie nord a via Andria, trovava un cumulo di 3 metri alto di spazzatura e quella era l'accoglienza turistica della città di Bisceglie. Oggi facciamo le battaglie per le deiezioni canine, ma fino a 4 anni fa io non ho mai sentito una lamentela su questo tema, non abbiamo mai sentito un cittadino che chiedeva all'Amministrazione i cestini per le deiezioni canine.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché li avevamo messi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Questo è in maniera banale il cambiamento, secondo me ci sono ancora margini per fare di più e anche per confrontarsi sul PUMS e su altri temi così importanti.

Presidente Giovanni Casella

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto n. 2. "Delibera del Consiglio, proposta n. 155 del 26 settembre 2022, oggetto "Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025". Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuti? Consigliere Ruggieri. Immediata esecutività chiesta dal Consigliere Di Tullio, stessa votazione? 12 favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti.

Punto n. 3**N. 3 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, CON ALLEGATA RELAZIONE SULLA GESTIONE, COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2021.****Presidente Giovanni Casella**

Passiamo al punto numero 3, delibera di Consiglio, proposta n. 150, oggetto: "Approvazione bilancio consolidato con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al 31/12/2021. Credo che sia un atto sostanzialmente tecnico perché trattasi di consolidato che non può essere né modificato, né tantomeno commentato se non da un punto di vista tecnico più che politico. Se volete la valutazione tecnica, sennò pongo in votazione il punto. Almeno per dare presenza...

Sindaco Angelantonio Angarano

Posso dire (Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se fai l'intervento poi intervengo pure io eh! Mi ha fermato lui... ho fatto un sacrificio, perché dovevo riparlare...

Presidente Giovanni Casella

Se non ci sono interventi pongo in votazione il punto n. 3 riguardante l'approvazione del bilancio consolidato con allegata relazione sulla gestione. Chi è favorevole? 12 voti favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Astenuti il Consigliere Ruggieri e il Presidente. Chiesta l'immediata eseguibilità, stessa votazione. 12 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

Punto n. 4

N. 4 – RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. n. 255 del 13/10/2022 AVENTE AD OGGETTO " VARIAZIONE AL DUP 2022-2024 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONE URGENTE 2022, EX ART. 42 E 175 DEL TUEL."

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 4, delibera di Consiglio proposta n. 168 del 14/10/2022 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 13 ottobre avete ad oggetto "Variazione al D.U.P. 2022-2024 e alle dotazioni finanziarie di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022-2024, ed al conseguente piano esecutivo di gestione. Variazione urgente 2022, ex art. 42 e 175 del TUEL". Ci sono interventi? C'è una richiesta di relazione tecnica? No. Pongo in votazione il punto n. 4. Chi è favorevole? 12 voti favorevoli. Contrari? 4. Astenuti? Il Presidente e il Consigliere Ruggieri. Stessa votazione, hanno chiesto l'immediata esecutività.

Punto n. 5

N. 5 – GEMELLAGGIO FRA LA CITTA' DI BISCEGLIE E LA CITTA' DI YEGHEGNADZOR CAPOLUOGO DELLA REGIONE DI VAYOTS DZOR DELLA REPUBBLICA D'ARMENIA - PATTO DI GEMELLAGGIO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI. PROPOSTA DI INCONTRO CON UNA DELEGAZIONE DELLA REGIONE DI VAYOTS DZOR PER SUGGERIRE IL PATTO DI AMICIZIA FRA I POPOLI.**Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 5 delibera di Consiglio proposta n. 173 del 21/10/2022 con oggetto "Gemellaggio fra la Città di Bisceglie e la Città di Yeghegnadzor capoluogo della Regione di Vayots Dzor della Repubblica d'Armenia – Patto di gemellaggio e determinazioni conseguenti. Proposta di incontro con una delegazione della regione di Vayots Dzor per suggerire il Patto di Amicizia fra i Popoli."

Sindaco Angelantonio Angarano

Stasera io sono particolarmente contento di portare in consiglio Comunale questa proposta di gemellaggio che c'è pervenuta dall'ambasciatrice plenipotenziaria Armenia in Italia, che ha visitato Bisceglie in occasione del Salento Film Festival che è un Festival Internazionale di cinema e che ha già portato a Bisceglie numerosi, non soltanto appassionati, ma anche soprattutto personalità che provengono da tutto il mondo, ma veramente da tutto il mondo. Tra un po' ospiteremo a Bisceglie una bellissima importantissima collezione di ceramiche usbeche, accompagnate da Ambasciatore dell'Uzbekistan, poi abbiamo ospitato in questi due anni le delegazioni di Hong Kong che hanno organizzato incontri non soltanto di interscambio e di cultura, ma anche di proposte commerciali. L'ambasciatrice dell'Armenia ha trovato davvero tanta accoglienza nella nostra città e ci ha chiesto di sottoscrivere un accordo di gemellaggio, un patto di gemellaggio, con una tra l'altro delle comunità più importanti dell'Armenia, quella che il Presidente del Consiglio ha citato, che non sto ripetere, la città di Yeghegnadzor che è una città molto antica che in una regione famosa per le varietà agricole e soprattutto per i suoi vitigni. C'è un vino, uno dei più pregiati del mondo, un vitigno Areni che è caratteristico di quella regione, e soprattutto in quella città è presente una di quelle che è considerata dagli archeologi la più antica cantina del mondo, quindi risalente a oltre 6.000 anni fa. Quindi un gemellato molto prestigioso, ma che porterà non soltanto benefici dal punto di vista dello scambio culturale, dello scambio di tradizioni, di culture diverse, ma anche porterà tantissimo arricchimento sul terreno dell'integrazione tra culture, tra rispetto reciproco, tra colture che sembrano così lontane e chiaramente servirà anche a portare avanti l'attività di promozione del territorio, di promozione dello sviluppo della memoria delle tradizioni locali, la promozione del nostro patrimonio ambientale e storico, porterà anche importanti interscambi tra le scuole ambasciatrici e ci ha chiesto esplicitamente, io ho qua una lettera, ha chiesto esplicitamente un interscambio culturale tra le nostre istituzioni scolastiche. Quindi il portale oggi in Consiglio Comunale questo provvedimento che in realtà non è altro che davvero la dimostrazione di un sentimento vivo e sincero di amicizia, di trovarsi bene e soprattutto di solidarietà tra popoli unendoci non soltanto dal punto di vista culturale ma anche dal punto di vista spirituale, credo che sia veramente un orgoglio per la nostra comunità, un accordo che porterà spero una fruttuosa e lunga cooperazione e soprattutto un'amicizia tra popoli. Chiedo che questo provvedimento venga votato all'unanimità dall'intero Consiglio Comunale Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Ruggeri.

Consigliere Giuseppe Ruggeri

Grazie. Anticipo che voterò favorevolmente questo punto perché penso che il dialogo tra i popoli sia sempre da favorire tutte le sue forme. Un gemellaggio è una forma di relazione internazionale forse minore ma va a tessere quella trama su cui si basa poi la convivenza civile fra i popoli. Ho anticipato subito che avrei votato favorevolmente perché c'è stato un momento in cui avevo un'intenzione diversa ma non per l'Armenia e per il paese in sé, anche se è un paese che ancora una democrazia non molto matura e presenta alcune criticità per quanto riguarda per esempio, c'è un rapporto Amnesty che evidenzia alcune criticità sul rispetto dei diritti umani, secondo l'associazione l'Armenia lega Europe si classifica ancora un po' bassa sul rispetto della comunità LGBT, l'indice della Libertà di Stampa non è altissimo, però diciamo non sono questi motivi perché avevo qualche dubbio, ma sono più che altro connesse alle vicende legate alla guerra tra Russia e Ucraina. Perché l'Armenia finanche ieri c'è stato la quinta (incomprensibile) dell'assemblea generale dell'ONU su questo tema, si è tenuta ed io diciamo ho avuto delle perplessità perché da convinto europeista e atlantista che considero non solo Unione economica e militare, ma condivisione di valori, ad un certo punto ho ritenuto di astenermi dalla votazione. C'è però da dire che inoltre l'Armenia si trova in una situazione geograficamente, è un ex stato sovietico che si trova tra Iran, Turchia e Russia quindi tre colossi diciamo dal punto di vista politico un po' difficili, e con la Turchia ci sono rapporti molto difficili per il genocidio mai riconosciuto dell'Armenia del 1905, 1915 un'alleanza con la Russia è stata anche in funzione antiturca, e nel 2014 è entrata a far parte dell'Unione economica eurasiatica che è un po' antagonista in realtà all'Unione Europea. Tuttavia esiste anche un movimento diciamo di avvicinamento all'Occidente in Armenia, nel 2015 ha votato una riforma costituzionale che nonostante alcune critiche nel complesso è stata vista diciamo della comunità internazionale come favorevole del processo di democratizzazione del paese, e in questo senso rispetto e alle ex repubbliche sovietiche per la forma insomma che ha assunto, ultimamente si è impegnata nell'integrazione con l'Occidente aderendo ad un programma della NATO che si chiama *Partnership For Peace* e ha aderito al Consiglio dell'UOPE che non è uno degli organi dell'Unione Europea anche se si assomiglia a quello del Consiglio Europeo però un'organizzazione comunque di ispirazione europea. È proprio per tendere una mano al popolar meno, e anche per favorire diciamo il suo affrancamento dall'orbita filorusa, e favorire naturalmente la contaminazione tra i nostri popoli, io penso che sia un popolo che meriti più attenzione da parte dell'Unione Europea, sia appunto per il popolo che per la storia che rappresenta, penso che questo gemellaggio sia complessivamente positivo e soprattutto mi ha colpito molto positivamente il fatto che è prevista una collaborazione tra due scuole medie e quindi questo rappresenta sicuramente un'occasione per favorire diciamo la crescita di nuove generazioni in nome della fratellanza tra i popoli. Come anticipato voterò favorevolmente, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Ruggieri. Ci sono altri interventi? Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altrimenti metto in votazione il punto del gemellaggio con la città di Bisceglie e la città Capoluogo della Regione Yeghegnadzor. Chi è favorevole? 12 più il Consigliere Ruggieri, Vittorio Fata e Rossano Sasso. Chi è contrario? Chi si astiene? 3: Casella, Spina e Di Gregorio.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

La richiesta di immediata esecutività è prevista dal deliberato. Stessa votazione.

Punto n. 6**N. 6 - DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO APPROVATO CON D.C.C. N.117 DEL 30 SETTEMBRE 2019 - INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE PER IL TRASFERIMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE DI VIA CALACE NELLA NUOVA AREA POLIFUNZIONALE DI VIA SAN MARTINO.****Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 6 anticipato che era 17, anticipato al punto n. 6 con votazione fatta all'inizio della seduta. Documento strategico del Commercio approvato con il documento con delibera di Consiglio Comunale 117 del 30 settembre 2019 introduzione delle modifiche per il trasferimento del mercato settimanale in Via Calace nella nuova Area Funzionale di Via San Martino. Ci sono interventi? Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Questo è un provvedimento che chiude un po' il passaggio del mercato settimanale del martedì presso la nuova Area Mercatale. Noi avevamo l'urgenza non soltanto l'opportunità di valorizzare quello che ho detto prima il lavoro dei mercatali, del commercio ambulante dando loro un sito per poter finalmente svolgere il lavoro in sicurezza, in condizioni più adeguate anche a quelle che erano ormai le esigenze degli avventori, ma anche soprattutto avevamo la necessità di spostare un mercato che fu trasferito Via Calace in maniera temporanea e poi è rimasto lì per oltre 20 anni. Ovviamente in Via Calace non era più possibile non soltanto per problemi alla viabilità e soprattutto alla vivibilità dei residenti e delle attività commerciali della zona, ma anche soprattutto a causa delle scuole che nel corso di questi anni, io credo che fossero le rimostranze addirittura precedenti, della situazione della viabilità durante le giornate del mercato settimanale. Mi riferisco soprattutto la scuola Monterisi, alla scuola primaria di Via Martiri dell'infanzia, di via Fani in cui i ragazzi ovviamente dovevano seguire le lezioni con il frastuono all'esterno e ovviamente all'entrata e all'uscita trovare difficoltà perché chiaramente incontravano il mercato che già a quell'ora puzza di vita, nonché anche delle scuole superiori che ovviamente la trovavano in difficoltà con viabilità su via Mauro Giuliani. Il trasferimento si è reso anche necessario, più che opportuno anche dal cantiere stesso presso la Monterisi. Sua via per esempio degli Artigiani noi avevamo delle bancarelle da pianta del mercato che insistevano in un'area dove abbiamo aperto l'accesso al cantiere, avevamo delle bancarelle che i primi giorni si trovavano di fronte a un ingresso di cantiere e poco voleva sentirsi dire "No ma ci siamo messi d'accordo con l'azienda, oggi non vengono a lavorare". Ma come ha detto il Sindaco, pensando da buon padre di famiglia, noi stiamo sacrificando gli alunni, le famiglie, i docenti della Monterisi in due plessi separati, ci siamo impegnati a svolgere i lavori più velocemente possibile e io mi devo sentire dire che il martedì magari l'azienda ha difficoltà a lavorare perché fuori giustamente insisteva il mercato. C'erano delle condizioni che non ero assolutamente più tollerabili. Di lì l'opportunità e necessità di spostare l'Area Mercatale, anche per poter riqualificare Via Calace, i marciapiedi, il verde pubblico, i lavori che sono previsti sul manto stradale di largo Bartolo Colangelo, di Via Gaetano Veneziano, consentire finalmente una riqualificazione della zona per far lavorare in serenità commercianti di Via Calace e dintorni, di via Seminario, di restituire la viabilità, di consentire al cantiere di poter lavorare come sta facendo a pieno ritmo, dimostrando che

quando c'è un'attenzione particolare degli amministratori, i lavori avvengono veramente in un anno e mezzo, ossia velocemente e chiaramente oggi noi portiamo questa variazione del documento strategico del commercio che è relativa semplicemente allo spostamento del mercato settimanale, e allo spostamento temporaneo anche del mercato giornaliero di Corso Umberto. Provvedimento anche questo necessario e opportuno per consentire la cantierizzazione di Corso Umberto che ovviamente verrà presto trasformata in un attrattore culturale, io direi soprattutto in un'area accogliente che fa chiaramente da salotto al centro storico, ricucendo il tratto che va dalle Torri Normanne dal castello con il nostro teatro Garibaldi. (intervento svolto lontano dal microfono) Quello giornaliero? No, non è definitivo, è temporaneo fino alla chiusura dei lavori che saranno fatti a Corso Umberto. Quindi questi due spostamenti che sono avvenuti o avverranno con ordinanza, adesso andavano sistemati nel documento strategico del commercio per poter cristallizzare il mercato settimanale nella sua sede naturale e ovviamente prevedere il trasferimento del mercato giornaliero sul quale al di là del provvedimento temporaneo, io credo e spero che nelle prossime settimane e nei prossimi mesi potremmo agevolare degli incontri per poter poi valutare non soltanto l'andamento dei lavori e le previsioni di utilizzo di quell'aria, ma anche perché no, cominciare a confrontarsi sul futuro complessivo di quell'aria insieme ovviamente ai commercianti che storicamente che stanno lavorando tutt'ora per la verità su quella Mercatale e che oggi rappresenta delle criticità non soltanto per questa mancata ricucitura urbanistica, tra l'altro storica identitaria perché stiamo parlando di un'aria bellissima che fa parte del centro storico, ma anche soprattutto della destinazione da poter dare a quella struttura eventualmente nel futuro, ove casomai con i commercianti si possa trovare una soluzione alternativa, criticità per derivano anche dalla struttura, che abbisognerà anche quella di un ammodernamento per diventare una struttura comunque moderna, comunque sicura, comunque agibile perché oggi così è un mercato tradizionale che dà un valore aggiunto chiaramente all'assetto caratteristico della nostra cultura, della nostra storia ma sicuramente non è all'altezza degli standard qualitativi che oggi un mercato alimentare deve garantire agli avventori e a clienti, e quindi questo sarà anche l'occasione per poter confrontarci e sistemare anche questa criticità. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie Presidente. Un provvedimento morto Sindaco. Io ho visto mega manifesti, mega 6 x 3, abbiamo dato un'area Mercatale tutto bello, mi dispiace non aver potuto partecipare all'inaugurazione per impegni professionali, non ho ancora ho visitato il mercato il martedì e spero di farlo martedì prossimo. Intanto non interrompo mai il Sindaco lo ascolto sempre con molta attenzione, spesso mi innervosisco su alcune sue dichiarazioni parzialmente vere, non voglio dire non vere, e intanto dico che oggi quell'area Mercatale sta là perché Napoletano la individuò, Spina fece il progetto del finanziamento e poi fui quello che dette, sia pure in via provvisoria, l'autorizzazione all'impresa a costruire e qualcuno si ricorderà che abbiamo avuto problemi di contenzioso con molti proprietari e che al fine di non perdere quei finanziamenti il mercato forse pochi lo sanno, il progetto è stato un po' spostato per consentire di realizzarlo nei tempi previsti dal Ministero, riuscimmo anche su alcuni provvedimenti governativi ad ottenere qualche

proroga, per non perdere quei finanziamenti. Chiaramente alcuni proprietari addivennero a un consensuale accordo e quindi potemmo immediatamente cantierizzare, se non avessimo cantierizzato seppure in maniera provvisoria rischiavamo di perdere quei finanziamenti, credo che i primi mesi del 2018 se non ricordo male, e oggi chiaramente festeggiamo questo percorso che comincia da molto tempo addietro e che si realizza secondo me con troppo ritardo, però mi rendo conto che ci sono stati dei contenziosi, ma avevamo visto giusto tant'è vero che non mi risulta che nessun contenzioso è stato sfavorevole al Comune.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Poi il Consiglio di Stato abbiamo vinto. Se hanno la forza di andare al Consiglio di Stato secondo me nel merito ci devono entrare, diciamo è una parentesi. È ovvio che questo si è potuto fare di comune accordo come eravamo soliti fare con le associazioni di categoria, oggi qualcuno si vanta di aver trasferito in maniera precisa il mercato, se c'è qualcuno onesto intanto voglio ringraziare per l'abnegazione l'ingegner Fucci, il dirigente che si è molto adoperato in questo settore, ma devo dire che le associazioni di categoria hanno dato un valido contributo, di fatto - se mi è consentito - dando le indicazioni, i suggerimenti e l'apporto giusto all'Amministrazione perché il tutto avvenisse senza ricorsi, con dei bandi regolari, con dei criteri, senza che nessuno venisse con il ricorso sul posteggio, il passeggio più grande, il posteggio più piccolo quello che si è svolto grazie anche alla collaborazione degli operatori nell'assoluta trasparenza e nell'assoluta regolarità. Mi viene in mente un nome ingegnere non per colpa sua perché lei non c'era quando noi approvammo il piano strategico, è stato datato all'inizio. In quell'occasione questa Amministrazione prese un impegno – Pasquale anche tu c'eri, ma le registrazioni stanno - per altri provvedimenti che riguardavano il piano strategico e che ci furono fatti dei rilievi in quell'occasione. Mi riferisco per esempio se qualcuno lo ricorda, al cambiare quell'articolo che prevede i 40 metri dei locali commerciali del centro storico, le nuove attività, 50 metri scusami. Quest'Amministrazione disse "No, tanto adesso approviamolo, è modificabile ritorneremo su questo argomento e lo modificheremo". Pensavo che insieme al giusto apporto tecnico, ho letto la relazione del dirigente che riguarda l'adeguamento dell'area Mercatale, venisse apportata anche questa modifica richiesta dalle associazioni dei commercianti, pensavo che si risolvesse anche in questa occasione il problema della gestione dei chioschi. Voi sapete bene io l'ho denunciato, a Bisceglie è stata assegnata la gestione di un chiosco che non esisteva nel piano strategico del commercio. Non esisteva e non esiste perché neanche oggi è stato portato. non so perché.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Siccome noi amiamo la trasparenza...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

L'ingegnere Fuccio forse non lo sa quello che sto dicendo perché lui non c'era. Caro ingegnere, adesso lo dico a lei, nel piano strategico del commercio e nella suddivisione dei chioschi diciamo dalla casa Divina Provvidenza ormai nota fino alla zona verso Trani, insiste un chiosco che nel piano, nella piantina legata al piano non esisteva, esisteva all'interno del parcheggio. Per quel chiosco è stato fatto un bando. Io ho sollevato una presunta irregolarità di quel bando di quell'assegnazione, nulla contro i gestori e chi ha vinto perché sono degli onesti lavoratori, ma nell'ottica di trasparenza, loro partecipano a un bando per un chiosco che va in mezzo al parcheggio, un po' più in alto 50 metri, 100 metri in più, i miei colleghi consiglieri lo conoscono perché questo è stato già un intervento in passato. Si aggiudicano il bando, poi fanno un'istanza per trasferire quel chiosco sul lungomare a ridosso. Secondo me, primo andava cambiato come avevo fatto per il mercato il piano strategico del commercio e quindi cambiare la piantina, sostituire e dire quel chiosco non lo vogliamo fare più in là perché c'è la barra, perché c'è la cosa, il parcheggio deve entrare la gente, tutte le motivazioni del mondo che volete, tutte legittime e tutte devo dire sotto certi aspetti ampiamente condivisibili, però si porta oggi il piano strategico del Commercio avremmo dovuto portarla quella variazione, cioè ristabilire la regolarità, dire vedete che adesso non sta più là, perché noi andiamo ad approvare una modifica, ma là risulta che il chiosco sta ancora sopra, nelle carte. Ovviamente nel momento in cui noi, lo chiedo al Presidente e per il suo tramite a lei, ma non la voglio la risposta me la tengo per me, è abbastanza nota, nel momento in cui noi da una zona interna del parcheggio trasferiamo il chiosco sul lungomare, credo una zona un po' più appetibile, credo che vada rifatta la gara, vada rimesso a bando perché altrimenti devo pensare che qualcuno può aver detto per me lo mettiamo là così non partecipa nessuno e partecipa solo Vittorio, tanto poi Vittorio te lo facciamo spostare sul lungomare così ottieni quello che devi ottenere. Siccome non credo che sia andata così, non voglio credere che sia andata così, ma non lo credo onestamente che sia andata così, credo invece che c'è stata una previsione iniziale sbagliata e poi dopo, perché poi caro ingegnere, devo dire a lei, mi perdoni se mi rivolgo a lei ma perché lei non c'era quindi per metterla al corrente, il vincitore ha fatto le regolari richieste al Comune ed è stato regolarmente autorizzato a spostarsi. Quindi ha fatto tutto diciamo in maniera trasparente. A mio modo di vedere se il chiosco viene spostato da una parte all'altra, deve essere rifatta la gara, ma questo gliel'ho detto anche all'Assessore Lo Russo, non lo so perché viene sottaciuto. Il problema che oggi invece mi pongo e perché non viene portato. Sapete credo che l'anno prossimo scadrà l'autorizzazione. Io sono pronto a scommettere che il dirigente avrà grosse difficoltà a fare una nuova assegnazione senza un nuovo bando e senza la variazione del piano strategico. Poi vedremo se è vero che scade l'anno prossimo. Così come mi sarei aspettato anche una regolarizzazione di chi auspica l'altro lato della nostra costa. Non lo so, non insisto, non ci sono nel piano strategico. Ci passeggiate d'estate verso l'area 165? Li vedete i chioschi? Sono previsti nel piano strategico? Sono stati oggetto di bando? Vedete che l'estate è dietro l'angolo, e con le campagne elettorali che sono già iniziate non vorrei che qualcuno dimenticasse e poi ci troviamo qualche assegnatore di chiosco candidato. Glielo dico prima, mi assumo le mie responsabilità, io lo dico prima questo fatto perché poi qualcuno dimentica di regolarizzare le carte, il chiosco viene assegnato legittimamente a tizio e caio che poi dopo si trova candidato alle competizioni, e poi c'è il solito conflitto di interessi che avete sentito e risentito, trito e ritrito. Allora quando io dico in passato mi avete sentito questa cantilena che non si agisce a macchia di leopardo, ma si deve avere una visione complessiva, questo era il momento di aprire un dibattito sul piano

strategico e inserire tutte quelle cose lei Sindaco si è impegnato. Le faccio sentire la registrazione. Lei si è impegnato verso i commercianti per modificare le misure dei locali commerciali di nuova apertura. Lei prese questo e su questo impegno io detti un voto se non ricordo male addirittura favorevole, proprio perché noi volevamo modificare in quella occasione, ci dissero "Adesso no, portiamolo avanti tanto poi avremo modo di modificare". Allora che sta succedendo? Perché non si vuole fare e avere una visione complessiva del piano strategico? Perché il tanto sbandierato confronto con le opposizioni, incontriamoci, discutiamo insieme poi alla fine si dice soltanto nel discorso di chiusura del punto all'ordine del Consiglio Comunale ma di fatto non vede segnali in questa direzione. Questo li mette in difficoltà perché io devo dare il voto anche politico non solo tecnico su questo provvedimento. Fino a quando possiamo accogliere il contributo, non voglio dire la benevolenza perché sono direttamente interessati di tutte le associazioni commerciali che contribuiscono quando poi queste sono istanze che le associazioni di categoria hanno fatto più volte. Queste istanze, sono istanze che hanno mosso anche le associazioni di categoria e ricordo che il piano strategico fu fatto da un ingegnere credo anche pagato da una struttura, non lo ricordo adesso - il D.U.P. grazie Gigi - non certo dal bilancio del Comune di Bisceglie. La faccenda del mercato giornaliero, apprendo di questo immediato trasferimento e plaudo perché è una cosa che qualcuno si ricorderà, l'ho sempre detto che con un po' di coraggio è vero la tradizione, andare al mercato del pesce a prendere il pesce, ma credo che i tempi siano cambiati perché sia più utile l'attuale zona Mercatale. Attenzione Sindaco, se oggi noi dobbiamo cominciare i lavori, dobbiamo aprire il dibattito su che cosa vogliamo fare domani, perché se dobbiamo riportare come lei mi ha fatto capire, salvo cambio di idee, il ritorno del Mercato del Pesce, vanno fatti determinati lavori, se invece vogliamo trasformare, cosa per me auspicabile quell'aria in un bel salotto di ingresso del centro storico e quindi adibirlo magari a stand per il mercato artigianale, per negozi più sotto l'aspetto artigianale che non necessitano di determinati lavori, che serve portare gli scoli dell'acqua, tutto ciò che serve chiaramente con lo scongelamento del pesce, l'utilizzo del pesce e l'igiene del pesce. Per quello ne discutiamo subito su quello che vogliamo fare domani, perché dobbiamo spendere soldi inutilmente, ristrutturare il mercato del pesce per poi non ritrasferire più il mercato del pesce. Se è vero quello che il Sindaco ha detto in apertura, che ha detto poi valuteremo, lo trasferiamo, poi valuteremo. Il Consigliere Spina le ha chiesto "Ma quindi ritorna?" Ha detto noi prevediamo un ritorno però giustamente ci vogliamo confrontare con gli operatori perché detto in maniera spicciola e c'hai ragione Angelantonio, se dobbiamo far ritornare il mercato del pesce, dobbiamo dare un tipo di lavoro, se non dobbiamo far tornare il mercato del pesce possiamo fare un altro tipo di lavoro che io auspico. Per fare questo ci vuole coraggio, ci vuole un'idea, una progettualità che già ci sono e ci vuole il coraggio di dire io il mercato del pesce qua non lo voglio più, la scelta politica. Questi sono i temi su cui oggi si dovrebbe discutere. Poi ho sentito altre... mi perdoni Sindaco se utilizzo il termine favole, della ZTL. La ZTL il Sindaco la regolarizza nel centro storico perché l'ha trovata installata. Adesso ha fatto un bel lavoro di mettere nuova telecamere, mi auguro che funzionino perché se hanno la stessa funzionalità delle telecamere che ci sono su via Aldo Moro dove le persone vanno al bar, io purtroppo ho lo studio là e lo vedo e parcheggiano non in via Aldo Moro, due macchine uno affianco all'altro su via Aldo Moro. Le faccio i complimenti per aver creato... eppure ci sono le telecamere. (intervento svolto lontano dal microfono) Lei non lo sa perché non vengono montate, sennò io domani faccio l'istanza agli atti e chiederò al comandante quante multe sono state fatte in via Aldo Moro nell'ultima settimana? Zero. Ma sai non abbiamo personale, no! Stavano le telecamere. Dove sta seduto il piantone, lo vede che

sta la macchina in divieto di sosta, e si vede pure la targa. Ho visto che avete messo il divieto per le biciclette e plaudo a quell'iniziativa, ma anche là cari amici questa regolarizzazione viene fatta su un'opera che è stata trovata, qualcuno che l'ha voluta. Non voglio ritornare che chi oggi la va a regolarizzare forse non la voleva prima. Non l'ha votata. Così come tra un po' vedremo un altro 6x3 sulle biblioteche, ma le biblioteche ve l'ho detto prima. Il finanziamento di 2.000.000,00 di euro nasce da un progetto e da una programmazione e da una partecipazione al bando della vecchia Amministrazione. Mi spiace dirlo, io ho avuto l'onore che in quel momento facevo il Sindaco facente funzione e sono andato, ho avuto l'onore di sottoscrivere il contratto di finanziamento, però devo dare atto che era una programmazione già in atto da prima della mia sindacatura, io ero Vicesindaco quindi devo dare atto. Si va a completare un'opera, visto che il Sindaco oggi ha visitato e credo che sono quei 2.000.000,00 di euro, ha visitato villa Angelica. Noi plaudiamo questa iniziativa, plaudiamo che si concludono le opere. Speriamo di poterlo plaudire anche nella prossima tornata amministrativa che si va a inaugurare le opere di cui oggi non conosciamo se vi sono dei progetti. È vero che il Sindaco dà l'agibilità al teatro Garibaldi, ma c'è chi l'ha ristrutturato sia pur mancante dei Vigili del fuoco, ma sta qualcuno che l'ha realizzato, quindi adesso si è intervenuto, 4 anni per la regolarizzazione dei Vigili del Fuoco. Si deve dare agibilità a Don Strurzo ma sta qualcuno che l'ha realizzato il Don Sturzo, si deve regolarizzare il Paldolmen, ma sta qualcuno che l'ha realizzato il Paladolmen. Quindi quando ci si mette le medaglie bisogna avere il buon senso, l'onestà intellettuale e l'umiltà di dire vedete che io sono andato a inaugurare il Paladolmen perché io ho programmato un'altra cosa. Vedete che io sto consumando i soldi per ristrutturare le palestre, e con questo regolamento lo darò in gestione. Si dice questo, altrimenti tutto si può fare, tutto si può dire e tutto si può raccontare. Io ripeto, so dare merito alle iniziative che sono state prese e ai procedimenti in chiusura di alcuni procedimenti. Attenzione, i soldi stanno finendo, il Covid per fortuna sta terminando, i PNRR stanno in scadenza. Speriamo che tutto giri per il verso giusto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Fata. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente. Ho introdotto questo punto, completerò anche per esperienza comune con qualche dettaglio più preciso circa quello che sta accadendo e come sempre cercherò di rendere concreto quello che è un'istanza comune cercando di fare come prima quello che fa l'opposizione da tanti anni, da 4 anni, l'opposizione serve oltre che a far rispondere l'Amministrazione comunale, a farla arrabbiare qualche volta, anche a correggere o concretizzare, finalizzare quello che l'azione politica perché poi alla fine c'è sempre in una squadra quella di una città chi magari parla di meno e fa più gol e c'è chi parla tanto e fa meno goal. La storia dirittura come ha detto Gigi Tullio c'è qualcuno che fa gli autogol, mi ricorda un giocatore Niccolai del Cagliari che molto spesso era capocannoniere degli autogol, ne faceva 4 o 5 a campionato, eravamo ragazzi noi, ci divertiamo con il calcio, c'erano degli autogol straordinari, proprio clamorosi. Di questo Consiglio Comunale oggi, dell'attuale composizione per quelli che hanno avuto un'esperienza degli anni passati non per i nuovi chiaramente, di tutti quelli che stanno qui, devo dire l'area Mercatale, la realizzazione dell'area Mercatale per tutti quelli che stanno qui è un'opera da condividere e devo dire

vissuta anche in prima persona, perché al di là dei distinguo in questa storia dell'area Mercatale tutti hanno dato un contributo con il loro sostegno, con il loro voto, bisogna riconoscerlo perché poi alla fine rimane Spina perché ha fatto tutto il progetto, perché vi ha detto Vittorio abbiamo condiviso, però Vittorio da Vicesindaco nell'ultimo periodo, atti delicati e importanti, addirittura il Presidente Casella era Vicesindaco quando è partorita questa idea, Angelo Consiglio era nella prima Amministrazione, vedendo le date salienti, 2008 il primo atto fondamentale, la deliberazione che presentando per il PRUACS, il PRUACS era la riqualificazione delle periferie nessuno ha nominato il PRUACS questa sera che è il protagonista dell'area Mercatale perché nessuno sa come è nato il mercato. C'era la foto e va bene però c'è un sudore, c'è un sacrificio, ci sono situazioni di emergenza. Ricordo una notte decisiva il giorno prima che scadesse il termine, eravamo a 48 ore si doveva elaborare l'idea il giorno dopo, eravamo nella stanza io e architetto Rosato e qualche altro Assessore e qualche amico, e ci furono 3, 4 idee da mettere a gara, ricordo che proprio per quel bando, lo dico diciamo senza... non c'era ragione particolare, non dobbiamo giocarci questa cosa in campagna elettorale, ai cittadini non importa come nasce, vuole vedere l'opera del cittadino, però devo dire che quella sera fu la mia intuizione di aderire tra le varie opzioni a quella che devo essere la ricucitura, non quelle parole e quella vera, delle aree delle ferrovie che sono a Bisceglie divise chiaramente non sono collegate tutte facilmente da ponti o da sotto via. Questa ricucitura tra due parti della città, quella che sta verso la zona Corato e quella invece della città del centro, doveva avvenire attraverso questo piano di rigenerazione, di riqualificazione che fu punto chiamato PRUACS è che diventò primo in Puglia. Lo approvammo il giorno dopo e batté tutti i Comuni, la città di Bari, ci sono Sindaci che fanno la storia oggi anche della città di Bari, modelli amministrativi. A Bisceglie ci siamo mossi qualche anno prima perché facevamo quello che Bari fa in grande, lo facemmo in piccolo a Bisceglie, facevamo noi per i quali veniva attaccato dall'opposizione, da Angarani, facevamo la rigenerazione delle periferie e la riqualificazione delle aree, le rotonde per le quali veniamo criticati il Sindaco delle rotatorie, oggi le fa il Sindaco che è anche il Presidente dell'ANCI ed è un modello amministrativo che è noto in tutta l'Italia. Quando lo facevamo noi venivamo attaccati, il modello delle rotatorie di Bisceglie voi sapete era diventato il cavallo di battaglia dell'opposizione perché tutto ciò che si faceva non era buono ma salvo poi copiarlo successivamente. Questa è la logica per cui oggi l'unico paradossalmente, non è un'offesa ma è un dato di fatto, che non può vantare una paternità su quest'opera, e qui lo dico non per vena polemica ma per dire perché si è sbagliato dopo in questa fase della lavorazione, è proprio il Sindaco della città che ha fatto il 6x3 perché è l'unico che nei vari percorsi, nei vari iter deliberativi, è l'unico che non ha mai dato il suo voto in tutta quest'aula al sostegno dell'area Mercatale. Quando ci fu la ratifica in Consiglio Comunale dell'accordo di programma che sottoscrivemmo con il Presidente Nichi Vendola dove gioimmo perché c'è un piano finanziario di 44 milioni di euro, e quattro e mezzo erano quelli destinati diciamo alla parte finanziaria del PRUACS, dell'intervento pubblico, ma sviluppava un finanziamento pubblico privato il progetto di 44 milioni. Ricordo che il Sindaco per un fatto come facciamo noi oggi l'opposizione, non fece l'astensione se n'è andato, non volle votare a quel punto. Di fronte a questa evoluzione, di fronte al fatto che il mercato fu votato dal Sindaco, rispetto al fatto che è stato partorito tra il 2009 e poi il periodo della ratifica e poi l'esecuzione, la prima pietra messa da Vittorio con Vincenzo Valenti Assessore al commercio, nel 2018 durante la sua reggenza, durante il periodo successivo alla cessazione dell'incarico, e poi la scelta fortunata fatta dalla precedente Amministrazione del legale, perché diamo merito anche legale non diciamo mai nulla, l'Avvocato Ingravalle vinse il ricorso in appello al

Consiglio di Stato ed era l'Avvocato scelto, criticato all'epoca perché quando si sceglieva Ingravalle è stato lo stesso avvocato, l'hanno confermato e ha vinto in appello. Qui abbiamo anche salvato il progetto che potrà svilupparsi non so come farete economicamente, secondo l'idea che partita e partorita con l'Amministrazione, quella della struttura sportiva accanto all'area Mercatale. Avremmo anche delle strutture di carattere sociale e sportivo accanto all'area Mercatale. Io con il progetto conosco i punti, le virgole e tutte le cose e perché mi sono arrabbiato, perché è nata quella polemica durante l'inaugurazione, perché le cose appaiono semplici. Quando io sono arrivato a fare il Sindaco, ho inaugurato anche delle opere ma veramente ho fatto delle operazioni anche complicate sul piano burocratico, ma che già stavano lì. Ho chiamato Franco Napoletano che stava prima di me e insieme a lui abbiamo inaugurato per esempio il ponte che sta accanto alla piscina comunale, il cavalcavia che va dall'ospedale verso Crosta. Noi lo inauguriamo insieme, facemmo quello che si fa durante una cerimonia, nella mia prima intervista appena diventai Sindaco, riconobbi il merito dell'Amministrazione precedente per un fatto di correttezza istituzionale. Quando abbiamo visto che improvvisamente c'è stata un'accelerazione che noi non riusciamo a capire, perché normalmente l'iter cosa prevede per fare un'operazione di quel genere, l'ordinanza contingibile e urgente che io chiederò al Presidente e al Segretario di allegare a questo atto, fondamentale perché oggi dobbiamo dare nel dispositivo, atto che il trasferimento è già avvenuto. Attenzione non possiamo fare un falso e dire che da oggi si trasferisce il mercato. C'è un'ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco che ha già trasferito il mercato e ha già localizzato la nuova area Mercatale, per cui quell'ordinanza oggi viene dimenticata della proposta di delibera, bisogna dire che da oggi quell'ordinanza non ha più valore e cessa di avere effetto perché andiamo a fare quello che mancava precedentemente. Perché non si è fatta, invece di rispondere a Francesco Spina non è importante questa destinazione, il piano della cosa così, non è vincolante, possiamo fare tutto, è già previsto, perché invece non ricostruire nella correttezza il percorso amministrativo. La variante urbanistica c'è stata, sulle carte non risulta ancora ma c'è stata. Chiedevo giustamente, ma prima di inaugurare, quando Napoletano trasferì l'area Mercatale a Viale Calace e fece un'ordinanza contingibile e urgente, all'epoca se ne facevano di più di atti monocratici, è un tempo diverso, era corretto all'epoca una visione diciamo era l'inizio della nuova fase dei Sindaci, era appena nata l'elezione diretta dei Sindaci quindi c'era un atteggiamento anche da parte della magistratura, degli organi di controllo anche più semplice nell'approccio. Oggi c'è molto rigore e fare delle ordinanze per sostituire le scelte politiche, perché serve a qualcuno accelerare il percorso e spero che tutto sia avvenuto nella massima regolarità, non è una cosa che si fa così, è un altro fuori dalla legge che va fatto con i crismi di legge. Siccome è un atto fuorilegge, tu devi attestare che c'è un'emergenza igienico-sanitaria. Allora dicevo io, perché devono fare sbagliare il Sindaco per ragioni di accelerazione, fargli fare un'ordinanza contingibile e urgente per ragioni di emergenza sanitaria, quando per esserci l'ordinanza di quel genere l'emergenza deve essere nata il giorno prima, in quel momento non vent'anni prima. Soprattutto l'emergenza era dovuta alla presenza della scuola Monterisi che ironia della sorte è stata chiusa da due anni fa, e non c'era l'emergenza sanitaria. Lo dirà il Sindaco, è un'ordinanza sconquassata che non ha senso, nessun senso se non quello di non farti strappare i manifesti già fatti con la data dell'inaugurazione, che mancava l'autorizzazione sanitaria, mancava il piano della sicurezza che fu fatto successivamente in modo chiaramente copia incolla da qualche altra cosa, va adattato ancora perché mancano le vie di fuga e tutto il resto, adattato al posto e alla cosa. Il piano della sicurezza non c'è, ma l'ordinanza contingibile di Franco Napoletano con cui trasferire il mercato,

ebbe la premura e l'accortezza nella sua ordinanza di dire e di scrivere perché il Sindaco ha un organo diciamo, ha poteri sanitari, adesso fa l'ordinanza urgente, ma un parere lo rilascia sempre l'ASL. Napoletano fece acquisire prima il parere dell'ASL dell'ordinanza e sta scritto "Visto il parere" può essere positivo o negativo, ma per non fare abuso di ufficio il parere va acquisito, se no rimane il Sindaco medico, epidemiologo, attento igienista, va a controllare l'igiene che si è aggravata rispetto ai vent'anni prima. Quando dico queste cose che è l'ABC del diritto non vi sentite, dice Madonna santa che cazzo stiamo combinando a Bisceglie. Sono errori grossolani, di fretta, di approssimazione, non voglio pensare nemmeno alla malafede. Avevo pensato, non era meglio che si venisse prima in Consiglio Comunale a fare questo che stiamo a fare questa sera e regolarizzare la procedura, finire magari quelle che erano le linee orizzontali della segnaletica, mettere i pali giusti, aggiustare l'impianto elettrico che era staccato, creare le condizioni di sicurezza, quel giorno diciamo i box non erano agibili quindi definire il collaudo dei box e il resto della struttura, non era bello completare l'opera, fare un pompa magna, una inaugurazione senza questa spada di Damocle della illegittimità di tutto il percorso? Questa era la mia domanda su cui io non riuscivo a capacitarmi in quelle ore, in quelle giornate. Dico ma perché poi non invitare tutte le Istituzioni, il Presidente della Regione, il Presidente che ha firmato Nichi Vendola che ha firmato la convenzione, l'accordo, non lo facciamo parlare, lo teniamo in un angolo magari qualcuno capisce che non è stato lui. Vuoi che non sappia che quel mercato abbiamo fatto 100 riunioni con i commercianti, puoi dire che non te ne frega niente nessuno di chi sia stato, ma no di nascondere di chi è la paternità di quell'opera. Si può ingannare tutto ma non i fatti veri, soprattutto chi non ha votato quell'opera stessa. Questa sera con calma, dobbiamo cercare di ricondurre tutto una linearità anche tecnica e amministrativa. Allora c'è il dato diciamo necessario che presto andranno acquisiti il collaudo Amministrativo per il resto dell'opera perché non si può stare con la denominazione area dedicata. Queste cose diciamo sono quelle cose che piacciono alle persone e alle coalizioni politiche che non hanno la cognizione tecnica amministrativa e quindi vogliono dare un senso politico ma non dicono area che è strutturata, attrezzata per area Mercatale. Oggi per la prima volta ne parlavano al Comune di Bisceglie e io voglio votarlo questo provvedimento purché sia un provvedimento che non abbia connotazioni di illiceità perché vogliamo stare tranquilli. Domani non devi venire qualcuno a dire avete coperto l'ordinanza contingibile e urgente del Sindaco portandola dopo e non prima. Allora siccome questo non deve avvenire, diamo atto che finisce l'emergenza, abbia una formula tecnica per recuperare e allegare a questo provvedimento l'ordinanza contingibile e urgente, che io chiedo comunque che venga allegata e acquisita perché oggi altrimenti non ha senso che stiamo qua ce ne andiamo tutti il mercato è già trasferito, siamo stati 20 anni con un'ordinanza di trasferimento del mercato, possiamo stare altri vent'anni con ordinanza urgente del Sindaco Angarani, non c'è nulla di male. Ma se dobbiamo fare le cose per bene, dobbiamo regolarizzare tutta la struttura, per regolarizzare e far stare tranquilli gli ambulanti, i commercianti, succede un incidente, e chi lo paga l'ambulante, l'assicurazione, stai in un'area che non è strutturata, non ci sono le cose di sicurezza, non avete acquisito l'autorizzazione e chi paga. L'ambulante dice io la prendo col Sindaco, o me la prendo con l'associazione, con chi me la devo prendere? La persona che viene danneggiata, la persona che cade, tocchiamo ferro, facciamo gli scongiuri ma può succedere sempre, una cosa imprevista che tutto vada bene e va bene. Succede un imprevisto vuoi che tutte le cose siano in regola o risponde qualcuno? Allora oggi rimettiamo le carte a posto seppure in modo diciamo a posteriori, ma mettiamole non dimenticando che adesso ci troviamo in un trasferimento già avvenuto in base all'ordinanza contingibile e urgente

che a me consta avendo chiesto l'accesso agli atti, non avendo avuto questi atti che non ci sia né il collaudo dell'opera, non c'è l'agibilità dell'opera, non c'è il parere dell'Asl, non c'è neanche un avallo in qualche modo anche dei vigili del fuoco per cui ci muoviamo in una logica unilaterale dove il Sindaco ha fatto l'ordinanza e ha detto è tutto in regola, rispondo io. Io devo togliere quella spada di Damocle al Sindaco Angarani. Io voglio toglierli questa opera, dobbiamo rimettere le carte a posto, alleghiamo l'ordinanza e poi siccome ho detto che sono diciamo una persona che cerca di concretizzare le parole, Vittorio ha introdotto la questione delle associazioni di categoria che hanno parlato tanto sui locali di 50 metri quadri, perché oggi tenere i locali a 50 metri, che non possono essere utilizzate nel centro storico è la mortificazione delle attività produttive soprattutto sul porto del centro storico. È una mazzata che avete dato al turismo, alle attività produttive, al commercio, però nessuno ha detto niente, sono passati 3 anni. Queste segnalazioni saranno arrivate, io non le ho mai viste, io ho presentato un ordine del giorno che è stato disatteso e mortificato per mesi nei cassetti comunali e finalmente lo sapevano tutti che esisteva, dicevano facciamo la cosa dobbiamo portare quell'ordine del giorno che è scomodo, perché se io ho un locale che è sotto 50 metri quadri, magari lo controllo meglio, non gli do l'autorizzazione all'attività commerciale, gli faccio fare l'attività artigianale per esempio, e poi dico metti fuori i tavolini che faccio finta di non vedere. A chi lo dici, e lo dico a quelli che controllano normalmente, non controllate questo locale perché lì non dobbiamo andare a fare i controlli perché è un sostenitore di quelli che sono i mega progetti dell'Amministrazione che verrà, non dico di questa così non facciamo nomi. Ma è fin troppo facile tenere una situazione di illegalità in scacco alle attività della città distinguendo tra quelle che hanno 52 metri quadri, quelle che hanno 48 metri quadri, a questa l'autorizzazione commerciale sì a questa no, glieli facciamo mettere ma lo chiamiamo che se vuoi ti facciamo chiudere. Questa cosa che potrebbe accadere laddove non ci fosse la certezza del diritto di un regolamento chiaro, si supera questa sera dando a tutti la possibilità di aprire le attività che hanno una licenza commerciale, che possono agire dal punto di vista commerciale. Rimuoviamo questo antipatico limite anacronistico per i nostri locali, per la configurazione dei nostri locali che al di sotto dei 50 metri quadri possono fare l'attività artigianale, possono vendere tutti i locali, l'80% vendono il gelato, non so se possono vendere i caffè ma non possono mettere il tavolino fuori durante l'estate ed è una cosa assurda perché poi il tavolino lo mettono lo stesso, perché deve passare l'Assessore che decide tutto lui, poi passa quell'altro che fa... e deve controllare la situazione perché è potenziale consenso. Funziona così? Non faccio nomi e quindi sto parlando di ipotesi che sono di fantasia, ma se volete scendiamo più nei dettagli. Allora siccome le cose non si fanno con cattiveria ma si fanno per costruire, io produco adesso al Presidente l'emendamento che presentiamo che era l'ordine del giorno che abbiamo già presentato e non è stato mai discusso in Consiglio Comunale. Lo leggo e poi lo presento perché venga allegato e discusso. Chiediamo che venga inserito nel corpo della delibera come emendamento, che l'articolo 5, comma 3, paragrafo 2 dell'approvato regolamento comunale per la somministrazione di alimenti e bevande, prevede la superficie minima di metri 50 destinata al pubblico, che venga rimosso questo limite, che venga superato questo limite e che venga consentita l'autorizzazione. Io lo allego per indicare la norma che deve essere modificata e chiederemo di metterla ai voti. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ha terminato l'intervento Consigliere? Un attimo che faccio visionare l'intervento se è accoglibile, dopodiché

discutiamo sull'emendamento. Consiglieri cortesemente silenzio. Io do lettura dell'emendamento e poi capiamo dove inserire se alla fine mettiamo de deliberato ai aggiunge.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Diamo atto, io ho presentato quello, diamo atto che su richiesta del Sindaco, se lo dice il Sindaco rimane a verbale, questo come altre proposte verranno trattate entro 30 giorni e lo alleghiamo nel dispositivo, lo scriviamo anche. Modifica il piano occupazionale, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a procedere. Mettiamo un punto di questo genere. Se io lo devo trattare non posso rinunciare all'emendamento, sta a verbale, sta nei microfoni, l'abbiamo letto, o lo tratti oppure lo gestisci. Perché noi potremmo anche decidere di togliere il suffisso al netto, se è 50 metri tutti, perché là dice al netto di tutti, significa che i locali devono essere di 100 metri quadri, questo.

Dirigente Ing. Lorenzo Fruscio

Prendiamo atto della richiesta della modifica, perché poi abbiamo anche la necessità di provvedere a regolarizzare, a modificare gli altri argomenti che poi sono stati oggetto della discussione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel dispositivo, nel preambolo della delibera ci starà scritto che Spina presenta l'emendamento richiesto e poi c'è la posizione del Sindaco che dice il dispositivo della delibera...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sta scrivendo il Segretario, adesso la facciamo leggere.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Diamo lettura del deliberato.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Inseriamo nel corpo della parte narrativa prima dei pareri, prima dei richiami alle norme, quindi la penultima pagina, dopo il "Ritenuto pertanto procedere con l'aggiornamento del documento strategico" inseriamo "Preso atto che nel corso della seduta..." io ho scritto "il gruppo difendiamo Bisceglie" o il Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome non era ancora nato all'epoca il gruppo.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Preso atto che nel corso della seduta il Consigliere Spina ha presentato un emendamento concernente la salvaguardia del principio della libertà d'impresa già proposto in data 18/10/2019. Nel dispositivo dopo "di dare atto che la nuova Area Polifunzionale attrattiva ospitare altre manifestazioni, attività economiche compatibili con la destinazione d'uso", inseriamo il punto "di impegnare l'Amministrazione a condurre una specifica istruttoria, relativa alla operatività, fattibilità tecnica e compatibilità giuridica dell'emendamento presentato dal Consigliere Spina e delle altre proposte di modifica sottoposte all'attenzione dell'ufficio tecnico entro la fine del 2022". Ho detto ufficio tecnico per dire...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ufficio competente voleva dire.

Intervento

Del SUAP.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Del SUAP.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Questo è il testo del deliberato. Allora passo la parola al Sindaco per concludere visto avete fatto i vostri interventi e poi mettiamo in votazione il provvedimento.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io ho ascoltato il dibattito, volevo solo precisare che ci sono ancora... Questa è una approvazione di una variazione del documento del Commercio che è un atto storico che mancava da 15 anni, e che abbiamo approvato nel 2019, mancavano degli aggiornamenti che avremmo dovuto portare nel corso di questi anni. Il documento del commercio è un documento dinamico per sua natura e quindi va periodicamente aggiornato. Ovviamente a causa del Covid che ha stravolto le regole, non soltanto della convivenza civile ma anche dell'organizzazione degli esercizi pubblici, e soprattutto di quelli della ristorazione perché sono stati da un lato costretti a garantire spazi più ampi per la somministrazione, dall'altro però hanno usufruito non soltanto chiaramente ristori economici, ma anche di facoltà autorizzative più ampie rispetto al passato, una delle quali è il raddoppio dell'utilizzo delle aree pubbliche e quindi inutilizzo maggiore rispetto al passato, di occupazione di suolo pubblico per consentire all'inizio rispetto delle norme Covid, adesso fino al 31 dicembre per garantire anche un po' la ripresa dell'economia diciamo, perché il settore è uno di quelli che è stato maggiormente colpito durante il 2020. Quindi questi aggiornamenti noi ce li stiamo già impegnando, alcuni sono già in istruttoria presso il Dirigente, altri li stiamo raccogliendo dalle associazioni di categoria, dagli operatori del Commercio, soprattutto dagli operatori della ristorazione che si sono tra l'altro

organizzati in forme associative collaterali anche alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, proprio a testimonianza di una maturità non soltanto dal punto di vista dell'organizzazione della ristorazione, ma anche soprattutto dell'integrazione di questo settore importante del Commercio con quelle che sono le politiche cittadine riguardo la cultura, e riguardo anche ovviamente il rispetto della vivibilità di alcuni quartieri, quartieri più importanti come il centro storico che ovviamente rappresentano sempre un terreno anche di scontro per quanto riguarda l'innovazione. Questa norma in particolare dei 50 metri di cui abbiamo discusso stasera, riguarda proprio quei locali del centro storico che dovrebbero garantire, quelli della ristorazione e quelli nuovi da approvare, quindi al netto di quelli che già esistono, al netto di quelli che fanno il trasferimento di azienda, quindi la norma riferita a quelli che sono proprio le nuove attività, prevedeva un minimo di 50 metri al netto delle altre superfici che riguardano quelle tecniche, i bagni, le cucine e quant'altro proprio per evitare che nel centro storico ci fosse un proliferarsi di dehors in strade che sono così piccole, viottoli tradizionali caratteristici che non consentirebbero una struttura all'esterno che ovviamente non corrispondesse alla metratura interna. Io ricordo che l'occupazione esterna comunque prevede che sia la metà di quella interna. Se noi oggi diciamo 50 metri stiamo dicendo che autorizziamo almeno 25 metri di occupazione di suolo pubblico all'esterno. Se noi diciamo 30 metri, occuperemo 15 metri all'esterno. Io non so che cosa conviene più agli operatori sinceramente, però vedo che questa richiesta è forte da parte delle associazioni di categoria, io non ho motivi né tecnici, né di opportunità politica per prendere una posizione diversa, se non l'unico che è quello ovviamente dei residenti. Vi immaginate trovare ovviamente sotto il portone di casa tutta una serie di dehors che riguarda la ristorazione e trasformare il centro storico in un gigantesco ristorante non credo che sia funzionante anche alla concorrenza dei vari locali, perché io sarei più contento che nel centro storico si sviluppasse anche attività diverse, quelle dell'artigianato, dove non ci sono limiti ovviamente alla metratura dei locali l'artigianato, la vendita di prodotti tipici, la vendita anche di tipologie merceologiche diversificate, invece così si rischia che ognuno possa mettere su un mare non sappiamo che poi tante volte nascono e il giorno dopo muoiono. Era un'idea di regolamentare il centro storico dandogli una finalità. Valutiamo tecnicamente innanzitutto se è possibile, come credo che lo sia, ma ovviamente comporterà la variazione di una serie di norme del documento del Commercio, ci impegniamo a portare questa variazione e tutte le altre che ci sono, l'istituzione di nuovi mercati rionali, l'istituzione di nuovi chioschi, vi ricordo che dobbiamo riattribuire anche quelli che non sono stati assegnati o che sono stati rinunciati tipo quelli della zona di Levante a cui ho sentito fa riferimento qualcuno stasera. Tutta una serie di variazioni che ovviamente avremmo dovuto già portare ma ripeto gli ultimi due anni non fanno testo perché hanno sconvolto la vita non soltanto dei ristoratori ma di tutti i cittadini italiani e del mondo. Ci impegniamo entro fine anno a portare queste variazioni, ad approvare e aggiornare il documento del Commercio. Io ho sentito prima l'intervento del Consigliere Fata che adesso non vedo in aula, a volte penso che anche in questo caso ci sia una scarsa consapevolezza, noi siamo passati quasi a lamentarci dei chioschi assegnati con bandi pubblici, venivamo da chioschi che non sono manco come venissero autorizzati e ci lamentiamo che si è avviato un percorso di rispetto delle regole che ha consentito anche questo alla città di diventare turistica, perché chiaramente la qualifica, la qualificazione della Litoranea passa anche attraverso un assetto autorizzatorio chiaro e uguale per tutti quanti, si rischia di sminuire il valore non soltanto del documento del Commercio ma chiaramente del lavoro che è stato fatto dall'Amministrazione e dagli uffici. Da ultimo io devo ringraziare tutti quelli che hanno collaborato alla riuscita del

trasferimento del mercato, in primis l'Assessore Mariano Russo, le associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti, casa ambulante tutti indistintamente per il contributo che hanno dato, ringraziamenti al consorzio mercati in città, ringraziamento al Dirigente Lorenzo Fruscio che è riuscito a coordinare questo trasferimento e poi un grazie a tutti gli operatori mercatali, perché quando sono stati chiamati dopo la graduatoria che è stata stilata dagli uffici a scegliere i posteggi, veramente ho percepito la voglia di essere a disposizione in un'ottica di crescita collettiva. C'è stata una festa nella scelta dei posteggi. Io avevo paura che ci sarebbero state contestazioni, ci sarebbero stati ricorsi, invece tutto è andato liscio, è stato un bel esempio davvero di come il mondo del Commercio è pronto ovviamente ad accettare sfida ancora più importanti per quell'Area Polifunzionale ci consentirà di affrontare sfide ancora più importanti, perché quell'area deve vivere ogni giorno non soltanto giorno del mercato settimanale, o il giorno nel mercato giornaliero finché sarà istituito. Deve vivere ogni giorno attraverso un mercato rionale, i mercati telematici, eventi, collaborazione con gli istituti scolastici, quindi attraverso un coinvolgimento corale che trasforma quell'area che non è un area Mercatale, è un'Area Polifunzionale davvero in un luogo e in uno spazio accogliente, attrattivo e che possa essere ovviamente da punto di riferimento per l'intera regione e anche oltre, magari portando a Bisceglie una fiera importante che arricchirebbe la nostra città e soprattutto ovviamente creerebbe occupazione e riflessi sociali importanti. Questo è l'impegno, questo è un doveroso ringraziamento a tutti quanti e adesso l'impegno è quello di riunire magari le sollecitazioni che abbiamo dalla cittadinanza, dagli operatori cercando di portare magari attraverso la conferenza dei capigruppo un aggiornamento del documento strategico condivisibile in Consiglio Comunale, perché non è vero che l'altra volta, o meglio sono uscito dall'aula a una delle votazioni del PRUACS ma perché pensavo di avere un conflitto di interessi e non volevo inficiare il provvedimento. Il senso di responsabilità mi spinge a dire ancora c'era un ricorso. L'ho dichiarato a verbale. Io mi ricordavo qualche anno prima, ti ricordi che annullammo il PIP due volte in Consiglio di Stato per tutti i conflitti di interessi che c'erano, da neo Consigliere mi astenni prudenzialmente per senso di responsabilità e non vorrei che continuassimo a votare all'unanimità questo tipo di provvedimenti che vanno nell'ottica del miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi metterei in votazione il punto così come modificato. Chi è favorevole? L'emendamento fa parte del deliberato. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti favorevole. Coppolecchia mi chiede l'immediata eseguibilità, così come prima per l'immediata eseguibilità, favorevoli all'unanimità.

Punto n. 7

N. 7 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SERVIZIO DI NOLO/FORNITURA DI N. 2 BAGNI CHIMICI A COLLOCARSI PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO COMUNALE DI CORSO GARIBALDI PER 60 GIORNI, FINO AL 12 OTTOBRE 2022. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO APPROVAZIONE ORDINAZIONE A TERZI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 235 DEL 15 SETTEMBRE 2022.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto n. 6, 7 attualmente. Delibera di proposta di Consiglio n. 152 del 20/09/2022 “Interventi di somma urgenza per servizio di nolo/fornitura di n. 2 bagni chimici a collocarsi presso il Mercato Ortofrutticolo Comunale di Corso Garibaldi per 60 giorni, fino al 12 ottobre 2022. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito approvazione a terzi, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 15 settembre 2022”. Ci sono interventi? Consiglieri cortesemente ai posti. Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto numero 7, ex punto 6. Chi è favorevole? 12; Contrari? Astenuti? Un astenuto, Ruggieri. È stata chiesta da Mauro Lo Russo l'immediata esecutività sul punto n.7, votazione così come prima.

Punto n. 8

N. 8 – REALIZZAZIONE NUOVE FOSSE INUMATORIE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, A SEGUITO APPROVAZIONE ORDINAZIONE A TERZI GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 226 DEL 17 AGOSTO 2022.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto numero, ex punto 7 attuale punto 8. Delibera di Consiglio proposta n. 147 del 30/08/2022 con oggetto "Realizzazione nuove fosse inumatorie presso il Cimitero Comunale. Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito approvazione ordinazione a terzi giusta delibera di Giunta Comunale numero 226 del 17 agosto 2022". Ci sono interventi? Prego Consigliere Ruggeri a lei la parola.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

Grazie Presidente. Io voterò contro questo provvedimento e invito a votare contro per lo stesso motivo per cui l'ho votato la volta scorsa. Perché non esiste una strategia per affrontare la problematica del cimitero, si stanno modificando gli assetti architettonici del cimitero anche dove non si potrebbe, si sono ignorati non so per quale motivo tutte le indicazioni, tutti i suggerimenti, tutte le stanze, tutte le proposte che ho fatto negli anni passati, c'è un (incomprensibile) tra me e il Sindaco che quando vuole possiamo rivedere insieme. Il fatto che lei sia in difficoltà su questo punto lo dice anche il fatto che durante le preliminari lei ha risposto a tutti tranne sulla questione delle lapidi e lei si segna tutto. La questione delle lapidi, lei l'ha saltata, non ha risposto ad Alfonso. Alcune proposte che ho fatto in questi anni, ne cito alcune, una era l'incentivo economico alle cremazioni, il censimento dei posti vuoti e delle cappelle vuote, ci sono cappelle vuote da decenni, in uso parziale in via temporanea in attesa della realizzazione di questi famosi 5.000 loculi, un'estumulazione straordinaria non del cimitero Astori come delle vecchie tumulazioni, visto che il periodo di concessione dato in passato era più lungo di quello attuale, e poi il massimo (incomprensibile) alla costruzione dell'edificio all'Isola 4 che poi abbiamo spostato all'esterno, non mi risulta che l'assessorato competente, purtroppo è andato via, abbia affrontato diciamo l'argomento, abbia proposto soluzioni concrete in questo termine, a me non risulta, non credo se ne sia occupato. Si continuano diciamo ad applicare criticamente tutte le indicazioni dell'ufficio tecnico, si può vedere in che condizioni adesso è il cimitero con le lapidi tutte accatastate, si effettuato, si è perpetrato un tradimento dell'elettorato e questo noi abbiamo fatto. Noi abbiamo preso i voti degli elettori dicendo che avremmo risolto il problema o quantomeno ci saremo seduti a tavolino per affrontarlo. Questo non è stato fatto. Apo una parentesi prima di continuare. A proposito delle lapidi, ci sono tre lapidi di epoca fascista al cimitero, abbandonate. Io sono profondamente antifascista, ma sin da quando ci siamo insediati avevo proposto agli Assessori che si sono susseguiti, di recuperare con le lapidi e di musealizzarli in chiave antifascista. Un'operazione che avrebbe potuto fare, ma non è stata accolta con l'AMPI, con l'Istituto Gramsci Puglia, con l'Istituto pugliese ristori antifascista Italia contemporanea, con tutte le realtà che gravitano intorno alla realtà antifascista. Io le chiedo Sindaco, domani mattina, o dopodomani nei prossimi giorni con degli operatori specializzati possibilmente, visto che qualche anno fa, l'anno scorso una è stata spaccata non so da chi, di mettere al sicuro, insieme alle altre lapidi diciamo delle tumulazioni, e poi studiare insieme agli enti che... Angelantonio andiamo insieme, e andiamo insieme,

prossimamente andiamo insieme, ma non è necessario perché l'importante che prendete una posizione e data l'indicazione a chi di dovere.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

Io non mi diverto a fare questa parte. Lui parla delle tumulazioni dei defunti. Io mi diverto perché alle 2 di notte ci sta vedendo Nico e Pierpaolo da quella parte quindi non porta niente. Ma non è così perché le indicazioni della soprintendenza sono state smentite, a parte che il parere è stato preso in ritardo, ma sono state disattese non smentite, sono state disattese anche nel recupero delle lapidi. Purtroppo questa sarà un tema che sarà affrontato su altri tavoli, in altri contesti. A proposito diciamo di quello che abbiamo detto sarebbe interessante sapere che fine hanno fatto i 5.000 loculi, io anticipo che farò un'altra interrogazione consiliare. Doveva avere la precedenza assoluta su qualsiasi altra cosa invece io non so nulla, forse mi sono perso qualche passaggio. A proposito delle interrogazioni il Presidente del Consiglio è andato via, però mi ricordo il Presidente Di Tullio, io avevo fatto quasi 3 mesi fa un'interrogazione consiliare che purtroppo diciamo non è stata discussa, sono quasi passati 3 mesi, l'avevo presentata a fine agosto, il regolamento dice che entro un mese doveva essere discussa, quindi le chiedo Presidente di occuparsi di questa questione e di poterla calendarizzare al più presto. Sindaco, tu hai detto prima che avete bloccato le estumulazioni, avete fatto a un certo punto dopo aver fatto un mare di danni, e noi avevamo differenziarsi rispetto al Sindaco precedente ma non l'abbiamo fatto, su questo tema non abbiamo fatto. Io una sensibilità su questo tema perché ho preso i voti anche per questa cosa. Ho finito. Voto contrario. Angelantonio dovevamo sederci, dovevamo cercare di capire come fare. Le soluzioni alternative si potevano trovare, è mancata la politica su questo tema, è mancata la politica. La prima colpa è nostra. C'è stato un vuoto di politica e quando manca la politica...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

Scusami il Covid è esploso a marzo 2020. Noi ci siamo insediati a maggio 2018, fino a marzo 2020 non è successo niente, sono proseguite le estumulazioni, non è successo niente ed erano ancora numeri ordinari.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

Il problema andava affrontato prima, finché non sono stato costretto a scrivere le mail, ed è una sconfitta per un Consigliere di maggioranza che deve mandare le mail al Sindaco o le PEC addirittura, io ho tentato di trovare una

mediazione, ma purtroppo su questo e su altre cose e credo di non essere l'unico Consigliere di maggioranza sono stato ignorato.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Voglio soltanto venire al suo supporto. Io ho avuto anche tempo addietro in una precedente Amministrazione la delega ai servizi cimiteriali temporanea e per sei mesi, e nella mia relazione conclusiva segnalavo già il problema di carenza di loculi, ma parlo veramente era forse 2016, 2017 che era già hai messo all'epoca. Secondo me non è che la politica ha fallito, comunque c'è stata una serie di circostanze che si sono innescate, tra cui anche quello della politica è un indirizzo forte e fermo affinché già all'epoca si doveva prevedere la costruzione dei nuovi loculi che non ci avrebbe portato un ampliamento dell'area cimiteriale, perché si sarebbe costruiti su quel terreno che poi con il passare del tempo sapete com'è andata a finire. Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione a questo punto il numero, ex punto 7 attuale punto numero 8. Chi è favorevole? Contrari? 2 contrari. Chiede l'immediata eseguibilità il Consigliere Losapio. Chi è favorevole? 12 favorevoli, così come prima.

Punto n. 9

N. 9 – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER POSA IN OPERA D'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA NELLE SALE CIMITERIALI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto ex punto 8, attuale punto 9 delibera di Consiglio, proposta n. 148 del 31/08/2022 con oggetto lavori di somma urgenza per posa in opera di impianti di climatizzazione e realizzazione di linee di alimentazione elettrica nelle sale cimiteriali. Riconoscimento debito fuori bilancio. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione ex punto 8 ora punto 9. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima 12 favorevoli e 1 astenuto.

Punto n. 10**N. 10 – RICONOSCIMENTO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA N. 535/2022 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI.****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto ex punto 9, attuale punto 10 delibera di Consiglio, proposta n. 156 del 27/09/2022 con oggetto "Riconoscimento ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 del debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 535/2022 del Giudice del Lavoro del tribunale di Trani. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto 10. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima 12 favorevoli e 1 astenuto.

Punto n. 11

N. 11 – RICONOSCIMENTO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA N. 1037/2022 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto ex punto 10, attuale punto 11 delibera di Consiglio, proposta n. 157 del 27/09/2022 con oggetto "Riconoscimento ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 del debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 1037/2022 del Giudice del Lavoro del tribunale di Trani. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 0 contrari.

Punto n. 12

N. 12 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 910/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto ex punto 11, attuale punto 12 delibera di Consiglio, proposta n. 151 del 20/09/2022 con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche, adempimento della sentenza n. 910/2022 del tribunale di Trani". Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto 11, attuale punto 12. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? 0; Astenuti? il Consigliere Ruggieri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.

Punto n. 13

N. 13 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 16/2022 (CONFERMATIVA DEL DECRETO INGIUNTIVO ESECUTIVO N. 52/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE) NOTIFICATA AL SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO IN DATA 14/09/2022.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto ex punto 12, attuale punto 13 delibera di Consiglio, proposta n. 162 del 03/10/2022 con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche, adempimento della sentenza n. 16/2022 (confermativa del decreto ingiuntivo ingiuntivo n. 52/2021 del Giudice di Pace di Bisceglie) notificata Servizio Affari Legali e Contenzioso in data 14/09/2022". Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto 12, attuale punto 13. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 1 astenuto, 0 contrari.

Punto n. 14

N. 14 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 118/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE NOTIFICATA AL COMUNE IN DATA 08/08/2022.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto ex punto 13, attuale punto 14 delibera di Consiglio, proposta n. 163 del 04/10/2022 con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche, adempimento della sentenza n. 118/2022 del Giudice di Pace di Bisceglie notificata al Comune in data 08/08/2022". Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione ex punto 13, attuale punto 14. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 1 astenuto, 0 contrari.

Punto n. 15

N. 15 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 303/2019 - M.T. C/ COMUNE - AVV. M. TEMPESTA.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al punto ex punto 14, attuale punto 15 delibera di Consiglio, proposta n. 149 del 13/09/2022 con oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio, pagamento spese legali, sentenza GDP Bisceglie n. 303/2019 M.T. c/Comune – Avv. M. Tempesta”. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione ex punto 14, attuale punto 15. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 1 astenuto, 0 contrari.

Punto n. 16**N. 16 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 187/2021 - S. M. C/ COMUNE - AVV. MARIKA RONCO****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto ex punto 15, attuale punto 16 delibera di Consiglio, proposta n. 158 del 27/09/2022 con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, pagamento spese legali, sentenza GDP Bisceglie n. 187/2021 S.M. c/Comune – Avv. Marika Ronco". Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione ex punto 15, attuale punto 16. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 1 astenuto, 0 contrari.

Punto n. 17

N. 17 – RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A COMPENSI PROFESSIONALI IN FAVORE DELL'AVV. A. NAPOLETANO IN RELAZIONE A VARI INCARICHI LEGALI SVOLTI IN DIFESA DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.E) D.LGS. 267/2000.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ultimo punto ex punto 16, attuale punto 17 delibera di Consiglio, proposta n. 160 del 28/09/2022 con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, relativo a compensi professionali in favore dell'avvocato A. Napoletano in relazione ai vari incarichi legali svolti in difesa dell'ente ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e, decreto legislativo 267/2000". Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione ex punto 16, attuale punto 17. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti il Consigliere Ruggeri. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, 12 favorevoli, 1 astenuto, 0 contrari.

Alle ore 2:09 del 16 mercoledì dichiaro chiusa la votazione e la seduta. Arrivederci e buonanotte.